

pininfarina

PININFARINA S.p.A.

PROGETTO DI BILANCIO 2006

Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2007

Pininfarina S.p.A. - Capitale sociale Euro 9.317.000 interamente versato - Sede sociale in Torino Via Bruno Buozzi 6
Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese - Ufficio di Torino - 00489110015

Progetto di bilancio PININFARINA S.p.A. e Bilancio consolidato al 31/12/2006

Approvati dal Consiglio di Amministrazione
in data 27 marzo 2007

Presidente d'onore

Sergio Pininfarina

Consiglio di amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato *

Andrea Pininfarina (3)

Vice Presidente

Paolo Pininfarina (2) (3)

Amministratori

Franco Bernabè (1) (3)

Elisabetta Carli

Mario Renzo Deaglio (2) (3)

Edoardo Garrone (1) (3)

Carlo Pavesio (2) (3)

Lorenza Pininfarina (3)

Sergio Pininfarina (1)

(1) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(2) Componente del Comitato di Controllo Interno

(3) Componente del Comitato per gli Indirizzi Strategici

Collegio sindacale

Presidente

Giacomo Zunino

Sindaci effettivi

Fabrizio Cavalli

Piergiorgio Re

Sindaci supplenti

Nicola Treves

Pier Vittorio Vietti

Segretario del consiglio

Gianfranco Albertini

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

***Poteri**

Il Presidente e Amministratore delegato ha per statuto (art.22) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà pertanto di compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni di legge ai sensi dell'art. 2384 del Codice Civile.

INDICE

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione	pag.	7
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag.	16
Proposta di destinazione del risultato di esercizio	pag.	27
Bilancio al 31 dicembre 2006	pag.	29
Nota integrativa	pag.	35
Altre informazioni	pag.	66
Appendice - Transizione ai Principi Contabili Internazionali da parte della Pininfarina S.p.A.	pag.	71
Bilancio consolidato	pag.	89
Principali dati economici e finanziari consolidati	pag.	91
Analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria	pag.	92
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006	pag.	53
Nota illustrativa alla relazione annuale consolidata	pag.	101
Altre informazioni	pag.	133
Allegati	pag.	137

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Il Gruppo

Profilo

La Pininfarina è un Gruppo industriale che ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori.

La Pininfarina si pone come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste differenti capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

Considerazioni generali

L'anno 2006 è stato caratterizzato dal rinnovo completo della gamma di prodotto in Italia e dal consolidamento all'estero delle attività produttive e di ingegneria.

Il ritardo nella partenza di alcune commesse e le ristrutturazioni decise in Italia e Germania hanno però progressivamente appesantito la struttura dei costi e la posizione finanziaria netta.

Nel corso dell'esercizio sono infatti iniziate le produzioni dei modelli Mitsubishi Colt CZC, Alfa Romeo Spider e Ford Focus Coupè Cabriolet, anche se gli avviamenti delle ultime due vetture hanno consuntivato ciascuna un ritardo medio di sei mesi rispetto alle pianificazioni originarie.

Sul fronte delle attività internazionali, in Svezia, la Pininfarina Sverige A.B., (Joint Venture con Volvo Car Corporation) e la RHTU Sverige AB, produttrice dei tetti retraibili della convertibile Volvo, hanno chiuso il loro primo anno di produzione. In Germania la Pininfarina Deutschland GmbH è stata oggetto di una profonda ristrutturazione che ha contemplato l'acquisizione della MPX Entwicklung GmbH - società di engineering di Monaco di Baviera - e la cessione a terzi delle attività produttive. In Francia il gruppo Matra Automobile Engineering è cresciuta in termini di valore della produzione e di risorse impegnate, rafforzando le potenzialità dei servizi offribili alla clientela francese ed internazionale.

Analizzando l'andamento dell'esercizio per settori si evidenziano due fenomeni contrapposti:

- l'aumento del valore della produzione non ha ancora portato, nel settore produttivo, ad un miglioramento del risultato operativo;
- la riduzione di attività nel settore servizi ha coinciso con il raggiungimento della redditività operativa.

Infatti nel settore produzione, con un giro di affari più che raddoppiato rispetto all'anno scorso, si è consuntivata una perdita operativa pari a 44,9 milioni di euro (-7,7 milioni di euro nel 2005) per le ragioni espresse poco sopra. Il settore servizi, pur in presenza di una diminuzione del valore della produzione di circa il 17%, ha visto un ritorno all'utile operativo pari a 1,4 milioni di euro (perdita operativa di 0,6 milioni di euro nel 2005). I motivi del miglioramento sono da attribuire all'inizio del cambiamento di mix tra attività svolte per produzioni Pininfarina e quelle per l'esterno verso queste ultime e al progressivo raggiungimento della normale efficienza nelle società estere di più recente avviamento.

L'andamento economico e la dinamica dei costi hanno avuto inevitabili riflessi sulle disponibilità finanziarie soprattutto nel secondo semestre dell'anno. Infatti ai fabbisogni richiesti dall'andamento del capitale circolante si è aggiunto l'inizio della fase di restituzione dei finanziamenti legati ai progetti di produzione. La stabilizzazione dei ritmi produttivi ed il contributo delle società estere, contribuiranno nel 2007 a una decisa inversione di tendenza con il ritorno alla generazione di cassa operativa.

Il risultato gestionale

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo Pininfarina ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato.

I dati 2006 del gruppo Pininfarina mostrano un valore della produzione pari a 588,8 milioni di euro rispetto ai 383 milioni di euro conseguiti al 31.12.2005 (+53,7%). Al raggiungimento del valore della produzione complessivo hanno contribuito: il settore produzione per il 76% (56% nel 2005) ed i settori del design e dell'engineering complessivamente per il 24% (44% nel 2005).

Al forte aumento dell'apporto della componente produttiva (valore della produzione pari a 448,5 milioni di euro; +108,8% rispetto al 2005) ha risposto una diminuzione nel settore servizi (valore della produzione pari a 140,3 milioni di euro;-16,6%).

La perdita operativa è pari a 43,5 milioni di euro (7,4% sul valore della produzione); nel 2005 la perdita fu pari a 8,3 milioni di euro (2,2% sul valore della produzione). Essa è dovuta sostanzialmente alle attività di produzione mentre il settore dei servizi, al cui interno alcune realtà sono tuttora in fase di consolidamento, ha visto il ritorno all'utile operativo. E' opportuno ricordare che la situazione al 31 dicembre 2005 beneficiava di plusvalenze derivanti dalla cessione della partecipazione detenuta in Open Air Systems GmbH e dalla liquidazione della controllata PF RE S.A. per un totale di 32,2 milioni di euro. Nei dati 2006 è invece compresa una plusvalenza, su cessione di immobilizzazioni, pari a 13,7 milioni di euro. Al netto delle operazioni non ricorrenti, il peggioramento del risultato operativo risulterebbe di 16,7 milioni di euro invece che di 35,2 milioni di euro. Inoltre il risultato operativo del 2006 sconta accantonamenti per oneri di ristrutturazione, fondi prudentemente appostati a copertura di potenziali passività e altri oneri di natura non ricorrente per circa 12 milioni di euro.

I proventi finanziari netti, sono risultati pari a 20,8 milioni di euro (1,4 milioni di euro del 2005), di essi circa 23 milioni di euro sono dovuti a plusvalenze su cessioni di azioni di aziende quotate, detenute a titolo di investimento.

Gli oneri diversi netti ammontano a 0,9 milioni di euro (2,6 milioni di euro nel 2005): essi si riferiscono agli adeguamenti di valore della Pininfarina Sverige A.B., società consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Il risultato lordo espone quindi una perdita pari a 23,6 milioni di euro (- 9,5 milioni di euro un anno prima), che rappresenta il 4% del valore della produzione (2,5% nel 2005).

Le imposte, grazie alla prevalenza del saldo netto delle imposte anticipate su quelle correnti, sono positive per 1,7 milioni di euro (+1,4 milioni di euro nell'esercizio precedente).

La perdita netta è pari a 21,9 milioni di euro contro una perdita 2005 di 8,1 milioni di euro; la sua incidenza sul valore della produzione è il 3,7% (2,1% nel 2005).

Le immobilizzazioni nette sono pari a 336,5 milioni di euro con un incremento del 38%, il capitale d'esercizio è negativo di 29,6 milioni di euro, (-19,8 milioni di euro nel 2005).

Il fondo trattamento di fine rapporto è pari a 30,9 milioni di euro, in aumento di 2,2 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2005.

Il fabbisogno netto di capitale cresce dai 195,4 milioni di euro del 2005 ai 276 milioni del 2006 (+41,2%).

Esso è coperto da un patrimonio netto di 155 milioni di euro in diminuzione di 33,5 milioni di euro rispetto ad un anno prima.

La posizione finanziaria netta di Gruppo è negativa di 120,9 milioni di euro rispetto al dato negativo di 6,9 milioni di euro del 2005.

Le previsioni per l'esercizio in corso sono di un valore della produzione consolidato di oltre 800 milioni di euro. L'incremento rispetto al dato 2006 è previsto principalmente realizzarsi nel settore produttivo, a seguito del completamento del rinnovo della gamma di prodotto. Dal punto di vista reddituale, dopo un primo trimestre ancora negativo, in quanto influenzato dall'avviamento produttivo della commessa Ford Focus Coupè Cabriolet, si prevede il ritorno alla redditività operativa nella restante parte dell'esercizio. La posizione finanziaria netta è prevista in ulteriore calo in quanto la componente positiva creata dall'andamento del capitale circolante sarà controbilanciata dalle uscite di cassa dovute per la restituzione dei finanziamenti legati ai progetti di produzione.

Risorse umane

Le persone impiegate nel gruppo Pininfarina al 31 dicembre 2006, divise per settori di attività e paesi, sono dettagliate nel seguito.

Per settore

	Produzione	Ingegneria	Stile	Staff	TOTALE
2005	1.355	847	185	346	2.733
2006	1.342	892	181	353	2.768

Per paese

	Italia	Francia	Germania	Marocco	Svezia	USA	TOTALE
2005	2.119	447	81	32	54	0	2.733
2006	2.016	506	146	30	67	3	2.768

In aggiunta ai dati di cui sopra, al 31.12.2006 il personale in carico alla Pininfarina Sverige A.B. era pari a 838 unità (671 unità un anno prima).

Nel corso del 2006 è stato completato l'assorbimento del personale ancora interessato alla Cassa Integrazione Straordinaria. In seguito all'accordo con i Sindacati dell'11 dicembre 2006, circa la necessità di riorganizzazione e di ridurre i costi di struttura, sono state annunciate la concessione della CIGS per crisi aziendale (con una durata di 12 mesi a decorrere dal 2 gennaio 2007) e una procedura di mobilità per un numero massimo di circa 220 lavoratori a decorrere dal 15 gennaio 2007. Contemporaneamente, ai fini di soddisfare le necessità produttive, si è provveduto a utilizzare manodopera di aziende terze secondo la formula del comando distacco; alla data della presente relazione i lavoratori utilizzati presso negli stabilimenti Pininfarina secondo tale modalità sono circa 500.

L'andamento dei settori di attività nel corso del 2006 si può così sintetizzare:

Produzione

Il settore nel 2006 ha visto la ripresa parziale delle attività con gli avviamenti delle commesse Mitsubishi Colt CZC, Alfa Romeo Spider e Ford Coupè Cabriolet. La concomitanza degli avviamenti, il conseguente inadeguato livello di stabilizzazione dei processi e l'inderogabile rispetto degli alti standards qualitativi dei prodotti, hanno di fatto compromesso la pianificazione originaria con significativi ritardi, non del tutto esauriti nel 2006.

Soprattutto nel secondo e quarto trimestre, in concomitanza con le attese di inizio produzione degli ultimi due modelli citati, non è stato possibile assorbire i costi operativi dedicati per mancanza di produzione. Le autovetture prodotte sono passate dalle 8.119 unità del 2005 alle 20.825 unità del 2006 (+156%), in dettaglio:

Autovetture	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Alfa Romeo Brera	8.248	1.630
Alfa Romeo Spider	2.838	0
Mitsubishi Colt CZC	9.110	0
Ford Focus CC	629	0
Ford Streetka	0	4.898
Mitsubishi Pajero Pinin	0	1.591
Totale	20.825	8.119

Il 2006 è stato, per la Joint Venture Pininfarina Sverige, il primo anno completo di produzione del modello Volvo C70. Nello stabilimento svedese di Uddevalla sono state realizzate 15.207 vetture (172 unità nel 2005) vendute nei mercati europeo e americano. Il successo del modello fa prevedere per l'anno in corso un deciso incremento dei volumi prodotti. Sempre nel 2006 la controllata RHTU Sverige A.B. ha raggiunto la piena capacità produttiva nella fornitura dei tetti rigidi retraibili che equipaggiano la convertibile Volvo.

Engineering

Il settore Engineering nel corso del 2006 e' stato particolarmente impegnato nell'avviamento, presso gli stabilimenti Pininfarina, dei modelli Colt CZC, Alfa Spider e Ford Focus Coupè Cabriolet. E' stato inoltre garantito il necessario supporto alle attività di mantenimento dei prodotti in esercizio Alfa Romeo Brera e Volvo C70.

I programmi di pura ingegneria hanno visto il consolidamento della collaborazione con i clienti cinesi. Sono state portate a termine le attività con i clienti Chanfeng e Chery, relativamente ai progetti CF2 e Chery M, mentre prosegue come pianificato il progetto con il cliente JAC.

Si è acquisito inoltre il programma Maserati M145 Coupè, per il quale è stata curata l'ingegneria di prodotto (interni ed esterni) e di processo per la scocca.

Sempre nell'ambito dell'ingegneria è da sottolineare lo sforzo tecnico e finanziario compiuto per l'aggiornamento della Galleria del Vento, con l'installazione del nuovissimo sistema "T Belt", in grado di migliorare la simulazione dell'effetto suolo e di permettere le attività di simulazione fino a velocità di 250 km/h.

Nell'ambito dei progetti speciali sono state presentate con grande successo le vetture Ferrari P 4/5 by Pininfarina e 612 Scaglietti K.

Con l'acquisizione della società MPX Entwicklung GmbH a Monaco di Baviera e il rafforzamento dell'interazione con il gruppo Matra in Francia, la Pininfarina ha sviluppato una forte capacità di fornitura di servizi di ingegneria con presenza diretta nei principali mercati europei. La vocazione internazionale del settore si evidenzia considerando che nel 2006 circa il 50% del valore della produzione è stato realizzato all'estero.

Design

Le attività di design che hanno caratterizzato l'esercizio 2006 possono essere così riassunte:

Per Ferrari - che ha presentato al Salone di Ginevra 2006 la 599 GT Fiorano - sono stati sviluppati progetti riguardanti la definizione stilistica di due autovetture.

Per Maserati è stato completato lo sviluppo stilistico degli interni ed esterni della GranTurismo presentata con successo al recente Salone di Ginevra.

Per Fiat Auto la società è stata coinvolta nella ricerca di stile di un nuovo progetto per il marchio Lancia.

Per Peugeot è stato realizzato il design degli interni dell'Expert, il monovolume commerciale presentato anche al sul nostro stand al recente Salone di Ginevra. La società ha inoltre preso parte all'attività di ricerca stilistica di un nuovo progetto Peugeot.

Molte attività di sviluppo stilistico sono state o concluse o avviate per alcuni clienti cinesi. In particolare: per JAC sono state sviluppate vetture di gamma e tipologia diverse, una delle quali verrà presentata al prossimo Salone di Shanghai. Per tutte queste vetture, che verranno commercializzate a partire dal 2008, la società ha sviluppato sia lo stile esterno che lo stile interno; per AviChina (Hafei) sono proseguite inoltre le attività di ricerca stilistica di un nuovo mini - van; per SGM (Shanghai General Motors) è stato realizzato un restyling di un'auto che sarà commercializzata con il marchio Buick.

Particolarmente interessante è stata la ripresa della collaborazione per attività di stile con alcuni prestigiosi produttori giapponesi.

Nell'ambito dei Progetti Speciali è stato curato il design esterno ed interno per le vetture: Ferrari 612 Scaglietti "K" by Pininfarina e Ferrari P4/5 by Pininfarina realizzate per due collezionisti statunitensi.

Nell'ambito del settore non-automotive sono state svolte le seguenti attività:

- per il cliente turco BMC è proseguito lo sviluppo dell'interno di un nuovo mezzo pesante. Inoltre è stato sviluppato un restyling del camion attualmente in produzione;
- per AnsaldoBreda è proseguita la consolidata collaborazione con la ricerca stilistica nell'ambito di un prodotto per il trasporto pubblico;
- per Prinoth è stato realizzato lo sviluppo stilistico per un nuovo gatto delle nevi;
- per l'azienda francese Groupe CIBLE - Solex è stato curato il restyling dello storico VeloSolex, due ruote motore elettrico la cui commercializzazione - appena avviata Francia - sarà successivamente estesa ad altri paesi europei.

Per quanto riguarda il Product design, il 2006 è stato un anno di particolare intensità, tra i fatti più importanti del primo semestre ricordiamo le presentazioni Lange Fluid, Torino 2006, Salone del Mobile di Milano, Switch Bowling e Primatist G46'. Nel secondo semestre i principali prodotti presentati al mercato sono stati:

- la linea di uffici direzionali Uffix "Luna" a S. Pietroburgo e Mosca;
- la linea di vini spumanti "Asti, Prosecco e Rosé" realizzata con Gancia;
- la cucina Snaidero "Venus" in showroom a Firenze.

Le attività in USA, venute a cessare il contratto di servizi con Motorola nel primo trimestre del 2007, si stanno sviluppando in diversi altri settori (aeronautica ed interior design) consentendo di prevedere un giro d'affari sostanzialmente immutato rispetto al 2006.

La Comunicazione

Nel corso del 2006 le attività di comunicazione off/on line sono derivate da una strategia volta a mantenere e sviluppare un efficace flusso di comunicazione verso i pubblici esterni (clienti, media, collezionisti, istituzioni) ed interni del Gruppo Pininfarina con l'obiettivo di rafforzare l'immagine e la reputazione aziendale e di sostenere maggiormente le attività commerciali del Gruppo.

L'efficacia di questa strategia nel corso del 2006 è stata facilitata da alcune condizioni favorevoli:

- la copertura di comunicazione internazionale assicurata, nei primi mesi dell'anno, dai Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 alla Torcia Olimpica e al braciere olimpico;
- la presentazione alla stampa e/o il successivo lancio commerciale di 4 delle 5 auto in produzione: Volvo C70, Mitsubishi Colt CZC, Alfa Spider, Ford Focus Coupé-Cabriolet e della Ferrari 599 GTB Fiorano;
- la presentazione delle fuoriserie Ferrari 612 Scaglietti "K" by Pininfarina e Ferrari P4/5 by Pininfarina.

Comunicazione off line

Saloni Internazionali dell'Auto.

La partecipazione ai principali Saloni Internazionali dell'Automobile continua a rappresentare uno degli elementi fondamentali della strategia di comunicazione ed allo stesso tempo un'importante occasione di sviluppo in termini di contatti a fini commerciali. L'esercizio 2006 è stato particolarmente significativo per la presentazione ai principali saloni automobilistici delle vetture di produzione e delle vetture speciali:

- al Salone Internazionale dell'Automobile di Ginevra sono state esposte l'Alfa Spider, la Mitsubishi Colt CZC e la Volvo C70, tutte con un allestimento speciale Pininfarina esterno ed interno Poltrona Frau; la Ferrari 599 GTB Fiorano e un'Alfa Spider in allestimento di serie.

- al Mondial de l'Automobile di Parigi, oltre a due delle vetture di produzione, Alfa Spider e Ford Focus Coupé-Cabriolet, è stata presentata la Ferrari P4/5 by Pininfarina.

Concorsi di Eleganza

Di rilievo la partecipazione ai Concorsi di Eleganza di Villa d'Este e di Pebble Beach. Al primo è stata presentata in anteprima mondiale la Ferrari Scaglietti "K" by Pininfarina. Questa autovettura è stata inoltre mostrata al Concorso di Eleganza di Pebble Beach dove è stata presentata in anteprima per il mercato statunitense la Ferrari P4/5 by Pininfarina.

Nel mese di settembre è stata inoltre organizzata nel circuito Ceram la prova su strada della Ferrari P4/5 by Pininfarina al quale stati invitate le principali testate di prodotto europee e giapponesi. La copertura di questo evento ha permesso di ottenere, oltre a centinaia di articoli off/on line, oltre 30 copertine delle riviste di settore.

Comunicazione on line

Il 30 luglio è stato messo on line il nuovo sito del gruppo (domini www.pininfarina.it e www.pininfarina.com) completamente rinnovato in termini grafici, di contenuti e di interattività. E' stato inoltre reso graficamente coerente il sito di Pininfarina Extra e quelli del gruppo Matra. I dati di accessi al sito del gruppo confermano un crescente numero di visitatori (circa 30.000 al mese tra la versione italiana e quella inglese, con un picco di oltre 40.000 registrato in occasione della pubblicazione on line del press kit sulla Ferrari P4/5 by Pininfarina).

Al fine di una ancora maggiore comunicazione è stata inoltre realizzata una newsletter on line che avrà una frequenza superiore a quella off line.

Corporate Identity

A settembre è stato approvato e distribuito presso tutte le aziende del Gruppo il Manuale di Corporate identity, per un corretto e coerente utilizzo del marchio nelle attività di comunicazione interna e per il rilascio ai clienti per le attività di comunicazione esterna.

Pininfarina S.p.A.

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS); per criteri di omogeneità anche l'esercizio 2005 è esposto secondo gli stessi criteri.

Il valore della produzione al 31/12/2006 è risultato pari a 518,6 milioni di euro contro 320,7 milioni di euro del 31/12/2005 (+197,9 milioni di euro), con un aumento del 61,7%.

Le plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni sono passate da 24,4 a 13,9 milioni di euro (-43,0%). Esse si riferiscono principalmente alla cessione dello stabilimento denominato "Centro 28" situato nel comune di Grugliasco, mentre quelle al 31.12.2005 si riferivano principalmente alla cessione della partecipazione nella Open Air Systems GmbH e alla liquidazione della controllata PF RE SA.

All'aumento del valore della produzione ha fatto seguito l'incremento dei costi per l'acquisto di materiali e servizi esterni: si è passati da 266,6 a 478,0 milioni di euro (+211,3 milioni di euro in valore assoluto, +79,3%).

La variazione delle rimanenze di materie prime è positiva per 17,3 milioni di euro (negativa di 5,8 milioni di euro un anno prima).

Il valore aggiunto salda a 71,8 milioni di euro contro 72,7 milioni di euro dell'esercizio precedente (-0,9 milioni di euro). La sua incidenza sul valore della produzione è del 13,8% contro il 22,7% del 2005.

Il costo del lavoro si è attestato a 86,7 milioni di euro (+16,5 milioni di euro). Incide sul valore della produzione per il 16,7% contro il 21,9% di un anno prima.

Il margine operativo lordo risulta quindi negativo di 15 milioni di euro; era positivo di 2,5 milioni di euro al 31.12.2005.

Il risultato operativo è negativo per 41,8 milioni di euro (-12,9 milioni di euro nel 2005) dopo lo stanziamento di ammortamenti per 18,4 milioni di euro e accantonamenti per 8,3 milioni di euro (rispettivamente 13 milioni di euro e 2,4 milioni di euro nel 2005)

I proventi finanziari netti ammontano a 23,2 milioni di euro contro 2,2 milioni di euro del 2005. La voce è stata interessata in particolare da plusvalenze su cessione di azioni quotate, detenuti a titolo di investimento, per circa 22,8 milioni di euro.

Il risultato lordo è negativo di 18,5 milioni di euro (negativo di 17,0 milioni di euro l'esercizio precedente).

Le imposte, grazie alla prevalenza del saldo netto delle imposte anticipate su quelle correnti, sono positive di 2 milioni di euro (+3,1 milioni di euro nel 2005).

L'esercizio 2006 si chiude con una perdita di 16,5 milioni di euro, (perdita di 13,9 milioni di euro al 31 dicembre 2005).

Tra le principali voci patrimoniali le immobilizzazioni nette ammontano a 334,9 milioni di euro rispetto ai 239,5 milioni di euro del 31.12.2005 (+39,8%). Il capitale di esercizio è negativo di 39,8 milioni di euro con una diminuzione della negatività di 19,8 milioni di euro rispetto ad un anno prima.

Esso è coperto dal patrimonio netto della Società che scende da 203,3 milioni di euro a 173,5 milioni di euro (-14,7%) e dalla posizione finanziaria netta che passa da un saldo positivo di 11,7 milioni di euro ad uno negativo di 91,9 milioni.

Le società del Gruppo

I dati sono esposti secondo criteri contabili IAS/IFRS.

Gruppo Pininfarina Extra

Il valore della produzione del 2006 è risultato pari a 4,8 milioni di euro, essa si riferisce ai conti consolidati della capogruppo Pininfarina Extra S.r.l. e della controllata Pininfarina Extra USA Corp., costituita nel primo semestre dell'anno. Nel 2005 il giro di affari della società italiana era ammontato a 5,6 milioni di euro ma, nonostante la diminuzione del valore della produzione, tutti i margini economici risultano in crescita rispetto all'esercizio precedente. In particolare il risultato operativo ammonta a 1,5 milioni di euro contro gli 1,1 milioni di euro del 2005 (+36,3%). L'utile netto è risultato pari a 0,9 milioni di euro contro 0,7 milioni di euro di un anno prima (+28,6%). La posizione finanziaria netta è positiva per 1,6 milioni di euro, stabile rispetto all'anno precedente. L'organico al 31 dicembre 2006 era pari a 23 unità (22 persone nel 2005).

Gruppo Matra Automobile Engineering

L'esercizio 2006 si è chiuso per il gruppo MAE con un valore della produzione pari a 61 milioni di euro (52,4 milioni di euro nel 2005), con un incremento del 16% rispetto al 31.12.2005. A fronte del forte incremento del valore della produzione si è registrata una perdita netta di 1,2 milioni di euro, fortemente ridotta rispetto allo scorso esercizio (-3 milioni di euro); il netto miglioramento è conseguente al termine della fase di avviamento delle attività iniziata operativamente nel 2004. La posizione finanziaria netta è negativa per 22,8 milioni di euro mentre risultava negativa di 15,1 milioni di euro al 31 dicembre 2005, i debiti finanziari sono tutti verso la capogruppo Pininfarina S.p.A.. A fine esercizio il personale impiegato era pari a 536 unità (479 un anno prima).

Gruppo Pininfarina Deutschland

Le attività in Germania sono state profondamente modificate nel corso del 2006 da due eventi: l'acquisizione di una società di engineering a Monaco di Baviera, avvenuta in luglio, e la cessione delle attività produttive ad una società terza in ottobre. Oggi la capogruppo Pininfarina Deutschland GmbH e la controllata MPX Entwicklung GmbH costituiscono il terzo polo di ingegneria del gruppo Pininfarina (dopo quelli italiano e francese) con interessanti prospettive di crescita e profittabilità. Il valore della produzione è passato dai 7,5 milioni di euro del 2005 a 10,2 milioni di euro dell'esercizio in esame (+36%) mentre la perdita netta è risultata di 3,7 milioni di euro (1,4 milioni di euro 31.12.2005). Occorre ricordare a questo proposito che la perdita 2006 incorpora oneri straordinari di ristrutturazione e che i benefici delle nuove attività sono stati recepiti solo negli ultimi mesi dell'anno. L'indebitamento finanziario netto è risultato pari a 6,3 milioni di euro (di cui 5 milioni di euro verso la capogruppo Pininfarina S.p.A.) contro i 5,1 milioni di euro dell'esercizio precedente. Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2006 è risultato pari a 146 unità (81 nel 2005).

RHTU Sverige A.B.

La società svedese, interamente controllata dalla Pininfarina S.p.A., chiude il secondo esercizio di attività con una perdita di 1,3 milioni di euro (pareggio al 31.12.2005). Il valore della produzione ammonta a 3,6 milioni di euro contro 1,8 milioni di euro del 2005. Il 2006 è stato un anno particolarmente difficile in cui si è raggiunta la piena operatività solo nel secondo semestre. La produzione dei tetti rigidi ripiegabili, che equipaggiano le vetture Volvo C70 prodotte dalla Pininfarina Sverige A.B., è ora a regime, con una previsione di incremento di volumi nell'anno in corso. La posizione finanziaria netta è risultata negativa di 1,3 milioni di euro; l'indebitamento è tutto verso la capogruppo Pininfarina S.p.A. (valore positivo di 0,1 milioni di euro al 31.12.2005). Il numero di persone impiegate al 31 dicembre 2006 era pari a 67 unità contro le 54 unità di un anno prima.

Pininfarina Sverige A.B.

La Joint Venture con Volvo Car Corporation ha registrato un valore della produzione pari a 395,8 milioni di euro ed un risultato negativo di 1,8 milioni di euro (21,3 milioni di euro e una perdita netta di 0,6 milioni di euro nel 2005). La produzione del modello C70 per Volvo ha raggiunto le 15.207 unità nel primo anno completo di produzione, con interessanti prospettive di crescita per l'anno in corso. La posizione finanziaria netta è risultata negativa di 187,9 milioni di euro (212,2 milioni di euro al 31.12.2005): essa si riferisce interamente al finanziamento delle attività di sviluppo e di attrezzamento della vettura. Il personale impiegato al 31 dicembre 2006 è risultato pari a 838 unità (671 persone un anno prima).

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ad oggi non vi sono stati eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria delle società del Gruppo sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale al 31 dicembre o da richiedere rettifiche o annotazioni relative al bilancio.

Dall'inizio del 2007 alla data della presente relazione sono stati utilizzati nuovi finanziamenti per 24,5 milioni di euro contro una restituzione (per finanziamenti bancari e per leasing), prevista nell'arco del primo trimestre, pari a 40 milioni di euro.

La Pininfarina Extra S.r.l. è stata l'unica società controllata a deliberare dividendi alla Pininfarina S.p.A. (importo pari a 291 mila euro), essendo le altre partecipate impegnate in importanti programmi di investimento coincidenti, per la maggior parte di esse, con la fase di avviamento o implementazione delle attività.

Dopo la chiusura dell'esercizio la società ha presentato sul proprio stand al Salone di Ginevra una novità mondiale: la Maserati GranTurismo di cui la Pininfarina ha curato il design degli esterni e degli interni. La vettura ha registrato da subito un gran successo di critica e di pubblico, ulteriormente confermato dal premio "Best in show" assegnato dalla autorevole rivista statunitense Autoweek.

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Pininfarina S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'art. 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

**Analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria
della Pininfarina S.p.A.**

I prospetti contabili riportati nelle pagine successive, sono stati redatti in osservanza di quanto previsto dal regolamento Europeo n.1606 del 19 luglio 2002. Al riguardo si evidenzia che in ottemperanza a tale Regolamento, a partire dal 2005, il Gruppo Pininfarina ha adottato i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio della Capogruppo Pininfarina S.p.A., con la comparazione dell'esercizio precedente, è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006.

Principali dati economici e finanziari

(in migliaia di EURO)

	Dati al	
	31.12.2006	31.12.2005
Dati economici		
Ricavi netti	457.393	400.463
Valore della produzione	518.567	320.698
Risultato operativo	(41.752)	(12.882)
Proventi finanziari netti (a)	23.210	2.245
Risultato prima delle imposte	(18.542)	(16.970)
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.540)	(13.908)
Autofinanziamento (b)	1.908	(942)
Dati patrimoniali		
Immobilizzazioni nette (c)	334.880	239.484
Capitale investito netto (d)	295.123	219.570
Patrimonio netto	173.487	203.258
Posizione finanziaria netta (e)	(91.865)	11.704

(a) la posta si riferisce a quanto inserito nella voce proventi (oneri) netti e ai dividendi

(b) utile più ammortamenti

(c) la voce si riferisce alle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

(d) si rinvia allo stato patrimoniale riclassificato a pagina 24

(e) si rinvia alla posizione finanziaria netta a pagina 23

I prospetti di bilancio riclassificati contengono dati non oggetto di verifica da parte della Società di Revisione. Essi raggruppano i dati esposti nei prospetti previsti dalla normativa vigente per una più immediata comprensione senza modificarne la logica espositiva. Si precisa che i termini "risultato operativo" e "proventi (oneri) diversi netti" utilizzati nei prospetti riclassificati, hanno la stessa valenza di "utile (perdita) di gestione" e "adeguamenti di valore" utilizzati nei prospetti IAS/IFRS.

Il risultato reddituale

I ricavi netti dell'esercizio ammontano a 457,4 milioni di euro contro 400,5 milioni di euro rispetto al 2005 (+56,9 milioni di euro; +14,2%).

La composizione dei ricavi è la seguente: il fatturato per prestazioni di servizi è risultato 62,5 milioni di euro pari al 13,7% del totale (63,2% nel 2005) mentre le vendite di autovetture e ricambi sono state 394,9 milioni di euro, corrispondenti all'86,3% (36,8% nel 2005).

Le esportazioni dirette rappresentano il 34,7% dei ricavi (57,4% nel 2005), di cui 33,3% nell'ambito della UE e 1,40% extra UE. I rapporti con le consociate hanno inciso per il 2,6% (27,7% nell'esercizio precedente).

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione è positiva per 55,0 milioni di euro.

Gli altri ricavi e proventi saldano a 5,0 milioni di euro contro 4,4 milioni di euro di un anno prima (+0,6 milioni di euro, (+ 13,6%),

La produzione interna di immobilizzazioni è stata di 1,1 milioni di euro (1,4 nel 2005).

Il valore della produzione ammonta a 518,6 milioni di euro con un aumento di 197,9 (+ 61,7%).

Gli acquisti di materiali e servizi esterni ammontano a 478,0 milioni di euro incrementandosi di 211,3 milioni di euro (+79,3%).

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è positiva per 17,3 milioni di euro, rispetto a quella negativa di 5,8 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il valore aggiunto si attesta a 71,8 milioni di euro rispetto ai 72,7 milioni di euro dell'esercizio precedente (-0,9 milioni di euro). L'incidenza sul valore della produzione è del 13,84% contro il 22,7% di un anno prima.

Il costo del lavoro ammonta a 86,7 milioni di euro con un aumento di 16,5 milioni di euro (+23,5%). L'incidenza sul valore della produzione è del 16,7% contro il 21,9% del 2005.

Il margine operativo lordo espone un saldo negativo di 15,0 milioni di euro (-2,9% sul valore della produzione) contro un valore positivo di 2,5 milioni di euro dell'esercizio precedente (0,8% sul valore della produzione).

Gli ammortamenti ammontano a 18,5 milioni di euro con un incremento di 5,5 milioni di euro. Essi rappresentano il 3,4% del valore della produzione, 4,0% al 31 dicembre 2005.

Sono stati stanziati accantonamenti per 8,3 milioni di euro contro 2,4 milioni di euro dell'esercizio precedente. Essi si riferiscono principalmente alla copertura di futuri oneri di ristrutturazione, rischi per costi di garanzie e per obsolescenze di magazzino.

Il risultato operativo è negativo di 41,8 milioni di euro contro un saldo negativo di 12,9 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'incidenza sul valore della produzione è stata rispettivamente negativa dell'8,0% e del 4,0%.

I proventi finanziari netti totalizzano 23,2 milioni di euro contro 2,2 milioni di euro dell'esercizio 2005, essi derivano principalmente da plusvalenze da cessione di azioni quotate, detenute a titolo di investimento, per circa 22,8 milioni di euro.

Non sono state effettuate rettifiche di valore sulle attività finanziarie. Nel 2005 erano stati imputati 6,3 milioni di euro in seguito alla svalutazione della partecipazione nella controllata Pininfarina Deutschland GmbH.

Il risultato lordo è negativo di 18,5 milioni di euro (-3,6% sul valore della produzione), rispetto al valore sempre negativo di 17,0 milioni di euro del 2005 (+8,8% sul valore della produzione).

Le imposte dell'esercizio sono positive di 2,0 milioni di euro per la prevalenza delle imposte differite attive (relative alla perdita di esercizio fiscalmente riportabile) sulle imposte di periodo. Al 31 dicembre 2005 esse risultavano positive di 3,1 milioni di euro. Nell'anno in esame le imposte attive riducono la perdita lorda del 10,8%, (18,0% nel 2005).

L'esercizio chiude quindi con una perdita netta di 16,5 milioni di euro (-3,2% sul valore della produzione) a fronte di una perdita di 13,9 milioni di euro al 31 dicembre 2005 (-4,3% sul valore della produzione).

Conto economico riclassificato

(in migliaia di EURO)

	Dati al				Variazioni
	31/12/2006	%	31/12/2005	%	
Ricavi netti	457.393	88,20	400.463	124,87	56.930
Variaz.riman.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	55.030	10,61	(85.557)	(26,68)	140.587
Altri ricavi e proventi	5.022	0,97	4.373	1,36	649
Produzione interna di immobilizzazioni	1.122	0,22	1.419	0,44	(297)
Valore della produzione di periodo	518.567	100,00	320.698	100,00	197.869
Plusvalenze nette su cessioni immobilizzazioni	13.877	2,68	24.400	7,61	(10.523)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(477.962)	(92,17)	(266.617)	(83,14)	(211.345)
Variazione rimanenze materie prime	17.282	3,33	(5.813)	(1,81)	23.095
Valore aggiunto	71.764	13,84	72.668	22,66	(904)
Costo del lavoro	(86.748)	(16,73)	(70.217)	(21,90)	(16.531)
Margine operativo lordo	(14.984)	(2,89)	2.451	0,76	(17.435)
Ammortamenti	(18.448)	(3,56)	(12.966)	(4,04)	(5.482)
Accantonamenti	(8.320)	(1,60)	(2.367)	(0,74)	(5.953)
Risultato operativo	(41.752)	(8,05)	(12.882)	(4,02)	(28.870)
Proventi (oneri) finanziari netti	23.210	4,48	2.245	0,70	20.965
Proventi (oneri) diversi netti	0	0,00	(6.333)	(1,97)	6.333
Risultato lordo	(18.542)	(3,58)	(16.970)	(5,29)	(1.572)
Imposte dell'esercizio	2.002	0,39	3.062	0,95	(1.060)
Utile /(perdita) dell'esercizio	(16.540)	(3,19)	(13.908)	(4,34)	(2.632)

La situazione patrimoniale

Il fabbisogno netto di capitale ammonta a 265,4 milioni di euro, contro un valore di 191,6 milioni di euro del 2005, con un aumento di 73,8 milioni di euro dovuto alle seguenti variazioni:

le immobilizzazioni nette espongono un saldo di 334,9 milioni di euro con un incremento netto di 95,4 milioni di euro.

Nel dettaglio: le immobilizzazioni immateriali diminuiscono di 0,4 milioni di euro, le immobilizzazioni materiali aumentano di 92,6 milioni di euro, principalmente per l'acquisto di macchinari per la produzione e l'iscrizione del valore del leasing finanziario relativi alla produzione delle vetture (+108,8 milioni di euro), l'iscrizione della rivalutazione dei fabbricati e l'iscrizione del valore del leasing finanziario dell'immobile di Cambiano (+3,1 milioni di euro). Si riducono per 2,9 milioni di euro in seguito alla cessione di fabbricati e di 16,4 milioni di euro per gli ammortamenti del periodo; le immobilizzazioni finanziarie si incrementano di 3,2 milioni di euro per l'aumento di riserve di capitale della controllata Pininfarina Deutschland;

il capitale di esercizio incrementa la sua negatività di 19,8 milioni di euro, saldando a 39,8 milioni di euro; principalmente per l'aumento più che proporzionale delle passività a breve sulle attività a breve;

il fondo di trattamento di fine rapporto aumenta di 1,8 milioni di euro per il saldo risultante tra l'accantonamento e l'utilizzo dell'esercizio; esso salda a 29,8 milioni di euro.

Il fabbisogno netto di capitale è finanziato da:

il patrimonio netto che salda a 173,5 milioni di euro; si riduce di 29,8 milioni di euro per le perdite dell'esercizio e per il rilascio delle riserve di valore equo a conto economico in seguito alla cessione di titoli detenuti per la vendita;

la posizione finanziaria netta che è negativa per 91,9 milioni di euro (+ 11,7 milioni di euro al 31/12/2005). In dettaglio:

Posizione finanziaria netta

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni
	31.12.2006	31.12.2005	
Cassa e disponibilità liquide	13.815	11.835	1.980
Attività correnti possedute per negoziazione	60.905	56.967	3.938
Finanziamenti e crediti correnti	66.912	59.347	7.565
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0
Crediti finanz. V.so parti collegate e joint ventures	0	0	0
Debiti correnti per scoperti bancari	(31.043)	0	(31.043)
Passività leasing finanziario a breve	(74.001)	(46.045)	(27.956)
Debiti finanz. V.so parti collegate e joint ventures	(1.111)	0	(1.111)
Debiti a medio-lungo verso banche quota corrente	(53.259)	(29.820)	(23.439)
Indebitamento netto	(17.782)	52.284	(70.066)
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	185.806	124.827	60.979
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	130.980	140.452	(9.472)
Attività non correnti possedute per la vendita	0	26.015	(26.015)
Passività leasing finanziario a medio lungo	(282.262)	(205.205)	(77.057)
Debiti a medio-lungo verso banche	(108.607)	(126.669)	18.062
Debiti finanziari a m/l termine	(74.083)	(40.580)	(33.503)
Posizione finanziaria netta	(91.865)	11.704	(103.569)

Stato patrimoniale riclassificato

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni
	31.12.2006	31.12.2005	
Immobilizzazioni nette (A)			
Immobilizzazioni immateriali nette	1.982	2.348	(366)
Immobilizzazioni materiali nette	254.136	161.551	92.585
Partecipazioni	78.762	75.585	3.177
Totale A	334.880	239.484	95.396
Capitale di esercizio (B)			
Rimanenze di magazzino	44.873	34.664	10.209
Crediti commerciali netti e altri crediti	96.471	99.004	(2.533)
Imposte anticipate	17.761	15.262	2.499
Debiti verso fornitori	(157.833)	(119.311)	(38.522)
Fondo per altre passività e oneri	(7.849)	(2.013)	(5.836)
Altre passività (*)	(33.180)	(47.520)	14.340
Totale B	(39.757)	(19.914)	(19.843)
Capitale investito netto (C=A+B)	295.123	219.570	75.553
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	29.771	28.016	1.755
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	265.352	191.554	73.798
Patrimonio netto (F)	173.487	203.258	(29.771)
Posizione finanziaria netta (G)			
Debiti finanziari a m/l termine	74.083	40.580	33.503
Indebitamento netto	17.782	(52.284)	70.066
Totale G	91.865	(11.704)	103.569
Totale come in E (H=F+G)	265.352	191.554	73.798

(*) Si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

La situazione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31.12.2006 è negativa per 91,9 milioni di euro contro un valore positivo di 11,7 milioni di euro al 31.12.2005. Il decremento di 103,6 milioni di euro è la risultante dei seguenti fattori:

l'aumento delle disponibilità correnti per 2 milioni di euro;

l'aumento delle disponibilità in gestione per 3,9 milioni di euro;

l'aumento dei finanziamenti e crediti correnti per 7,6 milioni di euro;

l'aumento dei debiti a breve termine per complessivi 83,6 milioni di euro;

l'aumento dei debiti a medio lungo termine per 59,0 milioni di euro;

l'aumento dei crediti a medio lungo termine per complessivi 51,5 milioni di euro

l'alienazione di attività non correnti possedute per la vendita pari a 26,0 milioni di euro;

Analisi flussi finanziari

	Dati al	
	31.12.2006	31.12.2005
Utile (Perdita) dell'esercizio	(16.540.173)	(13.908.024)
Rettifiche	(11.749.336)	(5.728.567)
- Imposte sul reddito	(2.001.617)	(3.061.712)
- Ammortamenti materiali	17.261.348	11.712.166
- Ammortamenti immateriali	1.186.403	1.253.381
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	7.163.333	2.367.185
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	1.754.791	2.369.259
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	(13.876.665)	(24.399.612)
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	(22.771.347)	0
- (Proventi finanziari)	(21.052.843)	(11.598.892)
- Oneri finanziari	21.920.214	10.522.261
- (Dividendi)	(1.305.495)	(1.168.742)
- Svalutazione di partecipazioni	0	6.333.045
- Altre rettifiche	(27.458)	(56.906)
Variazioni nel capitale di esercizio	12.706.195	(715.501)
- Rimanenze	(24.724.216)	4.228.111
- Lavori in corso su ordinazione	14.515.190	9.201.701
- Crediti verso clienti	2.532.752	(20.659.538)
- Debiti verso fornitori	38.549.150	1.108.499
- Diversi	(18.166.681)	5.405.726
Flusso monetario generato da attività di gestione	(15.583.314)	(20.352.092)
(Oneri finanziari)	(21.920.214)	(10.522.261)
(Imposte sul reddito)	2.001.617	3.061.712
Flusso monetario netto generato da attività di gestione	(35.501.911)	(27.812.641)
- Acquisto immobilizzazioni	(113.554.232)	(34.944.416)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	16.763.857	1.670.183
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	(58.973.860)	(79.730.284)
- Immobilizzazioni finanziarie verso società del gruppo	9.472.119	(26.348.711)
- Proventi finanziari	43.824.190	11.598.892
- Dividendi	1.305.495	1.168.742
- Altre partecipazioni	(3.177.600)	(26.120.495)
Flusso monetario assorbito da attività di investimento	(139.841.942)	(180.518.730)
- Proventi da emissione di azioni	0	0
- Acquisto in azioni di Tesoreria	(1.634.985)	2.434.864
- Debiti finanziari verso terzi	110.392.058	173.099.079
- Debiti finanziari verso società collegate, controllate, joint venture	1.111.100	0
- Dividendi pagati	0	(3.167.780)
Flusso monetario netto assorbito da attività finanziarie	(29.973.769)	(8.152.567)
- Altre voci non monetarie	911.555	838.768
Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	(29.062.214)	(7.313.799)
- Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	11.834.620	19.148.419
Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette	(17.227.594)	11.834.620
Cassa e disponibilità liquide	13.815.373	11.834.620
Debiti per scoperti bancari	(31.042.967)	-
<i>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</i>	<i>(17.227.594)</i>	<i>11.834.620</i>

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

L'esercizio 2006 presenta una perdita di bilancio ammontante a euro 16.540.173 che vi proponiamo di coprire integralmente mediante l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria.

Torino, 27 marzo 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Andrea Pininfarina)

Handwritten signature of Andrea Pininfarina in black ink, written in a cursive style.

Bilancio al 31 dicembre 2006

Stato Patrimoniale - Attivo

	Note	31/12/2006	31/12/2005
Immobilizzazioni materiali		254.135.949	161.550.742
Terreni e fabbricati	6	65.326.899	66.763.370
Terreni		16.372.799	13.212.308
Fabbricati		37.905.765	43.030.580
Immobili in leasing		11.048.335	10.520.482
Impianti e Macchinari	6	184.571.614	86.898.376
Macchinari		24.401.524	1.555.034
Impianti		41.760.152	34.666.720
Macchinari e attrezzature in leasing		118.409.938	50.676.622
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	6	3.269.436	3.166.283
Arredi ed attrezzature		773.957	982.512
Hardware & software		1.296.406	1.254.922
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)		1.199.073	928.849
Immobilizzazioni in corso	6	968.000	4.722.713
Immobilizzazioni immateriali		1.981.690	2.347.608
Avviamento	7	0	0
Licenze & marchi	7	1.981.690	2.347.608
Costi di sviluppo	7	0	0
Altri	7	0	0
Partecipazioni		78.762.360	75.584.760
Imprese controllate	8	40.295.366	37.117.766
Imprese collegate	8	744.800	744.800
Joint ventures (JV)	8	37.464.353	37.464.353
Altre	8	257.841	257.841
Imposte anticipate	35	17.761.431	15.262.450
Attività finanziarie		316.785.982	291.294.193
A lungo termine possedute fino alla scadenza		0	0
Finanziamenti e Crediti		316.785.982	265.278.824
verso terzi	9	185.806.003	124.826.726
verso parti collegate e joint ventures	9	130.979.979	140.452.098
Attività non correnti possedute per la vendita	9	0	26.015.369
Attività a lungo termine possedute per la vendita		0	0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		669.427.412	546.039.753
Magazzino		41.976.615	17.252.399
Materie prime	10	28.512.885	12.419.223
Prodotti in corso di lavorazione	10	9.263.584	2.454.472
Prodotti finiti	10	4.200.146	2.378.704
Lavori in corso su ordinazione	10	2.895.983	17.411.173
Attività finanziarie		127.816.624	116.314.185
Attività correnti destinate alla negoziazione	9	60.905.110	56.966.787
Finanziamenti e Crediti correnti		66.911.514	59.347.398
verso terzi	9	66.911.514	59.347.398
verso parti collegate e joint ventures		0	0
Strumenti finanziari derivati		0	0
Crediti commerciali e altri crediti		96.471.196	99.003.948
Crediti verso clienti		76.737.304	86.887.701
verso terzi	11	67.913.347	76.156.095
verso parti collegate e joint ventures	11	8.823.957	10.731.606
Altri crediti	11	19.733.892	12.116.247
Cassa e disponibilità liquide		13.815.373	11.834.620
Denaro e valori in cassa		49.898	69.099
Depositi bancari breve termine		13.765.475	11.765.521
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		282.975.791	261.816.325
TOTALE ATTIVITA'		952.403.203	807.856.078

Stato Patrimoniale - Passivo

	Note	31/12/2006	31/12/2005
Azioni ordinarie	12	9.288.847	9.312.155
Sovrapprezzo azioni	13	34.604.184	36.215.861
Riserva azioni proprie	14	12.000.000	12.000.000
Riserva legale	15	2.231.389	2.231.389
Riserva di rivalutazione		0	0
Riserva per stock options	16	2.232.280	1.320.733
Riserva copertura a mezzo strumenti derivati		0	0
Riserve di conversione		0	0
Riserva equo valore	17	0	12.507.513
Altre riserve	18	117.725.208	131.195.833
Utili (perdite) portate a nuovo	19	11.945.400	12.382.791
Utile (perdita) dell'esercizio	20	(16.540.173)	(13.908.024)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		173.487.135	203.258.251
Debiti finanziari non correnti		390.869.955	331.873.706
Passività leasing finanziario	22	282.262.488	205.204.788
Altri debiti finanziari		108.607.467	126.668.918
Verso terzi	22	108.607.467	126.668.918
Parti collegate e joint ventures		0	0
Imposte differite	35	14.659.985	24.432.708
Fondo trattamento fine rapporto		29.770.787	28.015.996
Fondo pensioni e liquidazioni		0	0
Trattamento di fine rapporto (TFR)	24	29.770.787	28.015.996
Fondo per altre passività e oneri		0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		435.300.727	384.322.410
Debiti finanziari correnti		159.414.323	75.864.447
Debiti per scoperti bancari	22	31.042.967	0
Passività leasing finanziario	22	74.000.953	46.044.590
Prestiti obbligazionari ed altri debiti finanziari		54.370.403	29.819.857
Verso terzi	22	53.259.303	29.819.857
verso parti collegate e joint ventures	23	1.111.100	0
Altri debiti		17.348.912	23.087.090
Salari e stipendi		8.034.704	7.084.272
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale		2.573.320	2.830.509
Verso personale		0	0
Altro (**)		6.740.888	13.172.309
Debiti verso fornitori		157.832.702	119.311.010
Terzi		155.258.038	117.193.908
Parti collegate e joint ventures	25	2.574.664	2.109.887
Anticipi ricevuti per lavori in corso		0	7.215
Fondo imposte correnti		1.170.684	0
Imposte dirette		0	0
Altre imposte		1.170.684	0
Strumenti finanziari derivati		0	0
Fondo per altre passività e oneri		7.848.720	2.012.870
Fondo garanzia	26	1.021.850	900.000
Ristrutturazione	26	4.464.000	0
Altro	26	2.362.870	1.112.870
Altre passività		0	0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		343.615.341	220.275.417
TOTALE PASSIVITA'		778.916.068	604.597.827
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		952.403.203	807.856.078

(**) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 non è stato predisposto nessun apposito schema di Stato Patrimoniale in quanto le operazioni con le parti correlate sono già evidenziate nello schema di Stato Patrimoniale. Per i rapporti con altre parti correlate quali Amministratori e Sindaci, nella voce Altri debiti - Altro sono compresi euro 154.667 relativi agli accertamenti dei debiti per gli emolumenti di competenza dell'esercizio.

Movimentazione del Patrimonio Netto

	01.01.2004	Utili (perdite) valore equo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva per Stock option dipendenti	Movimenti di riserve / destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti/ vendite azioni proprie	31.12.2004
Azioni ordinarie	9.192.181						(9.679)	9.182.502
Riserva sovrapprezzo azioni	34.013.017						(102.367)	33.910.650
Riserva azioni proprie	27.951.000						(516.488)	27.434.512
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Riserva per stock options	0			527.691				527.691
Riserva valore equo	8.599.119	(333.418)						8.265.701
Altre riserve	107.659.954					(3.124.779)	516.488	105.051.663
Utili (perdite) non distribuiti	15.895.428							15.895.428
Utili (perdite) correnti	0		10.319.075					10.319.075
Patrimonio netto	205.542.088	(333.418)	10.319.075	527.691		(3.124.779)	(112.046)	212.818.611

	31.12.2004	Utili (perdite) valore equo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva per Stock option dipendenti	Movimenti di riserve / destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti/ vendite azioni proprie	31.12.2005
Azioni ordinarie	9.182.502						129.653	9.312.155
Riserva sovrapprezzo azioni	33.910.650						2.305.211	36.215.861
Riserva azioni proprie	27.434.512				(15.434.512)			12.000.000
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Riserva per stock options	527.691			793.039		3		1.320.733
Riserva valore equo	8.265.701	4.241.812						12.507.513
Altre riserve	105.051.663				29.266.221	(3.122.051)		131.195.833
Utili (perdite) non distribuiti	15.895.428				(3.512.637)			12.382.791
Utili (perdite) correnti	10.319.075		(13.908.024)		(10.319.075)			(13.908.024)
Patrimonio netto	212.818.611	4.241.812	(13.908.024)	793.039		(3.122.051)	2.434.864	203.258.251

	31.12.2005	Utili (perdite) valore equo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva per Stock option dipendenti	Movimenti di riserve / destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti/ vendite azioni proprie	31.12.2006
Azioni ordinarie	9.312.155						(23.308)	9.288.847
Riserva sovrapprezzo azioni	36.215.861						(1.611.677)	34.604.184
Riserva azioni proprie	12.000.000							12.000.000
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Riserva per stock options	1.320.733			911.555		(8)		2.232.280
Riserva valore equo	12.507.513	(12.507.513)						
Altre riserve	131.195.833				(13.470.625)			117.725.208
Utili (perdite) non distribuiti	12.382.791				(437.391)			11.945.400
Utili (perdite) correnti	(13.908.024)		(16.540.173)		13.908.024			(16.540.173)
Patrimonio netto	203.258.251	(12.507.513)	(16.540.173)	911.555			(1.634.985)	173.487.135

Conto Economico (*)

	Note	31/12/2006	31/12/2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27	457.393.316	400.463.103
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.122.239	1.418.990
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		55.029.743	(85.556.687)
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>		46.399.189	(86.568.397)
<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti</i>		8.630.554	1.011.710
Altri ricavi e proventi	28	<u>5.021.721</u>	<u>4.372.944</u>
Valore della produzione		<u>518.567.019</u>	<u>320.698.350</u>
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni	29	13.876.665	24.399.612
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		0	24.280.478
Materie prime e di consumo		<u>(386.035.142)</u>	<u>(162.613.399)</u>
Materie prime e componenti		(402.161.107)	(156.800.560)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		17.281.965	(5.812.839)
Accantonamento per fondo svalutazione magazzino		(1.156.000)	0
Altri costi variabili di produzione		<u>(8.249.445)</u>	<u>(6.668.969)</u>
Materiali di consumo		(5.070.354)	(3.706.720)
Costi manutenzione esterna		(3.179.091)	(2.962.249)
Servizi di engineering variabili esterni		<u>(43.469.797)</u>	<u>(76.730.581)</u>
Retribuzioni e contributi		<u>(86.748.130)</u>	<u>(70.217.121)</u>
Operai impiegati e dirigenti	30	(76.556.083)	(65.561.015)
Collaboratori esterni (compreso interinale)	30	(4.539.340)	(37.509)
Costi previdenziali e altri benefici	30	(5.652.707)	(4.618.597)
Ammortamento e svalutazioni		<u>(18.447.751)</u>	<u>(12.965.547)</u>
Ammortamenti materiali		(17.261.348)	(11.712.166)
Perdite da realizzo immobilizzazioni materiali		0	0
Ammortamenti immateriali		(1.186.403)	(1.253.381)
Svalutazioni		0	0
Utilizzo avviamento negativo		<u>0</u>	<u>0</u>
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		70.924	182.201
Spese diverse	31	<u>(31.315.604)</u>	<u>(28.966.610)</u>
Utile (perdita) di gestione		<u>(41.751.261)</u>	<u>(12.882.064)</u>
Proventi (oneri) finanziari netti	32	21.903.976	1.076.631
Dividendi	33	1.305.495	1.168.742
Adegamenti di valore	34	0	(6.333.045)
Proventi (oneri) straordinari		0	0
Utile (perdita) ante imposte		<u>(18.541.790)</u>	<u>(16.969.736)</u>
Imposte sul reddito dell'esercizio	35	2.001.617	3.061.712
Utile (perdita) dell'esercizio		<u>(16.540.173)</u>	<u>(13.908.024)</u>
		31/12/2006	31/12/2005
Utile (perdita) dell'esercizio		(16.540.173)	(13.908.024)
Numero di azioni ordinarie nette		9.288.847	9.312.155
Utile (perdita) per azione base		(1,78)	(1,49)

(*) Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico della Pininfarina S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive.

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Note	di cui parti correlate		di cui parti correlate	
		31/12/2006		31/12/2005	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27	457.393.316	11.765.452	400.463.103	110.971.924
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.122.239		1.418.990	
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		55.029.743		(85.556.687)	
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>		46.399.189		(86.568.397)	
<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti</i>		8.630.554		1.011.710	
Altri ricavi e proventi	28	5.021.721	1.545	4.372.944	
Valore della produzione		518.567.019	11.766.997	320.698.350	110.971.924
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni	29	13.876.665		24.399.612	
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		0		24.280.478	
Materie prime e di consumo		(386.035.142)	(1.122.167)	(162.613.399)	(6.220.606)
Materie prime e componenti		(402.161.107)	(1.122.167)	(156.800.560)	(6.220.606)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		17.281.965		(5.812.839)	
Accantonamento per rischio su magazzino		(1.156.000)		0	
Altri costi variabili di produzione		(8.249.445)	(2.080)	(6.668.969)	0
Materiali di consumo		(5.070.354)		(3.706.720)	
Costi manutenzione esterna		(3.179.091)	(2.080)	(2.962.249)	
Servizi di engineering variabili esterni		(43.469.797)	(9.561.706)	(76.730.581)	(739.625)
Retribuzioni e contributi		(86.748.130)	0	(70.217.121)	0
Operai impiegati e dirigenti	30	(76.556.083)		(65.561.015)	
Collaboratori esterni (compreso interinale)	30	(4.539.340)		(37.509)	
Costi previdenziali e altri benefici	30	(5.652.707)		(4.618.597)	
Ammortamento e svalutazioni		(18.447.751)	0	(12.965.547)	0
Ammortamenti materiali		(17.261.348)		(11.712.166)	
Perdite da realizzo immobilizzazioni materiali		0		0	
Ammortamenti immateriali		(1.186.403)		(1.253.381)	
Svalutazioni		0		0	
Utilizzo avviamento negativo		0	0	0	0
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		70.924	4.228	182.201	
Spese diverse	31	(31.315.604)	(1.167.444)	(28.966.610)	(1.805.324)
Utile (perdita) di gestione		(41.751.261)	(82.173)	(12.882.064)	102.206.369
Proventi (oneri) finanziari	32	21.903.976	5.964.209	1.076.631	4.018.515
Dividendi	33	1.305.495		1.168.742	
Adeguamenti di valore	34	0		(6.333.045)	
Proventi (oneri) straordinari		0		0	
Utile (perdita) ante imposte		(18.541.790)	5.882.037	(16.969.736)	106.224.884
Imposte sul reddito dell'esercizio	35	2.001.617		3.061.712	
Utile (perdita) dell'esercizio		(16.540.173)	5.882.037	(13.908.024)	106.224.884

Per lo schema di Stato Patrimoniale richiesto dalla delibera in oggetto, vedere nota a pagina 31

NOTA INTEGRATIVA

1. Informazioni generali

La Pininfarina S.p.A. è una società industriale che ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori.

La Pininfarina può porsi come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

La Società è una S.p.A. con sede sociale in Torino Via Bruno Buozzi 6.

Il progetto di bilancio della Pininfarina S.p.A. è redatto in euro che è la moneta corrente nell'economia in cui opera la società.

La Società è quotata alla Borsa Italiana.

Il Progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il giorno 27 marzo 2007.

2. Principi contabili

Il bilancio al 31 dicembre 2006 della Pininfarina S.p.A. è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

In ottemperanza al Regolamento Europeo n.1606 del 19 luglio 2002, il Gruppo Pininfarina ha adottato i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Standards Board nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo è stato predisposto secondo i suddetti principi dal 2006. In questo contesto si precisa che i principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IFRS dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005, nonché per il conto economico 2005 e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2005, così come riesposti secondo gli IFRS e pubblicati nell'apposita Appendice allegata alla presente nota integrativa, cui si rinvia. Tale Appendice riporta le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo gli IFRS per i precedenti periodi presentati a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 - Prima adozione degli IFRS, nonché le relative note esplicative.

3. Schemi di bilancio

Il bilancio annuale, in accordo con il paragrafo 8 dello IAS 1 "Presentazione del bilancio", è formato dai seguenti componenti minimi:

- a) stato patrimoniale;
- b) conto economico;
- c) prospetto sintetico delle variazioni di patrimonio netto;
- d) rendiconto finanziario;
- e) note illustrative specifiche.

Non sono intercorsi cambiamenti nei principi contabili tali da richiedere una rettifica della base di apertura. Inoltre non sono intercorse modifiche nei metodi di stima.

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del bilancio d'esercizio, la Pininfarina S.p.A. ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura, in considerazione della specifica attività svolta. Per la predisposizione dello stato patrimoniale la Pininfarina S.p.A. ha adottato la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività.

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di Conto economico con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Per lo schema di Stato patrimoniale si fa riferimento alla nota a pagina 31.

3.1 Immobilizzazioni materiali

Tutte le categorie d'immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e "impairment", ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto per "impairment". Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono capitalizzati, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economica utile.

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Nel presente paragrafo e nelle note successive il termine "Impairment" indica l'adeguamento del valore contabile delle immobilizzazioni materiali al relativo valore di recupero.

3.2 Attività immateriali

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al "fair value" delle attività nette identificabili acquistate, determinato alla data di acquisizione del controllo.

L'avviamento generatosi dall'acquisizione di una quota di partecipazione in società controllate e collegate è iscritto ad incremento del valore della partecipazione.

L'avviamento è rettificato per un eventuale "impairment", la cui verifica avviene almeno annualmente.

La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile del relativo avviamento.

L'analisi di "impairment" avviene confrontando il valore contabile dell'avviamento con il valore attuale dei flussi di cassa che si prevede saranno generati da gruppi omogenei di attività.

(b) Software ed altre licenze

Le licenze software ed altre licenze assimilabili sono capitalizzate al costo sostenuto, inclusivo della messa in uso, ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

I costi sostenuti per la produzione del software identificabile e controllabile dalla Pininfarina S.p.A., in grado di produrre con elevata probabilità dei benefici economici maggiori dei costi sostenuti entro un anno, ove presenti sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in base alla loro vita utile (non eccedente i tre anni).

(c) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo, ad eccezione di quelli indicati nel paragrafo successivo, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati ha comprovate possibilità di successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale. I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono imputati ai costi dell'esercizio.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

Pininfarina S.p.A. effettua attività di sviluppo per conto terzi, sia nell'ambito dei contratti di stile, ingegneria e produzione delle vetture, sia nell'ambito dei soli contratti di design ed ingegneria. Tali contratti sono inquadrabili nell'ambito dello IAS 11 - Contratti di costruzione, sono gestiti a magazzino e non danno quindi origine ad attività immateriali capitalizzate.

(d) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе sono capitalizzate al "fair value" identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed "impairment"; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo "impairment".

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

3.3 Valore di recupero delle attività

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte all'adeguamento del valore contabile al relativo valore di recupero ("impairment") almeno con cadenza annuale.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'"impairment" solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per "impairment" è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari.

3.4 Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Tali partecipazioni sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

3.5 Partecipazioni in altre imprese minori

Tali partecipazioni per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

3.6 Attività finanziarie

La Pininfarina S.p.A. classifica i propri investimenti nelle seguenti quattro categorie: a) attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione è guidata dalle motivazioni che hanno portato al loro acquisto. Gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell'acquisto, rivalutandone l'attribuzione alla fine d'ogni esercizio.

(a) Attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico"

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall'inizio. Un'attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori.

Gli strumenti finanziari derivati, ove presenti, non aventi i requisiti per essere definiti di copertura, sono inseriti nella classe "detenuti per la negoziazione".

Le attività finanziarie facenti parte di queste due classi sono inserite tra le attività correnti se sono del tipo "detenute per la negoziazione" o se si prevede che saranno vendute entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

(b) Finanziamenti e crediti finanziari

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, classificati nell'attivo non corrente.

(c) Investimenti detenuti fino alla scadenza

Trattasi d'attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che la Pininfarina S.p.A. ha l'intenzione e la capacità finanziaria di detenere fino alla scadenza.

(d) Investimenti finanziari disponibili per la vendita

Trattasi d'attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, a meno che gli Amministratori non decidano di venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio, in tal caso sono riclassificate tra le attività non correnti.

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui la Pininfarina S.p.A. s'impegna a comprare o vendere l'attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono inizialmente iscritte al "fair value" maggiorato dei costi di transazione.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando la società ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà.

Le due classi d'attività finanziarie "disponibili per la vendita" e al "fair value con cambiamenti di valore a conto economico", sono valutate, dopo l'acquisto, al "fair value". Le altre due classi, "finanziamenti e crediti finanziari" ed "attività finanziarie detenute fino alla scadenza" sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, sia realizzati sia non realizzati, derivanti da un cambiamento del "fair value" delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono iscritti a conto economico dell'esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del "fair value" dei titoli non monetari classificati nella categoria "disponibili per la vendita", sono iscritti nel patrimonio netto. Quando i titoli classificati come "disponibili per la vendita" sono venduti o soggetti ad "impairment", le rettifiche al loro "fair value", accumulate nel patrimonio netto in apposita riserva, sono iscritte a conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il "fair value" delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso i titoli di partecipazione non quotati, il "fair value" è stabilito dalla Società attraverso tecniche di valutazione, le quali includono il riferimento a recenti transazioni di mercato di strumenti simili o l'attualizzazione di flussi finanziari, opportunamente adattate per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

La Pininfarina S.p.A. verifica ad ogni chiusura di bilancio l'esistenza d'evidenze oggettive di "impairment" delle attività finanziarie. Nel caso d'attività finanziarie rappresentative del patrimonio netto classificate nella categoria "disponibile per la vendita", un significativo e prolungato declino del loro "fair value" rispetto al costo è considerato uno degli elementi nella valutazione della perdita di valore. Se tale evidenza esiste per attività finanziarie della categoria "disponibili per la vendita", la perdita di valore accumulata, determinata come differenza tra il costo d'acquisizione ed il "fair value" corrente al netto di svalutazioni già effettuate, è stornata dal patrimonio netto e iscritta a conto economico. Le svalutazioni iscritte a conto economico non sono più reversibili.

3.7 Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato usando il metodo FIFO ("first-in first-out"). Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ad altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

3.8 Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al "fair value" e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che la Pininfarina S.p.A. non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto alle scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione, determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo, è iscritta a conto economico.

3.9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra le passività a breve termine.

3.10 Debiti finanziari

I debiti finanziari sono inizialmente iscritti in bilancio al "fair value", al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività correnti per la quota rimborsabile entro l'esercizio. La parte rimborsabile oltre l'esercizio, è iscritta tra le passività non correnti solo se la società ha un diritto contrattuale incondizionato al differimento.

3.11 Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio. Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura di bilancio e sono adeguati nella misura in cui si modificherà la disponibilità in futuro di redditi imponibili tali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo del credito.

Le imposte differite relative alle voci iscritte direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

3.12 Benefici ai dipendenti

(a) Piani pensionistici

I dipendenti della Pininfarina S.p.A. beneficiano di piani a contribuzione definita e a benefici definiti. Non ci sono attività specifiche a servizio dei piani.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto, determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, è inquadrato nell'ambito IFRS (IAS 19) come un piano pensionistico a benefici definiti.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani per i quali la società versa un ammontare fisso ad un'entità separata. La società non ha alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La passività iscritta in bilancio a fronte dei piani a benefici definiti è il valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura di bilancio, corretta per l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate. L'obbligazione è determinata annualmente da un attuario indipendente iscritto all'Albo nazionale, attraverso il metodo della Proiezione Unitaria del credito. Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attualizzando la stima degli esborsi futuri al tasso d'interesse dei titoli di stato, emesse nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ed aventi una scadenza che approssimi i termini della passività pensionistica correlata.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano ed il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti, è imputato a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è iscritto subito a conto economico, ad eccezione della fattispecie in cui i cambiamenti al piano pensionistico non sono condizionati dalla permanenza in servizio dei dipendenti per un certo periodo di tempo (periodo di maturazione). In questo caso il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è ammortizzato linearmente nel periodo di maturazione.

Per i piani a contribuzione definita, la società paga dei contributi a fondi pensione pubblici e privati, su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Pagati i contributi per la Pininfarina S.p.A. non sorgono ulteriori obbligazioni. I contributi pagati sono iscritti a conto economico nel costo del lavoro quando dovuti. I contributi pagati in anticipo sono iscritti tra i risconti attivi solo se è atteso un rimborso o una diminuzione di pagamenti futuri.

(b) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

La società iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per gli schemi di condivisione dei profitti, determinati in base ad una formula che prende in considerazione l'utile di competenza degli azionisti, opportunamente modificato. La Pininfarina S.p.A. iscrive un accantonamento ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una consuetudine tale da definire un'obbligazione implicita.

(c) Benefici ai dipendenti concessi in azioni

Il management, su base discrezionale e di volta in volta, attribuisce ai dipendenti-chiave dei bonus sotto forma d'opzioni sulle azioni della società. Il diritto all'esercizio delle opzioni matura sulla base di obiettivi personali dopo un anno di servizio. Il "fair value" delle opzioni è un costo lavorativo dell'esercizio che incrementa per tutto il periodo di maturazione delle opzioni un'apposita riserva di patrimonio netto. Al momento dell'esercizio delle opzioni l'ammontare incassato, al netto d'eventuali costi di transazione, è attribuito a capitale sociale (per la parte di valore nominale delle azioni) e a riserva sovrapprezzo (per la parte di sovrapprezzo).

3.13 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando:

- sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati;
- è probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;
- il suo ammontare è determinabile in modo attendibile.

Gli accantonamenti sono iscritti attualizzando le migliori stime effettuate dagli Amministratori per identificare l'ammontare dei costi che la Pininfarina S.p.A. deve sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

Il fondo per rischi ed oneri è formato principalmente dalla miglior stima della passività derivante dai costi per interventi in garanzia sul parco vetture in circolazione di produzione della società. L'impegno nasce a fronte delle obbligazioni contrattuali con i committenti.

3.14 Contabilizzazione dei ricavi

I ricavi comprendono il "fair value" derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell'IVA, dei resi, degli sconti. I ricavi sono contabilizzati come segue:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi derivanti dalla proprietà ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d'avanzamento della prestazione sottostante nell'esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d'interesse effettivo. Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari attesi dello strumento finanziario nell'arco della sua vita.

(d) Royalties

I ricavi derivanti da "royalties" sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

3.15 Leasing

(a) Quando la Pininfarina S.p.A. è il locatario (leasing passivi)

I contratti di leasing delle immobilizzazioni materiali sono considerati leasing finanziari se la società si assume, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene.

Il bene oggetto del contratto di leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato nel periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto di leasing. Tali beni sono capitalizzati all'inizio del contratto di leasing al minore tra il "fair value" del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di locazione è scorporato nella quota destinata al rimborso del capitale e nella quota d'interesse, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività correnti, per la quota corrente, e tra le passività non correnti, per la quota da rimborsare oltre l'esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

I contratti di leasing nei quali il locatore (terzo) trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

(b) Quando la Pininfarina S.p.A. è il locatore (leasing attivi)

La Pininfarina S.p.A. applica IFRIC 4 (Accertare se un contratto contiene un leasing) agli investimenti in impianti e macchinari specifici nell'ambito di alcuni contratti di progettazione, ingegneria e produzione delle vetture.

IFRIC 4 si applica agli accordi che non hanno la forma legale di un contratto di leasing, ma che attribuiscono ad una delle parti il diritto ad utilizzare delle attività in cambio di una serie di pagamenti.

I requisiti richiesti da IFRIC 4 per identificare un contratto di leasing all'interno di un altro contratto sono i seguenti:

- l'esecuzione del contratto dipende dall'uso di un'attività specifica;
- il contratto concede all'acquirente il diritto di controllare l'utilizzo dell'attività sottostante;
- l'identificazione di un contratto di leasing deve poter essere fatta all'inizio dell'accordo;
- deve essere possibile separare i pagamenti relativi al leasing dagli altri pagamenti previsti dall'accordo.

IFRIC 4 permette, in sintesi, d'identificare e scorporare da un accordo tra le parti un contratto di leasing da valutare in accordo con lo IAS 17 (Leasing).

In presenza di un leasing finanziario, la Pininfarina S.p.A. contabilizza un credito pari al valore attuale dei canoni di leasing minimi. La differenza tra il valore del credito lordo ed il suo valore attuale, rappresenta la componente d'interesse attivo, registrata a conto economico per tutta la durata del contratto ad un tasso d'interesse periodico costante.

La Pininfarina S.p.A. non detiene beni dati a terzi a fronte di contratti di leasing operativo.

3.16 Distribuzione dei dividendi

La Pininfarina S.p.A. iscrive un debito per i dividendi da corrispondere nel momento in cui la loro distribuzione è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti.

3.17 Contratti di costruzione

I costi dei contratti di costruzione sono contabilizzati nel momento in cui sono sostenuti.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione non può essere attendibilmente stimata, i ricavi sono contabilizzati nel limite dei costi sostenuti che si ritengono recuperabili.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione può essere attendibilmente stimata ed è probabile che tale contratto sia profittevole, i ricavi sono iscritti per competenza lungo la durata dello stesso.

Al contrario se è probabile che dal contratto si generi una perdita, definita come la differenza tra i ricavi ed i costi totali del contratto, essa è riconosciuta per intero come costo dell'esercizio nel momento in cui gli Amministratori ne sono a conoscenza.

La Pininfarina S.p.A. alloca i costi ed i ricavi contrattuali a ciascun esercizio attraverso il metodo della "percentuale di completamento". La percentuale di completamento è determinata dal rapporto tra i costi totali sostenuti fino alla data ed i costi totali stimati a finire. I costi sostenuti nell'esercizio relativi ad attività ancora da effettuare, sono esclusi dal calcolo della percentuale di completamento, essi sono presentati come rimanenze di magazzino, anticipi o altre attività secondo la loro natura.

Le fatturazioni progressive in acconto sono incluse nella voce "lavori in corso su ordinazione".

3.18 Oneri finanziari

In accordo con il paragrafo 7 dello IAS 23 gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

3.19 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro "fair value", solamente se vi è la ragionevole certezza della loro concessione ed la società abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli.

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico proporzionalmente ai costi sostenuti.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali sono iscritti tra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

3.20 Valutazioni che influenzano il bilancio

(a) Stagionalità degli affari

La Pininfarina S.p.A. è soggetta alla stagionalità derivante dal ricambio delle commesse produttive di progettazione ingegneria e soprattutto produzione di vetture.

(b) Imposte correnti e differite

Il conteggio delle imposte correnti effettuato nel bilancio rappresenta la miglior stima del carico fiscale medio ponderato che graverà sul bilancio d'esercizio.

La stima delle imposte differite è effettuata in base alle aliquote fiscali vigenti. Tali stime non tengono conto di futuri cambiamenti nella fiscalità.

(c) Stima del fair value

Il "fair value" degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute dalla Pininfarina S.p.A. è il prezzo corrente di vendita (prezzo di acquisto per le passività finanziarie).

Non vi sono strumenti finanziari non negoziati in un mercato attivo, per questo la società non ricorre alle tecniche valutative o a ipotesi sulle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio.

Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il "fair value".

Il "fair value" delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale il Pininfarina S.p.A. si finanzia.

(d) Impairment delle partecipazioni

La stima dell'impairment delle partecipazioni è basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa risultanti dai "business plan" redatti ed approvati dalla Direzione della società e sul valore delle loro attività nette. I risultati a consuntivo, rispetto alle previsioni incluse nei "business plan" possono essere disattesi a causa di una molteplicità di fattori al di fuori del controllo della società. Anche il fair value delle attività nette potrebbe essere soggetto a variazioni.

(e) Piani finanziari dei leasing attivi e passivi

I piani finanziari, predisposti per la contabilizzazione dei leasing attivi e passivi, sono per natura influenzati dall'andamento dei flussi di cassa futuri. La contabilizzazione dei contratti di leasing attivi e passivi è comunque sempre effettuata nel rispetto delle clausole contrattuali. Gli accordi contrattuali di progettazione, ingegneria e produzione potrebbero subire delle variazioni in corso d'opera (es. "Engineering Change Requests"), variazioni peraltro previste e disciplinate negli stessi contratti: conseguentemente non escludiamo che i flussi di cassa attivi da essi derivanti possano subire delle variazioni.

(f) Contabilizzazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti, piani che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, e che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario. Le stime di tali parametri, pur prudenti e comprovati da serie storiche aziendali, possono essere soggetti a cambiamenti.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

(g) Piani di stock option

I piani di stock option sono destinati ai dirigenti del Gruppo Pininfarina al conseguimento degli obiettivi individuali definiti.

Ai fini della valutazione delle opzioni da assegnare è stata adottata la procedura numerica degli alberi binomiali basata sull'approccio originale di Cox, Ross e Rubinstein. Il modello fa riferimento alle seguenti ipotesi:

1. Volatilità: la volatilità attesa annualizzata è stata posta pari al 23,21%. La stima è stata effettuata sulla base della volatilità storica del prezzo dell'azione. Ai fini della stima è stato assunto un orizzonte temporale pari al termine atteso dell'opzione.
2. Tasso Free Risk: ai fini della valutazione è stato adottato un tasso del 3,9754% pari al rendimento lordo del BTP quinquennale al 3 luglio 2006 desunto dalle rilevazioni della Banca d'Italia.
3. Dividendi: in coerenza con i principi contabili sono stati considerati i dividendi attesi pari a quanto corrisposto negli anni 2002/2005.

4. I fattori di rischio finanziario

Gli strumenti finanziari della società, destinati a finanziarne l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing passivo, i contratti di leasing attivo identificati in base all'applicazione dell'IFRIC 4, i depositi bancari a breve.

Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

La Pininfarina S.p.A. non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né speculativi né a copertura dei flussi di cassa o a copertura di cambiamenti di fair value, quali contratti di "Interest Rate Swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario che influenzano la società possono essere così sintetizzati:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (rischio di valuta);
- il rischio che il "fair value" di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sul "fair value");
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (rischio di prezzo);
- il rischio che la controparte non adempia la propria obbligazione (rischio di credito);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (rischio di liquidità);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari).

Rischio di valuta: la società è indebitata in Euro. Essa opera in un ambiente internazionale ed è esposta a fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente del rapporto Corona Svedese (SEK) e dollaro statunitense (USD) contro l'Euro.

Rischio di variazioni di fair value: Pininfarina SpA detiene titoli di primarie società in portafoglio. Tali attività sono soggette ad un'elevata variabilità di cambiamenti di fair value, determinata dall'andamento dei prezzi di borsa.

Rischio di prezzo: l'esposizione della società al rischio di prezzo è minima in quanto il prezzo di vendita delle vetture è definito contrattualmente.

Rischio di credito: la società concentra in pochi clienti il proprio business. In ogni caso tali clienti sono considerati affidabili e le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie d'indubbia affidabilità. A comprovare l'affidabilità attribuita alla società dagli istituti finanziari non vi sono beni dati in garanzia né covenant finanziari dei finanziamenti ricevuti. Si segnala in merito ai crediti sorti a fronte della contabilizzazione dei contratti di leasing attivo identificati in base a IFRIC 4, che essi sono stati iscritti nel presupposto della continuità aziendale in ragione del fatto che saranno incassati mediante il pagamento del prezzo di vendita delle vetture, e non sulla base di un diritto spettante alla società anche in caso di liquidazione o altre procedure concorsuali.

Rischio di liquidità: la Pininfarina S.p.A. ha sottoscritto dei contratti di leasing finanziario passivo per il finanziamento degli investimenti. Gli investimenti, in tutto o in parte, sono rimborsati dal committente con il pagamento delle vetture. La società detiene inoltre un ammontare assai significativo di mezzi facilmente liquidabili poiché non vincolati. Per questo motivo, in un'ottica di continuità aziendale, si ritiene basso il rischio di liquidità.

Rischio di tasso d'interesse sul "fair value" e sui flussi di liquidità: la Pininfarina S.p.A. si finanzia con gli istituti di credito ai normali tassi di mercato. La società è comunque esposta alla variabilità dei tassi d'interesse, anche se la volatilità dei tassi passivi è sostanzialmente compensata dall'adeguamento dei tassi attivi.

5. La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivati

La Pininfarina S.p.A. non ha sottoscritto contratti di finanza derivata, né di copertura, né speculativi. I paragrafi che seguono non sono al momento applicabili, ma sono riportati solamente per completezza.

I contratti derivati sono iscritti in bilancio nel momento in cui il contratto è firmato al "fair value". La valutazione successiva all'acquisto dello strumento è al "fair value", ma la contabilizzazione dei guadagni e delle perdite cambia a seconda che lo strumento finanziario derivato sia definito di copertura o non di copertura.

Le coperture possono essere di tre tipi:

- coperture di "fair value";
- coperture di flussi finanziari;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

La Pininfarina S.p.A. documenta prima di stipulare un contratto di copertura la relazione tra lo strumento di copertura e lo strumento oggetto della copertura, insieme alle strategie ed agli obiettivi di gestione del rischio. La società valuta inoltre l'esistenza ed il permanere nel corso della vita dello strumento finanziario derivato dei requisiti d'efficacia, necessari per la contabilizzazione di copertura. I cambiamenti di "fair value" degli strumenti di copertura sono evidenti nella "riserva di fair value", contenuta nel prospetto di variazione del patrimonio netto.

(a) Coperture di "fair value"

I cambiamenti di "fair value" delle coperture di "fair value" sono iscritti a conto economico, insieme ai cambiamenti di "fair value" delle attività o delle passività coperte.

(b) Coperture di flussi finanziari

La parte d'utile o perdita dello strumento di copertura ritenuta efficace, è iscritta direttamente a patrimonio netto; la parte non efficace è invece rilevata immediatamente a conto economico.

I valori accumulati nel patrimonio netto sono riversati nel conto economico dell'esercizio o degli esercizi in cui la programmata operazione coperta ha il proprio effetto sul conto economico (per esempio, quando la programmata vendita si verifica).

Quando uno strumento di copertura giunge a scadenza e/o venduto, oppure quando vengono meno i requisiti per poter definire tale strumento di copertura, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto ivi rimangono finché la programmata operazione coperta non manifesta i propri effetti finali nel conto economico. Se invece la società si aspetta che la programmata operazione coperta non manifesterà più, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto sono iscritti a conto economico.

(c) Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera sono contabilizzate in modo simile alle coperture di flussi finanziari.

(d) Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura

Gli Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura sono classificati nella categoria di attività e passività finanziarie al "fair value con cambiamenti di fair value a conto economico".

6. Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

	Terreni	Fabbricati	Immobili in leasing	Totale
31 dicembre 2005				
Costo storico	13.212.308	48.606.386	12.180.261	73.998.955
Fondo ammortamento	0	(5.575.806)	(1.659.779)	(7.235.585)
Valore netto al 31 dicembre 2005	13.212.308	43.030.580	10.520.482	66.763.370
31 dicembre 2006				
Valore netto al 31 dicembre 2005	13.212.308	43.030.580	10.520.482	66.763.370
Incrementi	0	2.171.918	886.401	3.058.319
Decrementi	0	(2.878.098)	0	(2.878.098)
Ammortamento	0	(1.258.144)	(358.548)	(1.616.692)
Allocazione alle categorie di riferimento	3.160.491	(3.160.491)	0	0
Impairment	0	0	0	0
Valore netto al 31 dicembre 2006	16.372.799	37.905.765	11.048.335	65.326.899
31 dicembre 2006				
Costo al 31 dicembre 2006	16.372.799	44.739.715	13.066.662	74.179.176
Fondo ammortamento e impairment	0	(6.833.950)	(2.018.327)	(8.852.277)
Valore netto al 31 dicembre 2006	16.372.799	37.905.765	11.048.335	65.326.899

I terreni e fabbricati sono stati rivalutati in data 01/01/2004 sulla base di perizie indipendenti a seguito dell'applicazione dell'iscrizione facoltativa prevista dall'IFRS 1 p16-19.

La rivalutazione al netto delle imposte differite è stata contabilizzata in contropartita del patrimonio netto.

I maggiori decrementi della voce "Fabbricati" sono dovuti alla vendita del comprensorio immobiliare "Area Centro 28" sito a Grugliasco, avvenuta nel mese di giugno, ed inoltre alla diversa allocazione dei terreni nella specifica voce, come previsto dalla Legge Finanziaria 2007 - legge del 27/12/2006 n. 296. Gli incrementi della voce sono dovuti alle opere di ampliamento degli immobili di Bairo Canavese e Torre Canavese.

In applicazione del Principio IAS 17, la società ha iscritto nelle immobilizzazioni materiali, nella voce immobili in leasing, il valore del leasing finanziario legato all'immobile di Cambiano. Nel corso dell'esercizio, il valore del contratto di leasing è incrementato per l'importo di € 886.401.

Impianti e macchinari

	Macchinari	Impianti	Macchinari e impianti in leasing	Totale
31 dicembre 2005				
Costo storico	10.207.844	140.980.372	50.676.622	201.864.838
Fondo ammortamento	(8.652.810)	(106.313.652)	0	(114.966.462)
Valore netto al 31 dicembre 2005	1.555.034	34.666.720	50.676.622	86.898.376
31 dicembre 2006				
Valore netto al 31 dicembre 2005	1.555.034	34.666.720	50.676.622	86.898.376
Incrementi	23.042.047	12.341.880	73.354.488	108.738.415
Decrementi	0	0	0	0
Ammortamento	(5.665.843)	(8.336.347)	(817.700)	(14.819.890)
Allocazione alle categorie di riferimento	5.470.286	3.087.899	(4.803.472)	3.754.713
Impairment	0	0	0	0
Valore netto al 31 dicembre 2006	24.401.524	41.760.152	118.409.938	184.571.614
31 dicembre 2006				
Costo al 31 dicembre 2006	38.720.177	156.410.151	119.227.638	314.357.966
Fondo ammortamento e impairment	(14.318.653)	(114.649.999)	(817.700)	(129.786.352)
Valore netto al 31 dicembre 2006	24.401.524	41.760.152	118.409.938	184.571.614

La voce macchinari è stata incrementata nell'esercizio a seguito dell'acquisto di macchinari per la produzione della Alfa Romeo Brera Coupé e Spider.

In applicazione del Principio IAS 17, la società ha iscritto nella voce macchinari e impianti in leasing il valore dei beni in leasing finanziario legati alla commessa di produzione Ford Focus Coupé Cabriolet, tale importo è aumentato durante l'esercizio per € 73.354.488.

Arredi, attrezzature e altre immobilizzazioni

	Arredi e attrezzature	Hardware e software	Altre immobilizzazioni	Totale
31 dicembre 2005				
Costo storico	3.600.102	6.116.358	1.450.989	11.167.449
Fondo ammortamento	(2.617.590)	(4.861.436)	(522.140)	(8.001.166)
Valore netto al 31 dicembre 2005	982.512	1.254.922	928.849	3.166.283
Valore netto al 31 dicembre 2005	982.512	1.254.922	928.849	3.166.283
Incrementi	12.034	566.359	360.665	939.058
Decrementi	0	(2.350)	(8.789)	(11.139)
Ammortamento	(220.589)	(522.525)	(81.652)	(824.766)
Allocazione alle categorie di riferimento	0	0	0	0
Impairment	0	0	0	0
Valore netto al 31 dicembre 2006	773.957	1.296.406	1.199.073	3.269.436
31 dicembre 2006				
Costo al 31 dicembre 2006	3.612.136	6.680.367	1.802.865	12.095.368
Fondo ammortamento e impairment	(2.838.179)	(5.383.961)	(603.792)	(8.825.932)
Valore netto al 31 dicembre 2006	773.957	1.296.406	1.199.073	3.269.436

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni" è dovuto all'acquisto di alcune autovetture.

Immobilizzazioni in corso

	Immobilizzazioni in corso
31 dicembre 2005	
Costo storico	4.722.713
Fondo ammortamento	0
Valore netto al 31 dicembre 2005	4.722.713
Valore netto al 31 dicembre 2005	4.722.713
Incrementi	0
Allocazione alle categorie di riferimento	(3.754.713)
Valore netto al 31 dicembre 2006	968.000

7. Immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Licenze e marchi	Altre immobilizzazioni	Totale
31 dicembre 2005				
Costo storico	0	6.770.567	0	6.770.567
Fondo ammortamento	0	(4.422.959)	0	(4.422.959)
Valore netto al 31 dicembre 2005	0	2.347.608	0	2.347.608
Valore netto al 31 dicembre 2005	0	2.347.608	0	2.347.608
Incrementi	0	820.485	0	820.485
Decrementi	0	0	0	0
Impairment	0	0	0	0
Ammortamento	0	(1.186.403)	0	(1.186.403)
Valore netto al 31 dicembre 2006	0	1.981.690	0	1.981.690
31 dicembre 2006				
Costo al 31 dicembre 2006	0	7.591.052	0	7.591.052
Fondo ammortamento e impairment	0	(5.609.362)	0	(5.609.362)
Valore netto al 31 dicembre 2006	0	1.981.690	0	1.981.690

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è dovuto all'iscrizione di nuovi software gestionali, delle relative licenze d'uso e del portale web aziendale.

8. Partecipazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

	Capitale sociale (euro)	Risultato ultimo esercizio (euro)	Patrimonio netto (euro)	% di possesso	Numero azioni	Valore contabile (euro)
Pininfarina Extra S.r.l.						
<i>al 31 dicembre 2005</i>	388.000	736.091	2.233.626	100	388.000	2.177.506
riduzione capitale sociale						
incremento capitale sociale						
riduzione riserve di capitale						
incremento riserve di capitale						
<i>al 31 dicembre 2006</i>	388.000	577.161	2.519.787	100	388.000	2.177.506
Pininfarina Deutschland GmbH						
<i>al 31 dicembre 2005</i>	3.100.000	(1.448.758)	16.222.341	100	3.100.000	16.222.341
riduzione capitale sociale						
incremento capitale sociale						
riduzione riserve di capitale						
incremento riserve di capitale						3.177.600
<i>al 31 dicembre 2006</i>	3.100.000	(4.034.911)	25.365.030	100	3.100.000	19.399.941
Matra Automobile Engineering SAS						
<i>al 31 dicembre 2005</i>	971.200	2.727.804	5.854.076	100	971.200	17.900.793
riduzione capitale sociale						
incremento capitale sociale						
riduzione riserve di capitale						
incremento riserve di capitale						-
<i>al 31 dicembre 2006</i>	971.200	(404.576)	5.430.683	100	971.200	17.900.793
RHTU Sverige AB						
<i>al 31 dicembre 2005</i>	10.984	0	797.887	100	100.000	817.126
riduzione capitale sociale						
incremento capitale sociale						
riduzione riserve di capitale						
incremento riserve di capitale						-
<i>al 31 dicembre 2006</i>	10.984	(1.333.766)	(536.996)	100	100.000	817.126
Totale valore partecipazioni in imprese controllate						40.295.366

Malgrado le quote del patrimonio netto delle società controllate estere siano inferiori all'iscrizione in bilancio delle partecipazioni, si ritiene di non procedere ad alcuna svalutazione delle partecipazioni stesse, in considerazione del fatto che le società hanno buone prospettive reddituali ed economiche, supportate da piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, con caratteristiche tali da far fondatamente ritenere che la perdita di valore abbia carattere contingente e non sia durevole.

A tal fine la società ha effettuato un'analisi dell'impairment test sia sulla Pininfarina Deutschland GmbH sia sul Gruppo Matra atualizzando i flussi di cassa derivanti dai piani predisposti dalle Direzioni maggiorate del fair value delle attività nette, e confrontando tali valori con la somma del valore della partecipazione, maggiorato dei crediti finanziari. Il tasso di attualizzazione in linea con il costo medio ponderato del capitale.

La variazione del valore della partecipazione nella Pininfarina Deutschland GmbH di € 3.177.600 non ha avuto effetti finanziari, in quanto la ricapitalizzazione ha avuto corso mediante la conversione di finanziamenti precedentemente concessi.

Di seguito riportiamo i dettagli relativi alla società RHTU Sverige espressi in corone svedesi:

	Capitale sociale (sek)	Risultato ultimo esercizio (sek)	Patrimonio netto (sek)	% di possesso	Numero azioni	Valore contabile Pininfarina SpA (euro)
RHTU Sverige AB al 31 dicembre 2005	100.000	(23)	7.491.197	100	100.000	817.126
riduzione capitale sociale						
incremento capitale sociale						
riduzione riserve di capitale						
incremento riserve di capitale						-
al 31 dicembre 2006	100.000	(12.346.049)	(4.854.852)	100	100.000	817.126

La partecipazione nella RHTU Sverige AB è stata ricapitalizzata nel mese di gennaio 2007 per l'ammontare di euro 1.305.189 (pari a corone svedesi 11.857.512) e non ha avuto effetti finanziari, in quanto l'operazione ha avuto corso mediante la conversione di finanziamenti precedentemente concessi.

Partecipazioni in imprese collegate

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Pasiphae S.a.r.l	744.800	744.800	0
Totale	744.800	744.800	0

Il valore della Pasiphae S.a.r.l. è esposto al netto di un fondo pari a 255.200 euro.

Partecipazioni in joint ventures

	Capitale sociale (euro)	Risultato ultimo esercizio (euro)	Patrimonio netto (euro)	% di possesso	Numero azioni (SEK 1000 caduna)	Valore contabile della Partecipazione (euro)
Pininfarina Sverige AB al 31 dicembre 2005	988.045	(547.577)	61.225.777	60%	5.379	37.464.353
riduzione capitale sociale						
incremento capitale sociale						
riduzione riserve di capitale						
incremento riserve di capitale						
al 31 dicembre 2006	988.045	(1.796.293)	59.429.484	60%	5.379	37.464.353

Di seguito riportiamo i dettagli relativi alla società Pininfarina Sverige A.B. espressi in corone svedesi:

	Capitale sociale (sek)	Risultato ultimo esercizio (sek)	Patrimonio netto (sek)	% di possesso	Numero azioni (SEK 1000 caduna)	Valore contabile Pininfarina S.p.A. (euro)
Pininfarina Sverige AB al 31 dicembre 2005	8.965.000	(5.064.141)	586.129.420	60%	5.379	37.464.353
riduzione capitale sociale						
incremento capitale sociale						
riduzione riserve di capitale						
incremento riserve di capitale						
al 31 dicembre 2006	8.965.000	(16.627.447)	569.501.973	60%	5.379	37.464.353

La Pininfarina S.p.A. detiene il 60% della società, pertanto il numero di azioni da essa detenute al 31 dicembre è pari a 5.379, mentre il valore di patrimonio netto di spettanza della Capogruppo ammonta a Sek 341.701.184.

Il costo della partecipazione in PF Sverige A.B. iscritto a bilancio non è soggetto a impairment test visti i particolari meccanismi contrattuali regolanti l'accordo di joint-venture.

Partecipazioni in altre imprese

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Banca Passadore S.p.a.	257.196	257.196	0
Idroenergia Soc. cons. a r.l.	516	516	0
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129	129	0
Totale	257.841	257.841	0

Nel mese di dicembre 2006, in seguito all'aumento gratuito di capitale della Banca Passadore S.p.A. le azioni possedute dalla Pininfarina S.p.A. sono passate da n. 375.000 a n. 535.713. La percentuale di partecipazione è invariata all'1,07%.

9. Attività finanziarie

Finanziamenti e crediti verso terzi

	31.12.2005	Incrementi	Rimborsi	31.12.2006
Crediti finanziari	184.174.124	118.386.966	(49.843.573)	252.717.517
Totale crediti finanziari	184.174.124	118.386.966	(49.843.573)	252.717.517

La scadenza del credito inserito a bilancio il 31 dicembre 2006, è di seguito riportata:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Finanziamenti e crediti non correnti	185.806.003	124.826.726	60.979.277
Finanziamenti e crediti correnti	66.911.514	59.347.398	7.564.116
Totale	252.717.517	184.174.124	68.543.393

La parte di finanziamenti non corrente non eccede il periodo di 5 anni.

La variazione della voce finanziamenti e crediti verso terzi di 68.543.393 euro si riferisce a crediti finanziari relativi ai leasing attivi identificati in base all'IFRIC 4 sulle commesse di produzione Alfa Romeo Brera Spider e Coupé e Mitsubishi ZM28.

Verso collegate e joint ventures

	31.12.2005	Incrementi	Decrementi	31.12.2006
Pininfarina Sverige AB	116.377.157	0	(17.904.178)	98.472.979
Pininfarina Extra S.r.l.	366.466	0	(8.234)	358.232
Pininfarina Deutschland GmbH	3.177.600	1.372.954	(3.177.600)	1.372.954
Matra Automobile Engineering S.A.S	20.530.875	5.377.703	0	25.908.578
RHTU Sverige AB	0	1.447.236	(151.033)	1.296.203
MPX Entwicklung GmbH	0	4.144.394	(573.361)	3.571.033
Totale	140.452.098	12.342.287	(21.814.406)	130.979.979

I crediti finanziari nei confronti delle società del Gruppo sono regolati da tassi di mercato.

Attività non correnti possedute per la vendita

	San Paolo IMI SpA	Intermobiliare SpA	Beni stabili SpA	Totale
Valore al 31 dicembre 2005	463.355	25.523.372	28.642	26.015.369
Adeguamenti di fair value (valore equo) a PN	0	0	0	0
Acquisti	0	0	0	0
Vendite	(463.355)	(25.523.372)	(28.642)	(26.015.369)
Valore al 31 dicembre 2006	0	0	0	0

Durante il secondo semestre del 2006, la società ha venduto le attività non correnti possedute per la vendita, registrando una plusvalenze delle stesse per un importo totale di 22.771.346 euro.

Nello specifico le plusvalenze sono state:

1. Banca Intermobiliare S.p.A. 22.376.226 euro;
2. San Paolo IMI S.p.A. 358.793 euro;
3. Beni Stabili S.p.A. 36.328 euro.

Attività correnti destinate alla negoziazione

	Titoli azionari	Titoli a reddito fisso	Fondi d'investimento	Totale
Valore al 31 dicembre 2005	6.039.092	29.165.528	21.762.167	56.966.787
Adeguamenti di fair value a Conto Economico	25.969	140.617	247.287	413.873
Acquisti	35.351.122	34.492.543	14.125.982	83.969.647
Vendite	(35.339.801)	(21.173.579)	(23.931.817)	(80.445.197)
Valore al 31 dicembre 2006	6.076.382	42.625.109	12.203.619	60.905.110

Le operazioni di cui sopra si riferiscono alle normali attività svolte in outsourcing nell'ambito delle gestioni patrimoniali.

10. Magazzino e lavori in corso su ordinazione

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Materie prime	29.893.885	12.644.223	17.249.662
Prodotti in corso di lavorazione	9.263.584	2.454.472	6.809.112
Prodotti finiti	4.200.146	2.378.704	1.821.442
Fondo obsolescenza magazzino	(1.381.000)	(225.000)	(1.156.000)
Totale	41.976.615	17.252.399	24.724.216

L'incremento del magazzino è dovuto alla crescita dei volumi produttivi rispetto all'anno precedente.

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	2.895.983	17.411.173	(14.515.190)
Totale	2.895.983	17.411.173	(14.515.190)

La voce Lavori in corso su ordinazione, in applicazione del principio IAS 11, è contabilizzata al netto degli acconti ricevuti. Gli acconti di competenza del 2006 ammontano a euro 54.430.204 rispetto a euro 45.314.213 del 2005.

Di seguito riportiamo la movimentazione, avvenuta nell'esercizio 2006, del fondo obsolescenza di magazzino:

	<u>31.12.2005</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>31.12.2006</u>
Fondo obsolescenza di magazzino	225.000	1.156.000	0	1.381.000
Totale	225.000	1.156.000	0	1.381.000

11. Crediti commerciali

Verso terzi

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti Italia	47.009.314	58.010.641	(11.001.327)
Crediti UE	12.765.884	6.442.851	6.323.033
Crediti Extra UE	8.843.994	12.805.685	(3.961.691)
Fondo svalutazione crediti	(705.845)	(1.103.082)	397.237
Totale	67.913.347	76.156.095	(8.242.748)

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il fair value.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è il seguente:

	<u>31.12.2005</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>31.12.2006</u>
Fondo svalutazione crediti	1.103.082	309.483	(706.720)	705.845
Totale	1.103.082	309.483	(706.720)	705.845

L'utilizzo del fondo si riferisce alla svalutazione dei crediti verso società in procedura concorsuale o il cui recupero è valutato improbabile.

Il fondo svalutazione è stato determinato sulla base della valutazione del rischio relativamente ad alcuni crediti minori.

Verso imprese collegate e joint ventures

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	8.752.073	10.571.435	(1.819.362)
Pininfarina Extra S.r.l.	23.136	0	23.136
Matra Automobile Engineering S.A.S	31.710	31.950	(240)
RHTU Sverige AB	17.038	128.221	(111.183)
Totale	8.823.957	10.731.606	(1.907.649)

I crediti commerciali verso la joint-venture Pininfarina Sverige AB si riferiscono alla fatturazione delle attività legate al progetto P15.

Altri crediti

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Crediti verso Istituti di Previdenza	144.986	1.369.121	(1.224.135)
Crediti verso dipendenti	865.028	1.126.924	(261.896)
Erario per IVA a credito	5.859.717	722.461	5.137.256
Debiti per imposte correnti	840.974	2.385.447	(1.544.473)
Anticipi a fornitori	7.732.285	1.211.640	6.520.645
Ratei attivi	2.371.570	3.812.435	(1.440.865)
Altri crediti	1.919.330	1.488.219	431.111
Totale	19.733.892	12.116.247	7.617.645

12. Capitale azionario

	Numero azioni	Azioni ordinarie	Azioni proprie	Totale
Saldo al 1° Gennaio 2005	9.317.000	9.317.000	134.498	9.182.502
Saldo al 31 Dicembre 2005	9.317.000	9.317.000	4.845	9.312.155
Saldo al 31 Dicembre 2006	9.317.000	9.317.000	28.153	9.288.847

Il numero di azioni ordinarie in circolazione è 9.317.000 con un valore nominale di 1 Euro per azione.

Tutte le azioni emesse sono totalmente pagate.

Il numero delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2006 è di 28.153 il cui valore è pari ad euro 706.640.

Le azioni sono detenute come azioni di tesoreria.

13. Sovrapprezzo azioni

La variazione in diminuzione di 1.611.677 euro è conseguente alla vendita di azioni a seguito dell'esercizio dei diritti relativi ai piani di stock option avvenuti nell'esercizio.

14. Riserva azioni proprie

È invariata rispetto al 31 dicembre 2005.

15. Riserva legale

È invariata rispetto al 31 dicembre 2005.

16. Riserva per stock option

Il costo complessivamente rilevato a Conto Economico nell'esercizio per pagamenti basata su azioni è pari a 911.547 euro nel 2006 (793.042 euro nel 2005). Cumulativamente la riserva per stock option ammonta a 2.232.280 euro al 31 dicembre 2006.

17. Riserva valore equo

La riserva si decrementa per la vendita dei titoli della categoria "disponibili per la vendita" avvenuta nel quarto trimestre 2006 (vedi nota 9).

18. Altre riserve

Il decremento della voce è dovuto alla copertura della perdita dell'esercizio precedente pari a 13.470.625 euro.

19. Utili (perdite) portate a nuovo

Il decremento della voce è dovuto alla maggior perdita dell'esercizio precedente relativa agli impatti delle scritture IAS, pari a 437.399 euro.

20. Utile (perdita) per azione

a) Utile (perdita) per azione base.

L'utile per azione base è calcolato dividendo l'utile netto del periodo sul numero delle azioni ordinarie emesse alla data del 31 dicembre 2006.

	<u>31/12/2006</u>	<u>31/12/2005</u>
Utile (perdita) netta	(16.540.173)	(13.908.024)
Numero di azioni ordinarie nette	9.288.847	9.312.155
Utile (perdita) per azione base	(1,78)	(1,49)

b) Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito coincide con l'utile base.

21. Opzioni su azioni

	Prezzo medio d'esercizio	Numero azioni
Al 1° Gennaio 2005	20,773	521.623
Assegnate	23,437	218.000
Esercitate	21,023	(175.653)
Al 31 Dicembre 2005	21,744	563.970
Al 1° Gennaio 2006	21,744	563.970
Assegnate	24,455	215.000
Esercitate	21,777	(161.692)
Al 31 Dicembre 2006	22,659	617.278

Le azioni sono state esercitate come segue:

- 91.676 al prezzo di 20,909 euro;
- 53.533 al prezzo di 22,753 euro;
- 16.483 al prezzo di 23,437 euro.

In relazione dell'applicazione dell'IFRS 2 è stato imputato come costo per opzioni su azioni dell'esercizio l'importo di 911.547 euro.

Tale costo ha determinato l'incremento della riserva per stock option per pari importo.

I piani di stock option sono destinati ai dirigenti del Gruppo Pininfarina al conseguimento degli obiettivi individuali definiti. Ai fini della valutazione delle opzioni da assegnare è stata adottata la procedura numerica degli alberi binomiali basata sull'approccio originale di Cox, Ross e Rubinstein. Il modello fa riferimento alle seguenti ipotesi:

1. Volatilità: la volatilità attesa annualizzata è stata posta pari al 23.21%. La stima è stata effettuata sulla base della volatilità storica del prezzo dell'azione. Ai fini della stima è stato assunto un orizzonte temporale pari al termine atteso dell'opzione.
2. Tasso Free Risk: ai fini della valutazione è stato adottato un tasso del 3.9754% pari al rendimento lordo del BTP quinquennale al 3 luglio 2006 desunto dalle rilevazioni della Banca d'Italia.
3. Dividendi: in coerenza con i principi contabili sono stati considerati i dividendi attesi pari a quanto corrisposto negli anni 2002/2005.
4. Estinzione anticipata: le caratteristiche tecniche dell'opzione e l'analisi degli altri piani di stock option hanno evidenziato la sostanziale nullità del fenomeno.

A completamento del commento delle voci che compongono il patrimonio netto si specifica quanto segue:

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO
Classificazione per possibilità di utilizzazione e disponibilità

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	QUOTA NON DISTRIBUIBILE
CAPITALE SOCIALE	9.288.847			
RISERVE DI CAPITALE				
Sovrapprezzo azioni	34.604.184	A,B,C	34.604.184	
Riserva di rivalutazione	7.872.866	A,B,C *	7.872.866	
Avanzo da fusioni	13.375.262	A,B,C,	13.375.262	
RISERVE DI UTILI				
Riserva legale	2.231.389	A,B,C	2.231.389	1.863.400
Riserva acquisto azioni proprie	12.000.000			
Riserva per diritto d'opzione	2.232.280			
Riserva straordinaria	63.438.088	A,B,C	63.438.088	17.786.806
Utili portati a nuovo	11.945.400	A,B,C	1.283.695	
Fondo sopravvenienze attive	203.957	A,B,C	203.957	
Riserva contributo L. 488/92	12.093.557	A,B,C	12.093.557	
Riserva ammortamenti anticipati	20.741.478	A,B,C	20.741.478	
(PERDITA D'ESERCIZIO)	(16.540.173)			
TOTALE	173.487.135		155.844.476	19.650.206

LEGENDA:

A: PER AUMENTO DI CAPITALE

B: PER COPERTURA PERDITE

C: PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

NOTE:

* La riserva di rivalutazione è soggetta alle seguenti limitazioni:

- se utilizzata a copertura di perdite, salvo delibera dell'assemblea straordinaria di non ricostituzione, deve essere ricostituita;
- la sua distribuzione deve essere assoggettata alle disposizioni di cui all'art. 2445. commi 2 e 3 C.C.

La quota delle riserve evidenziata complessivamente in euro 19.650.206 come "non distribuibile", è composta dall'importo minimo previsto per la Riserva Legale (1/5 del capitale sociale), nonché dal credito per imposte anticipate iscritto in bilancio e dagli utili su cambi non realizzati.

La Riserva legale è "disponibile" ai fini B per il suo intero importo.

22. Debiti finanziari verso terzi

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Non correnti	390.869.955	331.873.706	58.996.249
Passività da leasing finanziario	282.262.488	205.204.788	77.057.700
Obbligazioni e altri debiti finanziari	108.607.467	126.668.918	(18.061.451)
Correnti	158.303.223	75.864.447	82.438.776
Debiti verso banche	31.042.967	0	31.042.967
Passività da leasing finanziario	74.000.953	46.044.590	27.956.363
Obbligazioni e altri debiti finanziari	53.259.303	29.819.857	23.439.446
Totale	549.173.178	407.738.153	141.435.025

Non sono state concesse garanzie reali su beni aziendali.

L'incremento della voce passività da leasing finanziario sia corrente che non corrente per 105.014.063 euro si riferisce a debiti per leasing (contabilizzati secondo lo IAS 17) contratti per finanziare le nuove commesse di sviluppo e di produzione.

Il decremento della voce obbligazioni e altri debiti finanziari non correnti è dovuto al pagamento del rimborso.

I debiti verso banche a breve aumentano per necessità contingente di finanziamento del capitale circolante.

La scadenza dei debiti a lungo termine è qui di seguito specificata:

	31.12.2006
entro 12 mesi	158.303.223
tra 1 e 5 anni	383.293.960
superiore a 5 anni	7.575.995
Totale	549.173.178

23. Debiti finanziari verso società collegate e joint venture

La voce si riferisce al debito finanziario nei confronti della società controllata Pininfarina Extra S.r.l.

24. Trattamento di fine rapporto

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
Copertura finanziaria:		
Debito relativo a benefici futuri	29.905.813	30.934.932
Valore attuale di copertura	0	0
Debito iscritto a Bilancio	<u>29.905.813</u>	<u>30.934.932</u>
Utili (perdite) attuariali non riportate a conto economico	(135.026)	(2.918.936)
Costi di servizi rel.ad anni precedenti	0	0
Altro	0	0
Debito netto iscritto a Bilancio	<u>29.770.787</u>	<u>28.015.996</u>
Conto Economico:		
Costo del servizio corrente	2.755.433	2.556.456
Costo per interessi	1.091.403	1.121.868
Perdite attuariali riconosciute nell'esercizio	0	0
Altri movimenti	21.213	1.009.422
Totale costi inclusi nel conto economico	<u>3.868.049</u>	<u>4.687.746</u>
Debito a bilancio		
Debito di apertura	28.015.996	25.646.736
Totale costi	3.868.049	4.687.746
Benefit pagato	(2.113.258)	(2.318.486)
Altri movimenti	0	0
Debito di bilancio finale	<u>29.770.787</u>	<u>28.015.996</u>

La Pininfarina S.p.A. si avvale della facoltà prevista dallo IAS 19 di contabilizzare l'eccedenza del 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano e il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Si riportano di seguito le ipotesi utilizzate per la valutazione dell'esercizio 2006:

1. Tasso annuo di inflazione 2%
2. Tasso di attualizzazione delle prestazioni 4,25%
3. Tasso di incremento annuo salario da 1,5% a 2,5% in relazione all'inquadramento

25. Debiti commerciali verso parti collegate e joint ventures

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	1.973.083	0	1.973.083
Pininfarina Deutschland GmbH	64.534	232.703	(168.169)
Matra Automobile Engineering S.A.S	532.571	1.870.092	(1.337.521)
RHTU Sverige AB	4.476	5.069	(593)
Pininfarina Extra S.r.l.	0	2.023	(2.023)
Totale	<u>2.574.664</u>	<u>2.109.887</u>	<u>464.777</u>

26. Fondo per altre passività

	<u>31.12.2005</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>31.12.2006</u>
Fondo garanzia	900.000	846.850	(725.000)	1.021.850
Fondo ristrutturazione	0	4.464.000	0	4.464.000
Altri fondi	1.112.870	1.543.000	(293.000)	2.362.870
Totale	<u>2.012.870</u>	<u>6.853.850</u>	<u>(1.018.000)</u>	<u>7.848.720</u>

Il fondo garanzia si è decrementato durante l'esercizio per il parziale utilizzo del fondo Mitsubishi, l'incremento avvenuto durante il 2006 si riferisce alle garanzie sulle commesse Alfa Romeo e Mitsubishi.

L'accantonamento al fondo di ristrutturazione di 4.464.000 euro è stato effettuato a fronte della ristrutturazione aziendale ad opera della società (per maggiori dettagli vedere la relazione sulla gestione).

La voce altri fondi comprende anche una quota di euro 543.000 relativa alla miglior stima del costo derivante dagli accertamenti fiscali effettuati dalla Agenzia delle Entrate e dalla Guardia di Finanza eseguiti nel 2006. Essa si è decrementata a causa dell'utilizzo per sopravvenienze passive legate alla società Rover Group.

27. Ricavi

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Ricavi per vendite Italia	267.983.628	60.762.013	207.221.615
Ricavi per vendite UE	126.094.917	85.873.529	40.221.388
Ricavi per vendite Extra UE	820.147	522.243	297.904
Ricavi per prestazioni di servizi Italia	30.726.748	109.857.618	(79.130.870)
Ricavi per prestazioni di servizi UE	26.193.476	140.501.285	(114.307.809)
Ricavi per prestazioni di servizi Extra UE	5.574.400	2.946.415	2.627.985
	<u>457.393.316</u>	<u>400.463.103</u>	<u>56.930.213</u>

I ricavi includono 11.765.452 euro di transazioni effettuate con società del Gruppo come riportato nel seguente dettaglio:

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Ricavi per vendite Pininfarina Extra S.r.l.	0	538	(538)
Ricavi per vendite Pininfarina Deutschland GmbH	2.554	0	2.554
Ricavi per vendite Matra Automobile Engineering S.A.S	0	0	0
Ricavi per vendite RHTU Sverige AB	4.468	1.073	3.396
Ricavi per vendite Pininfarina Sverige AB	0	0	0
Ricavi per le vendite	<u>7.023</u>	<u>1.610</u>	<u>5.413</u>
Ricavi per prestazioni di servizi Pininfarina Extra S.r.l.	299.579	920.625	(621.046)
Ricavi per prestazioni di servizi Pininfarina Deutschland GmbH	0	0	0
Ricavi per prestazioni di servizi Matra Automobile Engineering S.A.S	160.710	119.700	41.010
Ricavi per prestazioni di servizi RHTU Sverige AB	166.983	132.080	34.902
Ricavi per prestazioni di servizi Pininfarina Sverige AB	11.131.157	109.797.908	(98.666.751)
Ricavi per prestazioni di servizi	<u>11.758.429</u>	<u>110.970.313</u>	<u>(99.211.884)</u>
Ricavi totali	<u>11.765.452</u>	<u>110.971.924</u>	<u>(99.206.472)</u>

28. Altri ricavi e proventi

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Rifatturazioni	784.808	758.866	25.942
Sopravvenienze attive	1.421.828	713.738	708.091
Indennizzi assicurativi	25.309	33.517	(8.208)
Rifatturazione canoni di leasing	251.378	1.752.561	(1.501.183)
Contributi c/ esercizio	2.040.733	717.982	1.322.752
Altri diversi	497.665	396.281	101.385
Totale	5.021.721	4.372.944	648.778

La voce "rifatturazioni canoni di leasing" si riferisce alle rifatturazioni alla Mitsubishi per il leasing della commessa Pajero Pinin. Pertanto il decremento della voce è dovuto al termine del piano di rimborso di leasing.

29. Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Plusvalenze derivanti da cessione partecipazioni	0	24.280.478	(24.280.478)
Plusvalenze derivanti da cessioni cespiti	13.876.665	119.134	13.757.531
Totale	13.876.665	24.399.612	(10.522.947)

La plusvalenza realizzata nel corso del 2006 si riferisce prevalentemente alla vendita del comprensorio immobiliare "Area Centro28" sito a Grugliasco avvenuta il 29 Giugno 2006.

Le plusvalenze del 2005 derivanti da cessione partecipazioni si riferiscono alla cessione della partecipazione nella Società Oasys GmbH per euro 22.189.006 e alla messa in liquidazione della partecipazione nella Società PF Re S.A. con una plusvalenza di euro 2.091.472.

30. Personale

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Salari e stipendi	57.644.145	49.633.070	8.011.074
Oneri sociali	18.911.938	15.927.945	2.983.993
Collaboratori esterni	4.539.340	37.509	4.501.831
Accantonamento TFR	5.652.707	4.618.596	1.034.111
Totale	86.748.130	70.217.121	16.531.009

L'incremento del costo per collaboratori esterni è dovuto all'utilizzo di personale distaccato da terzi.

Il numero puntuale di dipendenti al 31 dicembre 2006 è il seguente:

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Dirigenti	38	46	(8)
Impiegati	717	754	(37)
Operai	1.243	1.298	(55)
Totale	1.998	2.098	(100)

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio in corso è 2.047.

31. Spese diverse

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Accantonamenti fondo svalutazione crediti	309.483	354.315	(44.832)
Accantonamenti fondo rischi	1.846.850	2.012.870	(166.020)
Accantonamento fondo imposte	543.000	0	543.000
Accantonamento fondo ristrutturazione	4.464.000	0	4.464.000
Spese viaggio	2.648.429	3.807.788	(1.159.359)
Noleggi	3.449.872	2.870.136	579.737
Compensi sindaci e amministratori	949.667	1.357.000	(407.333)
Servizi e consulenze	4.388.278	6.060.690	(1.672.412)
Altri per il personale	1.960.591	1.617.054	343.537
Spese postelegrafoniche	648.488	826.314	(177.825)
Pulizie e smaltimento rifiuti	3.840.700	2.423.896	1.416.804
Spese di pubblicità	734.993	3.296.249	(2.561.257)
Imposte	454.652	511.729	(57.076)
Assicurazioni	704.571	774.996	(70.426)
Contributi associativi	262.580	244.338	18.243
Sopravvenienze passive	364.880	333.439	31.441
Perdita su crediti	797.116	0	797.116
Servizi generali	1.391.957	1.459.686	(67.728)
Minusvalenze su alienazione cespiti	4.722	25.115	(20.393)
Altri	1.550.773	990.995	559.778
Totale	<u>31.315.604</u>	<u>28.966.610</u>	<u>2.348.994</u>

32. Proventi (oneri) finanziari

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Oneri finanziari da banche	(3.939.625)	(376.272)	(3.563.353)
Oneri finanziari per debiti di leasing	(11.015.061)	(6.154.131)	(4.860.930)
Oneri finanziari v/collegate	(11.100)	0	(11.100)
Oneri finanziari su finanziamenti a medio lungo	(6.090.923)	(3.991.858)	(2.099.065)
Perdite realizzate da titoli a valore di mercato	(863.505)	0	(863.505)
Totale oneri finanziari	<u>(21.920.214)</u>	<u>(10.522.261)</u>	<u>(11.397.953)</u>
Interessi attivi bancari	63.694	93.268	(29.574)
Utili realizzati da titoli a valore di mercato	3.456.025	2.714.552	741.473
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/terzi	11.557.815	4.772.557	6.785.258
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/collegate	5.975.309	4.018.515	1.956.794
Utili su titoli posseduti per la negoziazione	22.771.347	0	22.771.347
Totale proventi finanziari	<u>43.824.190</u>	<u>11.598.892</u>	<u>32.225.298</u>
Oneri/proventi finanziari netti	<u>21.903.976</u>	<u>1.076.631</u>	<u>20.827.345</u>

La voce "Utili su titoli posseduti per la negoziazione" iscritta per un importo pari a 22.771.347 euro si riferisce principalmente alla plusvalenza realizzata nella vendita della partecipazione in Banca Intermobiliare S.p.A, avvenuta nel secondo semestre del 2006.

Si riporta di seguito il dettaglio delle transazioni effettuate con società del Gruppo:

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Deutschland GmbH	22.954	102.788	(79.834)
Matra Automobile Engineering S.A.S	877.702	495.298	382.404
RHTU Sverige AB	47.236	0	47.236
MPX Entwicklung GmbH	74.394	0	74.394
Pininfarina Sverige AB	4.953.023	3.420.429	1.532.594
Totale	<u>5.975.309</u>	<u>4.018.515</u>	<u>1.956.794</u>

33. Dividendi

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Extra S.r.l.	291.000	252.200	38.800
Banca Passadore	41.250	37.500	3.750
San Paolo IMI	20.007	16.497	3.510
Banca Intermobiliare	849.420	594.594	254.826
Società Italiane diverse in gestione patrimoniale	103.818	267.951	(164.133)
Totale	<u>1.305.495</u>	<u>1.168.742</u>	<u>136.753</u>

34. Adeguamenti di valore

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Svalutazione di partecipazioni	<u>0</u>	<u>6.333.045</u>	<u>(6.333.045)</u>
Totale	<u>0</u>	<u>6.333.045</u>	<u>(6.333.045)</u>

La svalutazione si riferiva alla società controllata Pininfarina Deutschland GmbH.

35. Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Imposte correnti	(2.845.645)	(1.434.876)	(1.410.769)
Imposte anticipate	2.498.981	(1.778.917)	4.277.898
Imposte differite	2.348.281	6.275.505	(3.927.224)
Totale	<u>2.001.617</u>	<u>3.061.712</u>	<u>(1.060.095)</u>

Crediti per imposte anticipate

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Fondi tassati	3.451.882	1.098.782	2.353.100
Perdite riportabili	6.516.771	6.040.491	476.280
Effetto contabilizzazione leasing	8.376.658	7.264.570	1.112.088
Altri	(583.879)	858.606	(1.442.485)
Totale crediti per imposte anticipate	<u>17.761.431</u>	<u>15.262.449</u>	<u>2.498.982</u>

Debiti per imposte differite

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Plusvalenze patrimoniali differite	157.628	238.617	(80.989)
Ammortamenti anticipati	5.920.810	7.637.420	(1.716.610)
Valorizzazione a fair value titoli	902.202	8.172.813	(7.270.611)
Rivalutazione immobili	7.214.087	7.361.466	(147.379)
Altri	465.258	1.022.392	(557.134)
Totale debiti per imposte differite	<u>14.659.985</u>	<u>24.432.708</u>	<u>(9.772.722)</u>

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati, corredati dei relativi piani fiscali.

La riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo è la seguente:

Risultato ante imposte	(18.541.790)
Aliquota Ires	33%
Onere fiscale teorico IRES sul risultato ante imposte	6.118.786
Onere fiscale su differenze permanenti	(176.725)
Onere fiscale su differenze temporanee	(1.402.375)
Totale onere fiscale IRES	4.539.686
Aliquota Irap	4,25%
Onere fiscale teorico IRAP sul risultato ante imposte	788.025
Onere fiscale su differenza permanenti	(3.170.695)
Onere fiscale su differenze temporanee	(155.400)
Totale onere fiscale IRAP	(2.538.069)
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.001.617

Altre informazioni

Informazioni richieste dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Operazioni con parti correlate

Si riportano nel seguito le operazioni effettuate nell'esercizio tra la Pininfarina S.p.A. e le società del Gruppo:

<i>RICAVI DA:</i>	<i>Importi Euro</i>	<i>Descrizione</i>
Pininfarina Extra S.r.l.	267.794,02	Prestazioni varie
	31.878,00	Progettazione
Matra Automobile Engineering S.A.S.	161.120,00	Prestazioni varie
	877.702,29	Interessi attivi
Pininfarina Deutshland GmbH	2.596,16	Prestazioni varie
	97.347,90	Interessi attivi
RHTU Sverige AB	166.982,72	Prestazioni varie
	4.468,00	Vendite varie
	47.235,93	Interessi attivi
Pininfarina Sverige AB	11.131.157,44	Prestazioni varie
	4.953.023,17	Interessi attivi

<i>COSTI DA:</i>	<i>Importi Euro</i>	<i>Descrizione</i>
Pininfarina Extra S.r.l.	11.100,00	Interessi passivi
Matra Automobile Engineering S.A.S.	7.189.563,03	Prestazioni varie
	690.003,70	Prestazioni varie accertate
Pininfarina Deutshland GmbH	1.212.680,79	Prestazioni varie
	72.702,92	Prestazioni varie accertate
RHTU Sverige AB	100.418,00	Prestazioni varie
Pininfarina Sverige AB	2.180.903,45	Prestazioni varie

<i>Finanziamenti concessi a:</i>	<i>Importo al 31 dicembre 2006</i>	<i>Importo massimo 2006</i>
Matra Automobile Engineering S.A.S.	25.908.578	25.787.643
Pininfarina Deutshland GmbH	1.372.954	1.350.000
MPX Entwicklung GmbH	3.571.033	4.070.000
RHTU Sverige AB	1.296.203	1.266.016
Pininfarina Sverige AB	98.472.979	107.425.068

Tutte le transazioni con società del Gruppo sono regolate a tassi di mercato.

La Pininfarina S.p.A. ha rilasciato una fidejussione, per un importo massimo di euro 174.326.360, a favore di un istituto di credito con cui la Pininfarina Sverige A.B. ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Si riportano di seguito l'incidenza di eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale.

Nella tabella sono riportati i valori patrimoniali, economici e finanziari al netto degli effetti delle operazioni non ricorrenti. Tali operazioni hanno riguardato la vendita del comprensorio immobiliare "Area Centro 28" sito a Grugliasco avvenuta il 29 Giugno 2006, la cessione delle partecipazioni finanziarie e l'accantonamento al fondo ristrutturazione:

	<i>Bilancio d'esercizio al 31/12/2006</i>	<i>Bilancio d'esercizio al 31/12/2006 al netto delle operazioni straordinarie</i>
STATO PATRIMONIALE		
Immobilizzazioni immateriali nette	1.981.690	1.981.690
Immobilizzazioni materiali nette	254.135.949	256.986.878
Attività finanziarie non correnti	316.785.982	345.773.373
Partecipazioni	78.762.360	78.762.360
Rimanenze di magazzino	44.872.598	44.872.598
Attività finanziarie correnti	127.816.624	127.816.624
Crediti commerciali netti e altri crediti	96.471.196	88.321.196
Imposte anticipate	17.761.431	16.288.311
Cassa e disponibilità liquide	13.815.373	(23.189.051)
TOTALE ATTIVO	952.403.203	937.613.979
Riserva Equo valore	-	14.372.457
Altre riserve	190.027.308	190.027.308
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.540.173)	(37.302.470)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	173.487.135	167.097.295
Debiti finanziari non correnti	390.869.955	390.869.955
Imposte differite	14.659.985	10.724.601
Fondo trattamento di fine rapporto	29.770.787	29.770.787
Debiti finanziari correnti	159.414.323	159.414.323
Altri debiti	17.348.912	17.348.912
Debiti verso fornitori	157.832.702	157.832.702
Fondo per imposte	1.170.684	1.170.684
Fondo per passività e oneri	7.848.720	3.384.720
TOTALE PASSIVO	952.403.203	937.613.979

<i>Bilancio d'esercizio al 31/12/2006</i>	<i>Bilancio d'esercizio al 31/12/2006 al netto delle operazioni straordinarie</i>
---	---

CONTO ECONOMICO

Ricavi netti	457.393.316	457.393.316
Variaz.riman.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	55.029.743	55.029.743
Altri ricavi e proventi	5.021.721	5.021.721
Produzione interna di immobilizzazioni	1.122.239	1.122.239
Valore della produzione di periodo	518.567.019	518.567.019
Plusvalenze nette su cessioni immobilizzazioni	13.876.665	580.856
Acquisti di materiali e servizi esterni	(477.961.796)	(477.961.796)
Variazione rimanenze materie prime	17.281.965	17.281.965
Valore aggiunto	71.763.853	58.468.044
Costo del lavoro	(86.748.030)	(86.748.030)
Margine operativo lordo	(14.984.177)	(28.279.986)
Ammortamenti	(18.447.751)	(18.601.013)
Accantonamenti	(8.319.333)	(3.855.333)
Risultato operativo	(41.751.261)	(50.736.332)
Proventi (oneri) finanziari netti	23.209.971	438.624
Proventi (oneri) diversi netti	0	0
Risultato lordo	(18.541.290)	(50.297.708)
Imposte dell'esercizio/periodo	2.001.117	12.995.238
Utile/(perdita) dell'esercizio	(16.540.173)	(37.302.470)

La vendita del comprensorio immobiliare "Area Centro 28" è stata concordata in 16,3 milioni di euro, di cui 8,2 milioni incassati al 31/12/2006; la cessione delle partecipazioni finanziarie (Banca Intermobiliare S.p.A., San Paolo IMI S.p.A e Beni Stabili S.p.A.) hanno generato un flusso di cassa di 28,9 milioni di euro; l'accantonamento al fondo ristrutturazione è stato di 4,5 milioni di euro.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2006 la Pininfarina S.p.A. non ha effettuato transazioni derivanti da operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo con i dati consolidati

Si riporta il prospetto di raccordo tra il risultato dell'esercizio 2006 ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2006 della Pininfarina S.p.A. con gli analoghi valori del gruppo Pininfarina.

Importi in migliaia di euro	Patrimonio netto 31 dicembre 2006	Risultato d'esercizio 2006
Pininfarina S.p.A.	173.487	(16.540)
- Eliminazione del valore delle partecipazioni	(14.379)	(5.437)
- Valutazione Pininfarina Sverige A.B. al patrimonio netto	(3.102)	(804)
- Altre rettifiche di consolidamento	(929)	898
Bilancio consolidato	155.077	(21.883)

Informazioni in merito alle partecipazioni possedute

Con riferimento alla delibera Consob n. 11971/99, art. 126 elenchiamo qui di seguito le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dalla Pininfarina S.p.A..

Partecipazioni direttamente od indirettamente detenute dalla Pininfarina S.p.A.

al 31 dicembre 2006

Società	Tot.% partecipazioni	% partecipazioni dirette Pininfarina S.p.A.	% partecipazioni indirette
Pininfarina Extra S.r.l.	100	100	0
Pininfarina Deutschland GmbH	100	100	0
Matra Automobile Engineering SAS	100	100	0
CERAM SAS	100	0	100 (1)
D3 SAS	100	0	100 (1)
Plazolles Modelage S.a.r.l.	100	0	100 (2)
Matra Automobile Engineering Maroc SAS	100	0	100 (3)
Matra Developpement SAS	100	0	100 (1)
Numéro Design S.à.r.l.	40		40 (4)
RHTU Sverige A.B.	100	100	0
Pininfarina Extra USA Corp.	100	0	100 (5)
MPX Entwicklung GmbH	100	0	100 (6)
Pininfarina Sverige A.B.	60	60	0
Pasiphae S.à r.l.	20	20	0

(1) partecipazione detenuta da Matra Automobile Engineering S.A.S.

(2) partecipazione detenuta da D3 SAS al 70% e da Matra Automobile Engineering SAS al 30%

(3) partecipazione detenuta da Matra Automobile Engineering SAS al 99,9% e da CERAM SAS allo 0,1%

(4) partecipazione detenuta da D3 SAS al 40%

(5) partecipazione detenuta da Pininfarina Extra S.r.l.

(6) partecipazione detenuta dalla Pininfarina Deutschland GmbH

N.B. Le partecipazioni sopra esposte sono detenute tutte a titolo di proprietà.

Appendice-Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) da parte della Capogruppo Pininfarina S.p.A.

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo Pininfarina ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato.

In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo Pininfarina S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dall'esercizio 2006. Conseguentemente la Capogruppo Pininfarina S.p.A. presenta i dati dell'esercizio 2006, con la comparazione dell'esercizio precedente, applicando gli IFRS.

Come previsto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006, questa Appendice fornisce:

- una descrizione dei principi contabili adottati dalla Capogruppo Pininfarina S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2006;
- le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo gli IFRS per i precedenti periodi presentati a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 - Prima adozione degli IFRS.

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006

Il primo bilancio d'esercizio redatto secondo i Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea (di seguito singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS) è il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006.

2. Applicazione del IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards"

La data di chiusura del presente bilancio è il 31 dicembre 2006. Nel predisporre il presente bilancio, la Pininfarina S.p.A. ha adottato tutte le eccezioni obbligatorie previste da IFRS 1p27-34A ed alcune esenzioni facoltative in merito all'applicazione retrospettiva degli IFRS.

Esenzioni facoltative per l'applicazione retrospettiva degli IFRS

Il comportamento della Pininfarina S.p.A. nei confronti delle esenzioni facoltative dall'applicazione retrospettiva d'alcuni IFRS è descritto di seguito. Informazioni più dettagliate sono contenute anche nei paragrafi successivi.

(a) IFRS 1p16 - Rideterminazione del valore equo, come sostituto del costo

La Pininfarina S.p.A., per alcune categorie di terreni e fabbricati, ha adottato l'esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1p16 "Rideterminazione del valore equo, come sostituto del costo". Ampia informativa degli effetti derivanti da tale allocazione è data nei commenti allegati ai prospetti di riconciliazione di seguito riportati.

(b) IFRS 1p20 - Benefici per i dipendenti

La Pininfarina S.p.A. ha adottato l'esenzione facoltativa, scegliendo di rilevare prospetticamente dopo la data di transizione gli utili e le perdite attuariali derivanti dalla valutazione del fondo Trattamento di Fine Rapporto secondo quanto previsto da IAS 19p48-62.

(c) *IFRS 1p23 - Strumenti finanziari composti*

La società non ha emesso alcuno strumento finanziario composto, di conseguenza l'esenzione non è applicabile.

(d) *IFRS 1p25A - Designazione di strumenti finanziari rilevati precedentemente*

La Pininfarina S.p.A adotta anticipatamente lo IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative) e lo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione), pertanto l'esenzione non è applicabile.

(e) *IFRS 1p25B - Operazioni con pagamenti basati su azioni*

La Pininfarina S.p.A. adotta l'esenzione prevista da IFRS 2p53-59 alla prima e seconda tranches del piano di "stock option" 2002/2010. Ciò in quanto tali tranches sono state assegnate dopo il 7 novembre 2002 ed i diritti d'opzione sono maturati alla più lontana tra la data di transizione (1 gennaio 2004) ed il 1 gennaio 2005.

La terza tranches del piano è stata invece valutata in accordo a IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni).

(f) *IFRS 1p25D - Contratti assicurativi*

IFRS 4. non è applicabile alla Pininfarina S.p.A.

(g) *IFRS 1p25E - Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività similari incluse nel costo d'immobili, impianti e macchinari*

La società si avvale dell'esenzione e misura le passività alla data di transizione secondo quanto previsto dallo IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali), attualizzandola alla data in cui è sorta e ri-calcolando l'ammortamento da tale data.

Eccezioni all'applicazione retrospettiva degli IFRS

(a) *IFRS 1p27 - Cancellazione di attività e di passività finanziarie*

Le attività e le passività finanziarie non dotate dei requisiti previsti dallo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) per essere eliminate dal bilancio, anche se cancellate prima della data di transizione, non sono state re-inserite in bilancio. Gli effetti sul bilancio della Pininfarina S.p.A sono comunque nulli, poiché non si utilizzano contratti di factoring o altre forme di cessione dei crediti.

(b) *IFRS 1p28-30 - Contabilizzazione delle operazioni di copertura*

Alla data di passaggio agli IFRS l'entità deve: a) valutare tutti i derivati al valore di realizzo b) eliminare tutti gli utili e le perdite differiti sui derivati iscritti in base ai precedenti Principi contabili come se fossero attività o passività. Non avendo sottoscritto contratti di finanza derivata, tale eccezione non ha prodotto effetti nel bilancio IFRS della Pininfarina S.p.A.

(c) *IFRS 1p31-34 - Stime*

Le stime effettuate dalla Pininfarina S.p.A alla data di transizione secondo gli IFRS devono essere conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i precedenti principi contabili (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili), a meno che non vi siano prove oggettive che tali stime siano errate.

(d) *IFRS 1p34A - Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*

La Pininfarina S.p.A. adotta IFRS 5 in modo prospettico dalla data di transizione.

Interpretazioni dell'IFRIC utilizzate

La contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria rappresenta per la Pininfarina S.p.A. un elemento di differenza sostanziale nel passaggio dai Principi Contabili italiani agli IFRS.

Nei bilanci redatti secondo i Principi Contabili italiani, la società ha contabilizzato i contratti di locazione finanziaria secondo la modalità operativa ammessa, ossia iscrivendo le immobilizzazioni finanziate tramite contratto di leasing nel proprio bilancio consolidato solo al momento del riscatto del bene, e contabilizzando i canoni di locazione come costi nel proprio conto economico.

In base allo IAS 17p20 Leasing i locatari devono rilevare le operazioni di leasing finanziario come attività (immobilizzazioni materiali) e passività (debiti finanziari verso la società di leasing) nei loro stati patrimoniali ad un valore pari al valore di mercato del bene locato o, se inferiore al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, ciascuno determinato all'inizio del leasing.

Gli effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 17 sono esaurientemente descritti nei paragrafi di commento alle rettifiche.

Pininfarina S.p.A. applica IFRIC 4 "Accertare se un contratto contiene un leasing". Tale interpretazione è applicabile ai bilanci successivi al 1 gennaio 2006, ma la sua adozione anticipata è consigliata.

In sintesi IFRIC 4, a patto che siano rispettate le condizioni di seguito riportate, permette di identificare e scorporare da un accordo tra le parti un contratto di leasing da valutare in accordo con lo IAS 17 (Leasing).

IFRIC 4 si applica agli accordi che non hanno la forma legale di un contratto di leasing, ma che attribuiscono ad una delle parti il diritto ad utilizzare delle attività in cambio di una serie di pagamenti.

I requisiti richiesti da IFRIC 4 per identificare un contratto di leasing all'interno della fattispecie contrattuale sono i seguenti:

- l'esecuzione del contratto dipende da un'attività specifica;
- il contratto concede all'acquirente il diritto di controllare l'utilizzo dell'attività sottostante;
- l'identificazione di un contratto di leasing deve poter essere fatta all'inizio dell'accordo e infine;
- deve essere possibile separare i pagamenti relativi al leasing dagli altri pagamenti previsti dall'accordo.

La Pininfarina S.p.A. applica IFRIC 4 ai seguenti contratti di produzione:

- Mitsubishi "Pajero Pinin";
- Ford "Street Ka";
- Alfa Romeo "Brera/Spider";
- Mitsubishi "Colt CZC";

Il contratto di produzione firmato con Ford per lo sviluppo, l'ingegneria e la produzione della vettura "Ford Focus Coupè cabriolet" rientra invece nel campo d'applicazione di IAS 31p13-17.

In sintesi gli effetti patrimoniali sul bilancio della Pininfarina S.p.A., derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 4, sono costituiti dall'iscrizione di crediti finanziari verso il committente in accordo con quanto previsto da IAS 17p36.

Gli effetti economici sul bilancio della Pininfarina S.p.A. per effetto dell'applicazione di IFRIC 4, sono invece costituiti da:

- storno della quota di ricavi per vettura destinati al recupero degli investimenti, e, ove presente, del ricavo derivante dall'addebito al committente del canone di locazione passiva sugli investimenti;
- imputazione dei proventi finanziari derivanti dai leasing attivi secondo IAS 17p39 (Leasing).

3. Riconciliazione tra IFRS ed i principi contabili italiani

Le seguenti riconciliazioni evidenziano, in accordo con IFRS 1p39,45, gli effetti della transizione agli IFRS.

La prima riconciliazione evidenzia gli effetti sul patrimonio netto al 1 gennaio 2005, al 30 giugno e al 31 dicembre 2005 (IFRS 1p45b).

Le quattro riconciliazioni successive (IFRS 1p39ai) evidenziano gli effetti della transizione, rispettivamente sul:

- patrimonio netto al 1 gennaio 2005;
- patrimonio netto al 31 dicembre 2005;
- riconciliazione bilancio Ias/Ifrs con il bilancio civilistico all' 1/01/2005 (Allegato A);
- riconciliazione bilancio Ias/Ifrs con il bilancio civilistico al 31/12/2005 (Allegato B).

Variazioni su Patrimonio Netto per riconciliazione valori rettifiche IFRS

Descrizione rettifiche IFRS	Note	01/01/2005	31/12/2005
Patrimonio netto secondo i principi contabili nazionali		194.751.628	178.158.941
Valutazione a valore equo dei titoli azionari	1	8.265.701	12.507.513
Valutazione a valore equo delle gestioni patrimoniali	2	658.536	1.260.111
Storno oneri pluriennali	3	(347.983)	(247.382)
Ridefinizione vita utile delle attrezzature	4	(1.780.301)	(1.132.444)
Rideterminazione del valore equo dei fabbricati	5	12.332.864	12.400.381
Leasing passivi	6	(8.891.880)	1.223.098
Leasing attivi	7	10.108.509	416.150
Calcolo attuariale del fondo TFR	8	1.195.467	1.168.967
Valutazione del magazzino a FIFO	9	(348.487)	11.082
Storno dell'attivo delle azioni proprie in portafoglio	10	(2.994.867)	(134.207)
Valutazione finanziamenti al costo ammortizzato	11	181.389	151.711
Valutazione finanziamenti passivi su nuovi leasing	12	(311.965)	(2.525.670)
Patrimonio netto secondo IAS/IFRS		18.066.983	25.099.310
Patrimonio netto IAS/IFRS		212.818.611	203.258.251

Commenti alle rettifiche del patrimonio netto

Tutte le rettifiche del prospetto di riconciliazione del patrimonio netto, sono esposte al netto del relativo effetto fiscale, ove necessario.

(1) Valutazione a valore equo dei titoli azionari

La rettifica riguarda la valutazione a valore equo dei seguenti titoli azionari quotati: Banca Intermobiliare S.p.A., Beni Stabili S.p.A. e San Paolo IMI S.p.A.. In fase di transizione agli IFRS essi sono stati inseriti nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita". IAS 39p55b prevede che per tale categoria di attività finanziarie le variazioni di valore siano iscritte a patrimonio netto fino al momento della vendita di tali attività, a tale data l'utile o la perdita complessiva precedentemente rilevata a patrimonio netto sarà riversata a conto economico.

(2) *Valutazione al valore equo delle gestioni patrimoniali*

La rettifica evidenzia gli effetti derivanti dalla valutazione a valore equo delle gestioni patrimoniali dei portafogli affidati a Azimut Fondi, Banca Intermobiliare S.G.R. S.p.A. ed Ersel SIM. Tali gestioni patrimoniali, in accordo con IAS 39p9, sono considerate delle attività finanziarie “acquisite principalmente al fine di venderle o riacquistarle a breve”, una sottocategoria della classe “attività finanziarie a valore equo rilevato a conto economico”. In accordo con IAS 39p55a gli utili o le perdite derivanti da variazioni di valore di realizzo sono rilevate a conto economico.

(3) *Storno d’oneri pluriennali*

Trattasi dell’effetto netto derivante dall’eliminazione d’alcune categorie d’oneri non aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38p10 per essere inseriti tra le immobilizzazioni immateriali.

(4) *Ridefinizione della vita utile delle attrezzature*

La rettifica si rende necessaria per adeguare il periodo d’ammortamento delle attrezzature specifiche di produzione alla loro vita utile, che coincide con il periodo di produzione delle vetture.

(5) *IFRS 1 - Rideterminazione del valore equo, come sostituto del costo*

La rettifica evidenzia l’effetto dell’applicazione dell’esenzione facoltativa sull’applicazione retrospettiva degli IFRS prevista da IFRS 1p16-19 (“Rideterminazione del valore equo, come sostituto del costo”). L’applicazione dell’esenzione facoltativa si è resa necessaria al fine di scorporare il valore dei terreni dai seguenti complessi immobiliari.

- Grugliasco (TO);
- Cambiano (TO) - parte non in leasing finanziario;
- Bairo Canavese (TO);
- San Giorgio Canavese (TO).

Nel bilanci predisposti secondo i precedenti principi contabili, il terreno, “pertinenziale” all’immobile era inserito nella categoria “terreni e fabbricati” e soggetto ad ammortamento.

La rideterminazione del valore dei terreni e dei fabbricati alla data di transizione, corrisponde al valore a loro attribuito da un esperto indipendente al quale sono state commissionate le perizie valutative.

(6) *Leasing passivi*

Nei bilanci redatti secondo i Principi Contabili italiani, la società ha contabilizzato i contratti di locazione finanziaria secondo la modalità operativa ammessa, ossia iscrivendo le immobilizzazioni finanziate tramite contratto di leasing nel proprio bilancio consolidato solo al momento del riscatto del bene, e contabilizzando i canoni di locazione come costi nel proprio conto economico.

In base allo IAS 17p20 i locatari devono rilevare le operazioni di leasing finanziario come attività (immobilizzazioni materiali) e passività (debiti finanziari verso la società di leasing) nei loro stati patrimoniali ad un valore pari al valore di mercato del bene locato o, se inferiore al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, ciascuno determinato all’inizio del leasing.

La rettifica fa emergere il debito verso la società di leasing a fronte dei contratti di leasing sottoscritti per il finanziamento degli investimenti delle commesse Ford Street Ka, Mitsubishi Pajero Pinin e Colt CZC e Alfa Romeo Brera/Spider, nonché dell’immobile di Cambiano ove risiede il centro stile.

(7) *Leasing attivi*

La rettifica nasce a fronte della contabilizzazione dei contratti di produzione Ford (“Street Ka”), Mitsubishi (“Pajero Pinin” e “Colt CZC”) e Alfa Romeo (“Brera” e “Spider”) secondo IFRIC 4. La contabilizzazione adottata presuppone l’iscrizione di un credito finanziario verso il committente per la parte di investimenti che sarà recuperata dalla società Pininfarina S.p.A. mediante una quota del prezzo di vendita delle vetture.

(8) *Calcolo attuariale del fondo TFR*

Il fondo Trattamento di Fine Rapporto, calcolato e contabilizzato nei bilanci secondo i Principi Contabili italiani in accordo con l'art 2120 del Codice Civile, è considerato un piano pensionistico a benefici definiti secondo lo IAS 19 p48-62. Come tale deve essere valutato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito" (IAS 19p68). Per la valutazione della passività ci si è avvalsi del lavoro svolto da un attuario indipendente iscritto all'Albo nazionale.

(9) *Valutazione del magazzino a FIFO*

La rettifica in esame evidenzia l'effetto economico del passaggio dalla precedente valutazione da LIFO (non ammessa da IAS 2 - Rimanenze) alla valutazione a FIFO delle rimanenze di magazzino.

(10) *Storno dall'attivo delle azioni proprie in portafoglio*

Le azioni proprie sono rilevate nel bilancio redatto secondo Principi Contabili italiani nell'attivo circolante e sono valutate al minore tra costo e valore di mercato. Nel patrimonio netto, ai sensi di legge, è iscritta una riserva per "acquisto azioni proprie". Gli effetti economici relativi alle transazioni sulle azioni proprie sono rilevati a conto economico.

In conformità allo IAS 32p33, le azioni proprie, come anche ogni utile o perdita derivante dalla loro negoziazione realizzata dopo la data di transizione, devono essere iscritte a riduzione del Patrimonio Netto.

(11) *Valutazione finanziamenti al costo ammortizzato*

Trattasi degli effetti della valutazione di un finanziamento passivo con il criterio del costo ammortizzato.

(12) *Valutazioni su finanziamenti passivi su nuovi leasing*

Trattasi degli effetti della valutazione dei nuovi finanziamenti passivi, secondo i criteri IAS 17 rispetto al diverso trattamento contabile secondo i principi italiani del bilancio civilistico.

La contabilizzazione adottata presuppone l'iscrizione di un credito finanziario verso il committente per la parte di investimenti che sarà recuperata dalla società Pininfarina S.p.A. mediante una quota del prezzo di vendita delle vetture.

Variazioni risultato netto di esercizio per riconciliazione valori rettifiche IFRS

Descrizione rettifiche IFRS	31/12/2005
Utile (perdita) netta secondo i principi contabili italiani	(13.470.633)
Valutazione a valore equo dei titoli azionari	0
Valutazione a valore equo delle gestioni patrimoniali	601.575
Storno oneri pluriennali	100.601
Ridefinizione vita utile delle attrezzature	647.857
Rideterminazione del valore equo dei fabbricati	67.517
Leasing passivi	10.114.978
Leasing attivi	(9.692.359)
Calcolo attuariale del fondo TFR	(26.500)
Valutazione del magazzino a FIFO	359.569
Storno dell'attivo delle azioni proprie in portafoglio	425.796
Valutazione finanziamenti al costo ammortizzato	(29.678)
Valutazione finanziamenti passivi su nuovi leasing	(2.213.705)
Stock option	(793.042)
Utile (perdita) netta secondo IAS/IFRS	(13.908.024)

Riconciliazione bilancio civilistico e bilancio IFRS

		Civilistico	Variazioni IFRS	Bilancio IFRS
<i>Allegato A</i>	<i>Note</i>	(a)	(b)	(a) + (b)
		01/01/2005	01/01/2005	01/01/2005
Attività non correnti		256.879.898	126.027.120	382.907.018
Immobilizzazioni materiali	1.1	73.704.523	42.809.364	116.513.887
Immobilizzazioni immateriali	1.2	3.230.719	(554.554)	2.676.165
Partecipazioni		55.797.310	-	55.797.310
Imposte anticipate	1.3	10.043.959	6.997.408	17.041.367
Attività finanziarie	1.4	114.103.387	76.774.902	190.878.289
Attività correnti		375.205.156	(123.209.661)	251.995.495
Magazzino	2.1	22.035.867	(555.357)	21.480.510
Lavori in corso su ordinazione	2.2	164.427.881	(137.815.007)	26.612.874
Crediti commerciali e altri crediti	2.3	77.347.477	996.933	78.344.410
Attività finanziarie	2.4	92.245.512	14.163.770	106.409.282
Strumenti finanziari derivati		-	-	-
Cassa e disponibilità liquide	2.5	19.148.419	-	19.148.419
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>		632.085.054	2.817.459	634.902.513
PATRIMONIO NETTO		194.751.628	18.066.983	212.818.611
Capitale sociale		9.317.000	(134.498)	9.182.502
Altre riserve		171.602.916	5.818.690	177.421.606
Utili (perdite) esercizi precedenti		13.831.712	12.382.791	26.214.503
Utili (perdite) esercizio corrente		-	-	-
Passività non correnti		154.403.744	91.795.068	246.198.812
Debiti finanziari	3.1	118.234.624	74.127.286	192.361.910
Imposte differite	3.2	8.764.712	19.425.453	28.190.165
Fondo trattamento fine rapporto	3.3	27.404.408	(1.757.671)	25.646.737
Fondi per altre passività e oneri		-	-	-
Passività correnti		282.929.682	(107.044.592)	175.885.090
Debiti finanziari	4.1	-	42.277.164	42.277.164
Debiti commerciali e altri debiti	4.2	282.929.682	(149.321.756)	133.607.926
Fondo imposte correnti		-	-	-
Fondi per altre passività e oneri		-	-	-
Strumenti finanziari derivati		-	-	-
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>		437.333.426	(15.249.524)	422.083.902
<u>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</u>		632.085.054	2.817.459	634.902.513

Riconciliazione bilancio civilistico e bilancio IFRS

<i>Allegato B</i>	Note	Civilistico	Variazioni IFRS	Bilancio IFRS
		(a) 31/12/2005	(b) 31/12/2005	(a) + (b) 31/12/2005
Attività non correnti		321.830.380	224.209.373	546.039.753
Immobilizzazioni materiali	1.1	82.396.483	79.154.259	161.550.742
Immobilizzazioni immateriali	1.2	2.741.842	(394.234)	2.347.608
Partecipazioni		75.584.760	-	75.584.760
Imposte anticipate	1.3	14.572.120	690.330	15.262.450
Attività finanziarie	1.4	146.535.175	144.759.018	291.294.193
Attività correnti		259.100.877	2.715.448	261.816.325
Magazzino	2.1	17.234.738	17.661	17.252.399
Lavori in corso su ordinazione	2.2	77.286.466	(59.875.293)	17.411.173
Crediti commerciali e altri crediti	2.3	97.663.992	1.339.956	99.003.948
Attività finanziarie	2.4	55.092.849	61.221.336	116.314.185
Strumenti finanziari derivati		-	-	-
Cassa e disponibilità liquide	2.5	11.822.832	11.788	11.834.620
TOTALE ATTIVITA'		580.931.257	226.924.821	807.856.078
PATRIMONIO NETTO		178.158.941	25.099.310	203.258.251
Capitale sociale		9.317.000	(4.845)	9.312.155
Altre riserve		182.312.574	13.158.755	195.471.329
Utili (perdite) esercizi precedenti		-	12.382.791	12.382.791
Utili (perdite) esercizio corrente		(13.470.633)	(437.391)	(13.908.024)
Passività non correnti		164.279.069	220.043.341	384.322.410
Debiti finanziari	3.1	126.668.918	205.204.788	331.873.706
Imposte differite	3.2	7.876.037	16.556.671	24.432.708
Fondo trattamento fine rapporto	3.3	29.734.114	(1.718.118)	28.015.996
Fondi per altre passività e oneri		-	-	-
Passività correnti		238.493.247	(18.217.830)	220.275.417
Debiti finanziari	4.1	29.819.857	46.044.590	75.864.447
Debiti commerciali e altri debiti	4.2	206.660.520	(64.262.420)	142.398.100
Fondo imposte correnti		-	-	-
Fondi per altre passività e oneri		2.012.870	-	2.012.870
Strumenti finanziari derivati		-	-	-
TOTALE PASSIVITA'		402.772.316	201.825.511	604.597.827
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'		580.931.257	226.924.821	807.856.078

Riconciliazione bilancio civilistico e bilancio IFRS

		31/12/2005	31/12/2005	31/12/2005
Ricavi netti	5.1	420.561.181	(20.098.078)	400.463.103
Ricavi da contratti pluriennali		-	-	-
Variazioni rimanenze prodotti finiti e LIC	5.2	(86.129.705)	573.018	(85.556.687)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.418.990	-	1.418.990
Altri ricavi e proventi		4.372.944	-	4.372.944
VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE		340.223.410	(19.525.060)	320.698.350
Plusvalenze su vendite di immobilizzazioni	6.1	24.426.312	(26.700)	24.399.612
Materie prime e di consumo		(162.613.399)	-	(162.613.399)
Altri costi variabili di produzione		(6.668.969)	-	(6.668.969)
Servizi di ingegneria variabili esterni	6.2	(75.059.802)	(1.670.779)	(76.730.581)
Retribuzioni e contributi	6.3	(69.384.526)	(832.595)	(70.217.121)
Ammortamenti e svalutazioni	6.4	(14.446.491)	1.480.944	(12.965.547)
Utilizzo avviamento negativo		-	-	-
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		182.201	-	182.201
Spese diverse	6.5	(50.073.776)	21.107.166	(28.966.610)
UTILE (PERDITA) DI GESTIONE		(13.415.040)	532.976	(12.882.064)
Costi finanziari netti	7.1	1.126.750	(50.119)	1.076.631
Divedendi		1.168.742	-	1.168.742
Adeguamento di valore		(6.333.045)	-	(6.333.045)
Proventi (oneri) non ricorrenti		-	-	-
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE		(17.452.593)	482.857	(16.969.736)
Imposte sul reddito d'esercizio	8.1	3.981.960	(920.248)	3.061.712
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(13.470.633)	(437.391)	(13.908.024)

1.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	01/01/2005	31/12/2005
a Rideterminazione del valore dei fabbricati	19.653.967	19.761.847
b Iscrizione dei beni in leasing finanziario	25.992.530	61.197.104
c Ridefinizione della vita utile delle attrezzature	(2.837.133)	(1.804.692)
Totale	42.809.364	79.154.259

a. IFRS 1 - Rideterminazione del valore equo, come sostituto del costo

La società ha applicato l'esenzione facoltativa prevista da IFRS 1p16-19 ("Rideterminazione del valore equo, come sostituto del costo") al fine di scorporare il valore dei terreni dai seguenti complessi immobiliari:

- Grugliasco - via Pininfarina (TO);
- Cambiano (TO) - parte non in leasing finanziario;
- Bairo Canavese (TO);
- San Giorgio Canavese (TO);

Nel bilanci redatti secondo i precedenti principi contabili, il terreno, "pertinenziale" all'immobile era inserito nella categoria "terreni e fabbricati" e soggetto ad ammortamento.

La rideterminazione del valore dei terreni e dei fabbricati alla data di transizione, corrisponde al valore a loro attribuito da un esperto indipendente al quale sono state commissionate le perizie valutative.

Sulla rivalutazione dei fabbricati è stato conteggiato e stanziato il relativo effetto fiscale (debito per imposte differite) conteggiato sulla differenza tra il valore di bilancio delle attività ed il valore fiscalmente recuperabile, in accordo con IAS 12 (si veda anche il paragrafo "4.2.a Passività per imposte differite").

Sulla rivalutazione del terreno è stato altresì conteggiato l'effetto fiscale (debito per imposte differite), in accordo con il SIC 21 (Imposte sul reddito - recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili).

Per quanto riguarda il complesso immobiliare sito in via Di Vittorio a Grugliasco, il nuovo valore a bilancio corrisponde al valore contabile iscritto secondo i principi contabili italiani, perché il complesso immobiliare è stato soggetto ad una rivalutazione periziata nell'esercizio 1991.

b. IAS 17 - Iscrizione dei beni in leasing finanziario

La Pininfarina S.p.A. iscrive tra le immobilizzazioni materiali l'immobile e tra le passività finanziarie il debito verso la società di leasing, in accordo con quanto previsto da IAS 17p20.

Su tale rettifica è stato conteggiato e stanziato il relativo effetto fiscale in accordo con IAS 12.

c. IAS 16 - Ridefinizione della vita utile delle attrezzature

La rettifica evidenzia l'adeguamento del periodo d'ammortamento delle attrezzature specifiche di produzione alla loro vita utile, che coincide con il periodo di produzione delle vetture.

Su tale rettifica è stato conteggiato e stanziato il relativo effetto fiscale (credito per imposte anticipate) conteggiato sulla differenza tra il valore di bilancio delle attività ed il valore fiscalmente recuperabile, in accordo con IAS 12.

1.2 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	01/01/2005	31/12/2005
a Storno degli oneri pluriennali	(554.554)	(394.234)
Totale	(554.554)	(394.234)

a. IAS 38 - Eliminazione d'oneri pluriennali

Trattasi dell'eliminazione d'oneri pluriennali non aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38p10 per poter essere inseriti tra le immobilizzazioni immateriali.

Su tale rettifica è stato conteggiato e stanziato il relativo effetto fiscale (credito per imposte anticipate) conteggiato sulla differenza tra il valore di bilancio delle attività ed il valore fiscalmente recuperabile, in accordo con IAS 12.

1.3 ATTIVITA' FISCALI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	01/01/2005	31/12/2005
Riconoscimento di crediti per imposte su storno immob. immateriali	206.571	146.852
a Riconoscimento di crediti per imposte su storno amm. attrezzature	1.056.832	672.248
b Riconoscimento di crediti per imposte su leasing finanziario	5.527.135	(122.191)
Riconoscimento di crediti per imposte su variazione rimanenze	206.870	(6.579)
Totale	6.997.408	690.330

a. IAS 12 - Ridefinizione della vita utile delle attrezzature (effetto fiscale)

Si tratta dell'attività fiscale per imposte anticipate originatesi per effetto della rettifica di cui al paragrafo 1.1c.

b. IAS 12 - Leasing passivi (effetto fiscale)

Si tratta dell'effetto fiscale che si origina per l'iscrizione dei debiti finanziari verso la società di leasing.

1.4 ATTIVITA' FINANZIARIE

Descrizione	01/01/2005	31/12/2005
a Crediti finanziari verso committenti	63.602.470	124.826.726
b Valutazione titoli disponibili per la vendita	13.172.432	19.932.292
Totale	76.774.902	144.759.018

a. IFRIC 4 - Inserimento dei crediti finanziari verso i committenti

La rettifica nasce a fronte della contabilizzazione dei contratti di produzione Ford ("Street Ka"), Mitsubishi ("Pajero Pinin" e "Colt CZC") e Alfa Romeo (Brera, Spider) secondo IFRIC 4. La contabilizzazione adottata presuppone l'iscrizione di un credito finanziario verso il committente per la quota d'investimenti che verrà recuperata dalla Pininfarina S.p.A. mediante una maggiorazione del prezzo di vendita delle vetture.

b. IAS 39 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

La rettifica in esame riguarda la valutazione a valore equo dei titoli azionari quotati Banca Intermobiliare S.p.A., Beni Stabili S.p.A. e San Paolo IMI S.p.A. inseriti nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita". IAS 39p55b prevede che per tale categoria di attività finanziarie le variazioni del valore di mercato siano iscritte a patrimonio netto fino al momento della vendita di tali attività, a tale data l'utile o la perdita complessiva precedentemente rilevata a patrimonio netto è riversata a conto economico.

Sulla rettifica in oggetto sono state conteggiate le corrispondenti imposte differite in accordo con lo IAS 12p61 (si veda anche il paragrafo "3.2.a Passività per imposte differite").

2.1 RIMANENZE DI MAGAZZINO

Descrizione	01/01/2005	31/12/2005
a Rettifica per adeguamento a FIFO delle rimanenze	(555.357)	17.661
Totale	(555.357)	17.661

a. IAS 2 - Valutazione delle rimanenze con il metodo FIFO

Nel bilancio redatto secondo i Principi Contabili italiani, le rimanenze di magazzino erano valutate con il metodo del LIFO, non ammesso dagli IFRS. Conseguentemente, in accordo con IAS 2p25 si è scelto di valutare le rimanenze di magazzino attraverso il metodo del FIFO.

2.2 CONTRATTI DI COSTRUZIONE

Descrizione	01/01/2005	31/12/2005
a Riclassifica degli acconti su commesse	(137.815.007)	(59.875.293)
Totale	(137.815.007)	(59.875.293)

a. IAS 11 - Riclassifica acconti su commesse

In base allo IAS 11 relativo alla contabilizzazione dei lavori in corso su commesse la rappresentazione delle stesse nel bilancio deve avvenire al netto degli acconti ricevuti.

2.3 CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI

Descrizione	01/01/2005	31/12/2005
a Rettifica ratei attivi	996.933	1.339.956
Totale	996.933	1.339.956

a. IAS 17 - Storno dei ratei attivi

Si tratta dell'inserimento del risconto attivo sulla quota d'interessi passivi, sorti a fronte della contabilizzazione finanziaria dei contratti di leasing (IAS 17p20), di competenza dei successivi esercizi.

2.4 ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Descrizione	01/01/2005	31/12/2005
a Valutazione dei titoli valore equo	1.049.459	2.008.145
b Storno azioni proprie	(2.994.867)	(134.207)
c Crediti finanziari verso committenti	16.109.178	59.347.398
Totale	14.163.770	61.221.336

a. IAS 39 - Attività finanziarie valorizzate a valore equo rilevato a conto economico

La rettifica in esame si riferisce alla valutazione a valore equo delle gestioni patrimoniali di portafogli affidati a Azimut Fondi, Banca Intermobiliare S.G.R. S.p.A. ed Ersel SIM. Tali gestioni patrimoniali, in accordo con IAS 39p9, sono considerate delle attività finanziarie "acquisite principalmente al fine di venderle o riacquistarle a breve", una sottocategoria della classe "attività finanziarie al valore di realizzo rilevato a conto economico". In accordo con IAS 39p55a gli utili o le perdite derivanti da variazioni del valore di realizzo devono essere rilevate a conto economico.

Sulla rettifica in oggetto sono state conteggiate le corrispondenti imposte differite in accordo con lo IAS 12 (si veda anche il paragrafo "3.2.a Passività per imposte differite").

b. IAS 32 - Azioni proprie

Le azioni proprie erano rilevate nel bilancio redatto secondo Principi Contabili italiani nell'attivo circolante ed erano valutate al minore tra costo e valore di mercato. Nel patrimonio netto, ai sensi di legge, era iscritta una riserva per "acquisto azioni proprie". Gli effetti economici relativi alle transazioni sulle azioni proprie erano rilevati a conto economico.

In conformità allo IAS 32p33, le azioni proprie, come anche ogni utile o perdita derivante dalla loro negoziazione realizzata dopo la data di transizione, sono state portate a riduzione del Patrimonio Netto.

c. Crediti finanziari verso committenti

Si tratta della parte corrente del credito di cui al punto 1.4.a)

2.5 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	01/01/2005	31/12/2005
Riclassifica finanziamento a costo ammortizzato	0	11.788
Totale	0	11.788

3.1 DEBITI NON CORRENTI

Descrizione	01/01/2005	31/12/2005
Debiti per leasing finanziari passivi	74.127.286	205.204.788
Totale	74.127.286	205.204.788

I debiti per leasing finanziari passivi, nella loro parte corrente, sono stati esposti al successivo punto 5.1.a.

3.2 PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	01/01/2005	31/12/2005
a Debiti per imposte differite su valutazione titoli disponibili per la vendita	4.906.731	7.424.779
a Debiti per imposte differite su scritture titoli "valore equo"	390.923	748.034
b Debiti per imposte differite su rivalutazione fabbricati	7.321.103	7.361.466
c Debiti per imposte differite su scrittura TFR	588.812	575.759
d Debiti per imposte differite su scrittura leasing	6.217.884	446.633
Totale	19.425.453	16.556.671

a. IAS 12 - Debiti per imposte differite derivanti dalla valutazione dei titoli

La scrittura in esame rappresenta l'effetto fiscale originatosi a fronte delle rettifiche indicate ai punti 2.4.a e 1.4.b.

b. IAS 12 - Debiti per imposte differite sulla rivalutazione degli immobili

La scrittura in esame incorpora l'effetto fiscale delle rettifiche commentate al punto 1.1 a "Rideterminazione del valore equo, come sostituto del costo".

c. IAS 12 - Debiti per imposte differite su scrittura TFR

La scrittura in esame rappresenta l'effetto fiscale originatosi a fronte delle rettifiche indicate al punto 3.3.a.

d. IAS 12 - Debiti per imposte differite sui contratti di leasing

La scrittura in esame incorpora l'effetto fiscale netto derivante dalla contabilizzazione dei contratti di leasing passivo secondo IAS 17p20 (si veda il punto 4.1- Storno dei ratei passivi sui canoni di leasing) e dei contratti di leasing attivo secondo IFRIC 4 (si veda il punto 1.4 a IFRIC 4 - Inserimento dei crediti finanziari verso i committenti).

3.3 BENEFICI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Descrizione	01/01/2005	31/12/2005
a Rettifica per passaggio TFR IFRS	(1.757.671)	(1.718.118)
Totale	(1.757.671)	(1.718.118)

a. IAS 19 - Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il fondo Trattamento di Fine Rapporto, calcolato e contabilizzato nei bilanci secondo i Principi Contabili italiani in accordo con l'art 2120 del Codice Civile, è considerato un piano pensionistico a benefici definiti secondo lo IAS 19 p48-62. Come tale deve essere valutato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito" (IAS 19p68). Per la valutazione della passività ci si è avvalsi del lavoro svolto da un attuario indipendente iscritto all'Albo nazionale.

Su tale rettifica è stato conteggiato il relativo effetto fiscale in base allo IAS 12.

4.1 PRESTITI E FINANZIAMENTI

Descrizione	01/01/2005	31/12/2005
a Debito corrente per leasing passivo	41.946.020	45.713.446
Applicazione del metodo "costo ammortizzato" ai finanziamenti	331.144	331.144
Totale	42.277.164	46.044.590

a. IAS 17 - Contabilizzazione dei leasing passivi

La rettifica accoglie il debito verso le società di leasing a fronte di contratti di leasing a medio/lungo sottoscritti per il finanziamento degli investimenti delle commesse Ford Street Ka, Mitsubishi Pajero Pinin, Mitsubishi Colt CZC e Alfa Romeo Brera/Spider, nonché dell'immobile di Cambiano ove risiede il centro stile.

4.2 DEBITI COMMERCIALI ED ALTRE PASSIVITA'

Descrizione	01/01/2005	31/12/2005
a Storno dei ratei passivi a fronte della contabilizzazione dei leasing (IAS 17)	(25.662.899)	(18.015.313)
b Riclassifica sugli acconti a storno dei lavori in corso	(122.612.537)	(45.314.213)
Altre	(1.046.320)	(932.894)
Totale	(149.321.756)	(64.262.420)

a. IAS 17 - Storno dei ratei passivi sui canoni di leasing

Nel bilancio redatto secondo i Principi Contabili italiani, la società, per correlare i ricavi provenienti dalla vendita delle vetture ai canoni di leasing accesi per finanziare gli investimenti, accertava alla voce "ratei passivi" la quota di questi ultimi non ancora fatturata dalla società di leasing alla Pininfarina S.p.A.

Nel bilancio IFRS il rateo passivo deve essere eliminato, poiché nel bilancio sono presenti i debiti finanziari verso la società di leasing (IAS 17p20) ed i crediti finanziari verso i committenti (IFRIC 4).

b. Riclassifica degli acconti a storno lavori in corso su commesse

Su tale punto si veda commento alla voce 2.2.

5.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Descrizione	31/12/2005
a Storno recupero quote leasing	(20.098.078)
Totale	(20.098.078)

a. IFRIC 4 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La rettifica è legata allo storno della porzione del fatturato nata a fronte del recupero degli investimenti per le commesse Ford Street Ka, Alfa Romeo Brera/Spider, ed a fronte della ri-fatturazione a Mitsubishi dei canoni di leasing passivi.

5.2 VARIAZIONE DELLE SCORTE

Descrizione	31/12/2005
a Variazione rimanenze prodotti finiti e lavori in corso	573.018
Totale	573.018

a. IAS 2 - Valutazione delle rimanenze con il metodo FIFO

La rettifica in esame evidenzia l'effetto economico del passaggio dalla valutazione da LIFO (non ammessa dallo IAS 2) alla valutazione a FIFO delle rimanenze di magazzino.

6.1 PLUSVALENZE SU DISMISSIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

Descrizione	31/12/2005
Storno plusvalenze civilistiche su alienazione immobilizzazioni	(26.700)
Totale	(26.700)

6.2 SERVIZI ESTERNI VARIABILI D'INGEGNERIA

Descrizione	31/12/2005
Storno costi non capitalizzabili	(1.670.779)
Totale	(1.670.779)

6.3 COSTO DEL LAVORO

Descrizione	31/12/2005
a Aumento del costo del lavoro da scrittura Stock option	(793.042)
b Adeguamento TFR IFRS e TFR civilistico	(39.553)
Totale	(832.595)

a. IFRS 2 - Piani di stock options

La rettifica si riferisce all'accertamento del valore di mercato delle prestazioni ricevute dalla società dai beneficiari dell'ultima tranche del piano di "stock options".

b. IAS 19 - Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

La rettifica in oggetto rappresenta l'effetto netto derivante dalla contabilizzazione del fondo Trattamento di Fine Rapporto in accordo con IAS 19 p48-62.

6.4 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	31/12/2005
a Ammortamento su attività immateriali stornate	413.800
Delta ammortamento su cespiti rivalutati in base a IFRS1	109.121
b Ridefinizione ammortamenti su attrezzature	1.057.900
Ammortamento netto su attrezzature in leasing	(99.877)
Totale	1.480.944

a. IAS 38 - Eliminazione d'oneri pluriennali

Si tratta dell'effetto economico derivante dallo storno dell'ammortamento degli oneri pluriennali di cui al punto 1.2.a.

b. IAS 16 - Ridefinizione della vita utile delle attrezzature - storno ammortamento di periodo

La rettifica evidenzia l'effetto economico derivante dall'adeguamento del periodo d'ammortamento delle attrezzature specifiche di produzione di proprietà della Pininfarina S.p.A., alla loro vita utile, che coincide con il periodo di produzione delle vetture di cui al punto 1.1 c.

6.5 ALTRI COSTI

Descrizione	31/12/2005
a Storno canoni leasing passivi	21.101.436
b Storno per imposte su finanziamenti valutati con principio costo ammortizzato	0
Altre	5.730
Totale	21.107.166

a. IAS 17 - Storno dei canoni sui leasing passivi

La scrittura elimina dal conto economico i canoni di locazione sui contratti di leasing stipulati per l'immobile di Cambiano e per il finanziamento degli investimenti delle linee Ford Street Ka e Mitsubishi.

b. IAS 38 - Storno imposta sostitutiva sui finanziamenti

Si tratta dello storno dell'imposta sostitutiva capitalizzata nel bilancio redatto secondo i Principi Contabili italiani tra le immobilizzazioni immateriali, relativa ai nuovi contratti di finanziamento accessi nel periodo e non aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere capitalizzata.

7.1 ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2005
a Delta "valore equo" su titoli	952.956
b Interessi passivi su leasing finanziari passivi	(6.154.131)
c Interessi attivi su leasing finanziari attivi	4.772.557
d Costo ammortizzato su finanziamenti già iscritti	(47.297)
e Stock option	425.796
Totale	(50.119)

a. IAS 39 - Attività finanziarie a valore equo rilevato a conto economico

La rettifica in esame si riferisce alla valutazione a valore equo delle gestioni patrimoniali affidate a Azimut Fondi, Banca Intermobiliare S.G.R. S.p.A. ed Ersel SIM. Tali gestioni patrimoniali, in accordo con IAS 39p9, sono considerate "attività finanziarie al valore di realizzo rilevato a conto economico". In accordo con IAS 39p55a gli utili o le perdite devono essere rilevate a conto economico.

b. IAS 17 - Interessi passivi sui leasing

Si tratta della quota di competenza del periodo degli interessi passivi maturati a fronte dei debiti iscritti in bilancio secondo IAS 17p20.

c. IAS 17 - Interessi attivi sui leasing

Si tratta della quota di competenza del periodo degli interessi attivi maturati a fronte dei crediti iscritti in bilancio in base ad IFRIC 4 e contabilizzati in accordo con IAS 17p39.

d. Applicazioni del costo ammortizzato su finanziamenti

In applicazione allo IAS 39 i finanziamenti passivi sono stati riconteggiati secondo il criterio del costo ammortizzato a conto economico.

e. Piani di Stock option

La rettifica si riferisce all'accertamento del valore di mercato delle prestazioni ricevute dalla società dai beneficiari dell'ultima tranche del piano di "stock options".

8.1 IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	31/12/2005
a Effetti fiscali su storno immobilizzazioni immateriali	(59.719)
b Imposte differite su scritte rimanenze di magazzino	(213.449)
c Rigiro imposte anticipate su leasing passivi	(5.649.326)
d Rigiro imposte differite su leasing attivi	5.753.632
e Rigiro imposte su fair value titoli	(357.111)
Effetti fiscali fondo attrezzature	(384.584)
Effetti su finanziamenti al costo ammortizzato	17.619
Altre scritture	(27.310)
Totale	(920.248)

a. IAS 38 - Eliminazione d'oneri pluriennali

Trattasi dell'effetto fiscale derivante dall'eliminazione d'oneri pluriennali in capo alla Pininfarina S.p.A. non aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38p10 per poter essere inseriti tra le immobilizzazioni immateriali. Si veda anche il paragrafo 1.2.a.

b. IAS 2 - Valutazione delle rimanenze con il metodo FIFO

La rettifica in esame evidenzia l'effetto fiscale derivante dal passaggio dalla valutazione a LIFO (non ammessa dallo IAS 2) alla valutazione a FIFO delle rimanenze di magazzino

c. IAS 17 - Effetto fiscale sulle rettifiche relative ai leasing passivi

La rettifica incorpora il rigiro dell'attività per imposte anticipate iscritta a fronte del debito sorto nei confronti della società di leasing

d. IAS 17 - Effetto fiscale sulle rettifiche relative ai leasing attivi

La rettifica incorpora il rigiro della passività per imposte differite iscritta a fronte del credito sorto nei confronti del committente a fronte dei leasing attivi identificati secondo IFRIC 4.

BILANCIO CONSOLIDATO

Principali dati economici e finanziari consolidati

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al	
	31.12.2006	31.12.2005
Dati economici		
Ricavi netti	526.382	461.426
Valore della produzione	588.814	383.029
Risultato operativo	(43.475)	(8.281)
Proventi finanziari netti (a)	20.768	1.370
Risultato prima delle imposte	(23.566)	(9.501)
Risultato dell'esercizio	(21.883)	(8.103)
Autofinanziamento*	1.224	8.270
Dati patrimoniali		
Immobilizzazioni nette (b)	336.510	243.933
Capitale investito netto (c)	306.930	224.160
Patrimonio netto di Gruppo	155.078	188.557
Posizione finanziaria netta (d)	(120.940)	(6.894)
Altri dati statistici		
Dipendenti al 31.12	2.768	2.733

* Utile di Gruppo più ammortamenti

- (a) la voce si riferisce a quanto inserito nei proventi (oneri) netti e nei dividendi
- (b) la voce si riferisce alle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
- (c) si rinvia allo stato patrimoniale riclassificato a pagina 140
- (d) si rinvia alla posizione finanziaria netta a pagina 141

Analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Pininfarina

Il risultato reddituale

I ricavi netti ammontano a 526,4 milioni di euro in aumento di 65,0 milioni di euro (+14,1%) rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente (461,4 milioni di euro). Le ragioni sono esposte nella relazione degli amministratori all'inizio del fascicolo.

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione è positiva per 54,3 milioni di euro; era negativa di 85,2 milioni di euro nell'esercizio precedente.

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 7 milioni di euro (5,4 milioni di euro un anno prima), + 29,6%.

Il valore della produzione è risultato di 588,8 milioni di euro (383,0 milioni di euro al 31.12.2005) in aumento di 205,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+53,7%), la sua ripartizione per settori di attività è esposta a pagina 116.

I costi operativi, al netto delle rimanenze, ammontano a 484,7 milioni di euro (302,1 milioni di euro al 31.12.2005) per l'acquisto di materiali e servizi (+60,4%); il valore aggiunto, grazie al contributo derivante dalle plusvalenze nette su cessioni di immobilizzazioni (11,9 milioni di euro, 32,4 milioni di euro un anno prima), salda a 115,9 milioni di euro. L'aumento rispetto al 31 dicembre 2005 è di 2,6 milioni di euro (+2,2%); la sua incidenza sul valore della produzione è del 19,7% (29,6% un anno prima).

Il costo del lavoro ammonta a 127,9 milioni di euro (+24,3%) e si rapporta ad un numero medio di dipendenti pari a 2.836 unità, 180 in più rispetto al 31.12.2005 (+6,8%).

Il margine operativo lordo è negativo per 11,9 milioni di euro mentre era positivo di 10,5 milioni di euro al 31.12.2005. La sua incidenza sul valore della produzione risulta quindi negativa del 2% (positiva del 2,7% nel 2005).

Gli ammortamenti saldano a 23,1 milioni di euro (+ 6,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente) mentre gli accantonamenti ammontano a 8,4 milioni di euro (2,4 milioni di euro un anno prima). Essi si riferiscono principalmente ad oneri di ristrutturazione del personale.

Il risultato operativo è negativo per 43,5 milioni di euro; rispetto a -8,3 milioni di euro del 31.12.2005. Il suo rapporto con il valore della produzione è del 7,4% (2,2% nel 2005).

I proventi finanziari netti sono risultati pari a 20,8 milioni di euro contro gli 1,4 milioni di euro del 2005, di essi 22,8 milioni di euro sono dovuti a plusvalenze su cessioni di azioni di aziende quotate, detenute a titolo di investimento.

Gli oneri diversi netti saldano a 0,9 milioni di euro (2,6 milioni di euro nel 2005). Essi si riferiscono principalmente agli adeguamenti di valore della Pininfarina Sverige A.B., società consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Il risultato lordo espone quindi una perdita pari a 23,6 milioni di euro (- 9,5 milioni di euro un anno prima), essa rappresenta il 4% del valore della produzione (2,5% nel 2005).

Le imposte, grazie alla prevalenza delle imposte anticipate e differite attive su quelle correnti, sono positive per 1,7 milioni di euro (+ 1,4 milioni di euro nell'esercizio precedente).

La perdita netta è pari a 21,9 milioni di euro contro una perdita 2005 di 8,1 milioni di euro, la sua incidenza sul valore della produzione è del 3,7% (2,1% nel 2005).

Il conto economico riclassificato è nell'allegato 1.

La situazione patrimoniale

Il fabbisogno netto di capitale al 31 dicembre 2006 aumenta rispetto all'esercizio precedente di 80,6 milioni di euro principalmente per l'aumento delle immobilizzazioni nette.

In dettaglio:

le immobilizzazioni nette totalizzano complessivamente 336,5 milioni di euro con un aumento delle immobilizzazioni immateriali e materiali di 91,5 milioni di euro a causa di investimenti per 120,5 milioni di euro, ammortamenti per 23,1 milioni e disinvestimenti per 5,9 milioni di euro. Le immobilizzazioni finanziarie aumentano di un milione di euro per l'adeguamento del valore del patrimonio netto della Pininfarina Sverige A.B..

il capitale di esercizio, sempre negativo, ammonta a 29,6 milioni di euro (+9,8 milioni di euro rispetto al 31.12.2005);

il fondo di trattamento di fine rapporto ammonta 30,9 milioni di euro, 2,2 milioni in più rispetto all'anno di riferimento.

Il fabbisogno di capitale è coperto da:

patrimonio netto che diminuisce di 33,5 milioni di euro sostanzialmente per il differenziale negativo del risultato 2006 rispetto a quello 2005 e la variazione delle riserve.

posizione finanziaria netta che aumenta la sua negatività attestandosi su un valore di 120,9 milioni di euro, contro 6,9 milioni di euro, conseguente al contemporaneo finanziamento di tutte le attività di sviluppo legate alle produzioni e alla dinamica del capitale circolante.

Lo stato patrimoniale riclassificato è nell'allegato 1.

La situazione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31.12.2006 è negativa di 120,9 milioni di euro contro un valore negativo di 6,9 milioni di euro di un anno prima. Il decremento tra i due esercizi di 114 milioni di euro è la risultante tra i seguenti fattori:

- l'aumento delle disponibilità liquide per 1,4 milioni di euro;
- l'aumento delle attività correnti possedute per la negoziazione per 1 milione di euro;
- l'aumento dei finanziamenti e crediti correnti per 7,6 milioni di euro;
- l'aumento dei debiti finanziari a breve termine per 82,4 milioni di euro;
- l'aumento dei crediti finanziari a m/l termine per 42,8 milioni di euro;
- l'aumento dei debiti finanziari a m/l termine per 58,4 milioni di euro;
- la diminuzione degli asset finanziari non correnti per 26,0 milioni di euro;

L'analisi dei flussi finanziari è nell'allegato 1.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

Stato Patrimoniale Consolidato- Attivo

	Note	31.12.2006	31.12.2005
Immobilizzazioni materiali		<u>292.717.136</u>	<u>203.056.932</u>
Terreni e fabbricati	6	97.262.193	99.677.778
Terreni		25.778.147	22.619.019
Fabbricati		60.435.711	66.538.277
Immobili in leasing		11.048.335	10.520.482
Impianti e Macchinari	6	187.852.130	91.413.504
Macchinari		27.261.570	5.769.909
Impianti		42.168.914	34.853.880
Macchinari e attrezzature in leasing		118.421.646	50.789.715
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	6	6.046.720	6.339.239
Arredi ed attrezzature		2.252.706	3.007.970
Hardware & software		2.537.988	2.292.636
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)		1.256.026	1.038.633
Altre immobilizzazioni in locazione		0	0
Immobilizzazioni in corso	6	1.556.093	5.626.411
Investimento materiali		0	0
Immobilizzazioni immateriali		<u>8.153.782</u>	<u>6.284.212</u>
Avviamento	7	2.301.012	2.301.012
Licenze & marchi	7	5.327.799	3.626.561
Altri	7	524.971	356.639
Partecipazioni		<u>35.638.952</u>	<u>34.592.135</u>
Imprese controllate		0	0
Imprese collegate	8	744.800	744.800
Joint ventures (JV)	8	34.362.000	33.373.701
Altre	8	532.152	473.634
Imposte anticipate	27	<u>23.583.203</u>	<u>20.926.810</u>
Attività finanziarie		<u>284.278.983</u>	<u>267.487.405</u>
A lungo termine possedute fino alla scadenza		0	0
Finanziamenti e Crediti		284.278.983	241.472.036
verso terzi	9	185.806.003	125.094.880
verso parti collegate e joint ventures	9	98.472.980	116.377.156
Attività non correnti possedute per la vendita	9	0	26.015.369
Attività a lungo termine possedute per la vendita		<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		<u>644.372.056</u>	<u>532.347.494</u>
Magazzino	10	<u>42.067.352</u>	<u>17.583.386</u>
Materie prime		28.603.622	12.728.743
Prodotti in corso di lavorazione		9.263.584	2.475.939
Prodotti finiti		4.200.146	2.378.704
Lavori in corso su ordinazione	10	<u>403.014</u>	<u>14.774.330</u>
Attività finanziarie		<u>128.775.402</u>	<u>120.211.789</u>
Attività correnti destinate alla negoziazione	9	61.863.888	60.864.391
Finanziamenti e Crediti correnti		66.911.514	59.347.398
verso terzi	9	66.911.514	59.347.398
verso parti collegate e joint ventures		0	0
Attività correnti possedute per la vendita		0	0
Investimenti correnti posseduti fino alla scadenza		0	0
Strumenti finanziari derivati		<u>0</u>	<u>0</u>
Crediti commerciali e altri crediti		<u>132.487.751</u>	<u>122.454.878</u>
Crediti verso clienti		110.224.618	106.296.621
terzi	11	101.472.545	95.725.186
parti collegate e joint ventures	12	8.752.073	10.571.435
Altri crediti	11	22.263.133	16.158.257
Cassa e disponibilità liquide		<u>16.933.218</u>	<u>15.585.498</u>
Denaro e valori in cassa		271.608	675.260
Depositi bancari breve termine		16.661.610	14.910.238
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		<u>320.666.737</u>	<u>290.609.881</u>
TOTALE ATTIVITA'		<u>965.038.793</u>	<u>822.957.375</u>

Stato Patrimoniale Consolidato- Passivo

	Note	31.12.2006	31.12.2005
Azioni ordinarie	13	9.288.847	9.312.155
Sovrapprezzo azioni		34.604.184	36.215.861
Riserva azioni proprie		12.000.000	12.000.000
Riserva legale		2.231.389	2.231.389
Riserva di rivalutazione		0	0
Riserva per stock options		2.232.280	1.320.733
Riserva copertura a mezzo strumenti derivati		0	0
Riserve di conversione		1.506.737	(252.864)
Riserva equo valore		0	12.507.513
Altre riserve		103.152.036	110.942.932
Utili (perdite) portati a nuovo		11.945.400	12.382.791
Utili (perdite) del periodo	14	<u>(21.883.216)</u>	<u>(8.103.394)</u>
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		<u>155.077.657</u>	<u>188.557.116</u>
Utili di competenza terzi		<u>0</u>	<u>0</u>
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO</u>		<u>155.077.657</u>	<u>188.557.116</u>
Debiti finanziari non correnti		<u>392.170.705</u>	<u>333.812.871</u>
Debiti con garanzia reale		0	0
Passività leasing finanziario	16	282.273.753	205.204.788
Altri debiti finanziari		109.896.952	128.608.083
Verso terzi	16	109.896.952	128.608.083
Parti collegate e joint ventures		0	0
Imposte differite	27	<u>18.083.673</u>	<u>28.026.734</u>
Fondo trattamento fine rapporto		<u>30.912.023</u>	<u>28.708.951</u>
Fondo pensioni e liquidazioni		933.938	464.732
Trattamento di fine rapporto (TFR)	17	<u>29.978.085</u>	<u>28.244.219</u>
Fondo per altre passività e oneri		<u>0</u>	<u>0</u>
Costi di smantellamento		0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		<u>441.166.401</u>	<u>390.548.556</u>
Debiti finanziari correnti		<u>158.756.819</u>	<u>76.365.263</u>
Debiti per scoperti bancari	16	31.331.116	500.816
Debiti con garanzia reale		0	0
Passività leasing finanziario	16	74.000.953	46.044.590
Prestiti obbligazionari ed altri debiti finanziari		53.424.750	29.819.857
Verso terzi	16	53.424.750	29.819.857
verso parti collegate e joint ventures		0	0
Altri debiti		<u>24.955.282</u>	<u>32.134.207</u>
Salari e stipendi		11.091.264	9.580.474
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale		6.407.532	5.583.737
Verso personale		411.827	292.928
Altro	18	<u>7.044.659</u>	<u>16.677.068</u>
Debiti verso fornitori		<u>167.764.794</u>	<u>129.079.429</u>
Terzi	18	165.282.937	129.072.214
Parti collegate e joint ventures	18	1.973.083	0
Anticipi ricevuti per lavori in corso	18	<u>508.774</u>	<u>7.215</u>
Fondo imposte correnti		<u>1.674.522</u>	<u>51.047</u>
Imposte dirette		253.755	0
Altre imposte		1.420.767	51.047
Strumenti finanziari derivati		<u>0</u>	<u>0</u>
Fondo per altre passività e oneri		<u>8.211.041</u>	<u>2.727.570</u>
Fondo garanzia	19	1.021.850	900.000
Ristrutturazione	19	4.464.000	0
Altro	19	<u>2.725.191</u>	<u>1.827.570</u>
Altre passività		<u>7.432.277</u>	<u>3.494.187</u>
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		<u>368.794.735</u>	<u>243.851.703</u>
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>		<u>809.961.136</u>	<u>634.400.259</u>
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		<u>965.038.793</u>	<u>822.957.375</u>

Conto Economico Consolidato

	Note	31.12.2006	31.12.2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		526.381.956	461.425.526
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.122.239	1.418.990
Variazione rimanenze prodotti finiti e vIP		54.348.152	(85.206.183)
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>		47.077.731	(86.342.317)
<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti</i>		7.270.421	1.136.134
Altri ricavi e proventi	20	6.961.206	5.390.896
Valore della produzione		588.813.553	383.029.229
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni	21	13.900.850	32.442.882
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		0	32.323.748
Materie prime e di consumo		(392.497.437)	(165.767.798)
Materie prime e componenti		(408.623.402)	(159.973.719)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		17.281.965	(5.794.079)
Accantonamento per fondo svalutazione magazzino		(1.156.000)	0
Altri costi variabili di produzione		(9.883.638)	(9.719.001)
Materiali di consumo		(5.482.274)	(3.843.252)
Servomezzi		(655.638)	(2.330.049)
Costi manutenzione esterna		(3.745.726)	(3.545.700)
Servizi di engineering variabili esterni		(48.413.013)	(88.288.397)
Retribuzioni e contributi		(127.856.264)	(102.905.994)
Operai impiegati e dirigenti		(117.294.517)	(97.647.185)
Collaboratori esterni (compreso interinale)		(4.840.210)	(507.313)
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(5.721.537)	(4.751.496)
Costo della remunerazione a compartecipazione		0	0
Ammortamento e svalutazioni		(25.138.568)	(16.372.545)
Ammortamenti materiali		(20.684.550)	(15.026.620)
Perdite da realizzo immobilizzazioni materiali		(2.031.497)	0
Ammortamenti immateriali		(2.422.521)	(1.345.925)
Svalutazioni		0	0
Utilizzo avviamento negativo		0	0
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		44.311	301.556
Spese diverse	22	(42.444.691)	(41.001.919)
Utile (perdita) di gestione		(43.474.897)	(8.281.987)
Proventi (oneri) finanziari	23	19.754.044	453.957
Dividendi	24	1.014.495	916.542
Adeguamenti di valore	25	(804.000)	(2.620.233)
Proventi (oneri) straordinari		(56.045)	30.723
Utile (perdita) ante imposte		(23.566.403)	(9.500.998)
Imposte sul reddito dell'esercizio	26	1.683.187	1.397.604
Utile (perdita) dell'esercizio		(21.883.216)	(8.103.394)
		31.12.2006	31.12.2005
Utile (perdita) dell'esercizio		(21.883.216)	(8.103.394)
Numero di azioni ordinarie nette		9.288.847	9.312.155
Utile (perdita) per azione base		(2,36)	(0,87)

Movimentazione del Patrimonio netto Consolidato

	01/01/2004	Utili/perdite valore equo	Rettifiche di conversione	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva per Stock option dipendenti	Movimenti di riserve / destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti azioni proprie	31/12/2004
Azioni ordinarie	9.192.181							(9.679)	9.182.502
Riserva sovrapprezzo azioni	34.013.017							(102.367)	33.910.650
Riserva azioni proprie	27.951.000							(516.488)	27.434.512
Riserva legale	2.231.389								2.231.389
Riserva per stock options					527.691				527.691
Riserva di conversione			3.726						3.726
Riserva valore equo	8.599.119	(333.418)							8.265.701
Altre riserve	99.731.524					399.280	(3.124.779)	516.488	97.522.513
Utili non distribuiti	15.895.428								15.895.428
Utili correnti				(2.404.679)					(2.404.679)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	197.613.658	(333.418)	3.726	(2.404.679)	527.691	399.280	(3.124.779)	(112.046)	192.569.433
Utili e riserve di terzi									
TOTALE PATRIMONIO NETTO	197.613.658	(333.418)	3.726	(2.404.679)	527.691	399.280	(3.124.779)	(112.046)	192.569.433

	31/12/2004	Utili/perdite valore equo	Rettifiche di conversione	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva per Stock option dipendenti	Movimenti di riserve / destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti / vendite azioni proprie	31/12/2005
Azioni ordinarie	9.182.502							129.653	9.312.155
Riserva sovrapprezzo azioni	33.910.650							2.305.211	36.215.861
Riserva azioni proprie	27.434.512					(15.434.512)			12.000.000
Riserva legale	2.231.389								2.231.389
Riserva per stock options	527.691				793.042				1.320.733
Riserva di conversione	3.726		(256.590)						(252.864)
Riserva valore equo	8.265.701	4.241.812							12.507.513
Altre riserve	97.522.513					16.542.470	(3.122.051)		110.942.932
Utili non distribuiti	15.895.428					(3.512.637)			12.382.791
Utili correnti	(2.404.679)			(8.103.394)		2.404.679			(8.103.394)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	192.569.433	4.241.812	(256.590)	(8.103.394)	793.042	2.404.679	(3.122.051)	2.434.864	188.557.116
Utili e riserve di terzi									
TOTALE PATRIMONIO NETTO	192.569.433	4.241.812	(256.590)	(8.103.394)	793.042	2.404.679	(3.122.051)	2.434.864	188.557.116

	31/12/2005	Utili/perdite valore equo	Rettifiche di conversione	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva per Stock option dipendenti	Movimenti di riserve / destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti / vendite azioni proprie	31/12/2006
Azioni ordinarie	9.312.155							(23.308)	9.288.847
Riserva sovrapprezzo azioni	36.215.861							(1.611.677)	34.604.184
Riserva azioni proprie	12.000.000								12.000.000
Riserva legale	2.231.389								2.231.389
Riserva per stock options	1.320.733				911.547				2.232.280
Riserva di conversione	(252.864)		1.759.601						1.506.737
Riserva valore equo	12.507.513	(12.507.513)							
Altre riserve	110.942.932					(7.790.896)			103.152.036
Utili non distribuiti	12.382.791					(437.391)			11.945.400
Utili correnti	(8.103.394)			(21.883.216)		8.103.394			(21.883.216)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	188.557.116	(12.507.513)	1.759.601	(21.883.216)	911.547	(124.893)	(1.634.985)	(1.634.985)	155.077.657
Utili e riserve di terzi									
TOTALE PATRIMONIO NETTO	188.557.116	(12.507.513)	1.759.601	(21.883.216)	911.547	(124.893)	(1.634.985)	(1.634.985)	155.077.657

Analisi dei flussi finanziari

	Dati al	
	31.12.2006	31.12.2005
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.883.216)	(8.103.394)
Rettifiche	(669.971)	(13.102.221)
- Imposte sul reddito	(1.683.187)	(1.397.604)
- Ammortamenti materiali	20.684.550	15.026.620
- Ammortamenti immateriali	2.422.521	1.345.925
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	7.557.502	481.955
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	2.203.072	2.696.702
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	(11.869.353)	(32.442.882)
- (Utili) perdite non realizzate su strumenti finanziari derivati	0	0
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	(22.815.809)	0
- (Proventi finanziari)	(20.074.711)	(11.026.783)
- Oneri finanziari	23.136.476	10.572.826
- (Dividendi)	(1.014.495)	(916.542)
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	804.000	2.620.233
- Altre rettifiche	(20.537)	(62.671)
Variazioni nel capitale di esercizio	2.269.533	56.564
- Rimanenze	(24.483.966)	4.364.151
- Lavori in corso su ordinazione	14.371.316	8.733.584
- Crediti verso clienti	(10.032.874)	(24.164.947)
- Debiti verso fornitori	38.705.902	3.528.918
- Diversi	(16.290.845)	7.594.858
Flusso monetario generato da attività di gestione	(20.283.654)	(21.149.051)
(Oneri finanziari)	(23.136.476)	(10.572.826)
(Imposte sul reddito)	1.683.187	1.397.604
Flusso monetario netto generato da attività di gestione	(41.736.943)	(30.324.273)
- Acquisto immobilizzazioni	(119.531.349)	(64.924.329)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	16.763.857	35.555.877
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	(55.766.880)	(79.505.095)
- Immobilizzazioni finanziarie verso società del gruppo	17.904.177	(21.834.082)
- Proventi finanziari e utili da attività finanziarie disponibili per la vendita	42.890.520	11.026.783
- Dividendi	1.014.495	916.542
- Altre partecipazioni	(1.850.817)	(34.820.149)
Flusso monetario assorbito da attività di investimento	(140.312.940)	(183.908.726)
- Proventi da emissione di azioni	0	0
- Acquisto in azioni di Tesoreria	(1.634.985)	2.434.864
- Debiti finanziari verso terzi	109.919.090	172.575.689
- Debiti finanziari verso società collegate, controllate, joint venture	0	0
- Dividendi pagati	0	(3.122.051)
Flusso monetario netto assorbito da attività finanziarie	(32.028.835)	(12.020.224)
- Altre voci non monetarie	2.546.255	536.452
Aumento/ (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	(29.482.580)	(11.483.772)
- Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	15.084.682	26.568.454
Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette	(14.397.898)	15.084.682
Cassa e disponibilità liquide	16.933.218	15.585.498
Debiti per scoperti bancari	(31.331.116)	(500.816)
<i>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</i>	<i>(14.397.898)</i>	<i>15.084.682</i>

Nota illustrativa alla relazione annuale consolidata

1. Informazioni generali

Il Gruppo Pininfarina è un gruppo industriale che ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori.

La Pininfarina può porsi come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

Il Gruppo possiede stabilimenti di produzione e di sviluppo in Italia, Francia, Germania, Svezia e Marocco. Inoltre il Gruppo vende principalmente in Italia, Francia, Inghilterra e Cina.

La Pininfarina è una S.p.A. con sede legale in Torino Via Bruno Buozzi 6.

Le sedi legali e le località in cui sono condotte le attività delle società appartenenti al Gruppo sono indicate a pagina 144.

La Pininfarina è quotata alla Borsa Italiana nel segmento ordinario.

Il progetto di bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il giorno 27 marzo 2007.

Il bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina è presentato in euro, che è la moneta corrente delle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

2. Principi contabili

2.1 Base per la preparazione

In applicazione del:

- Decreto legislativo nr.38 del 28 Febbraio 2002;
- Regolamento Europeo nr.1606 del 19 luglio 2002

Il bilancio consolidato è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

In relazione all'applicazione dello IAS1, il Gruppo ha deciso di adottare i seguenti schemi di bilancio in quanto forniscono informazioni attendibili e maggiormente rilevanti:

- Stato patrimoniale: le attività e le passività sono distinte in correnti e non correnti;
- Conto economico: le voci sono state classificate per natura.

2.2 Consolidamento

(a) Controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - *Bilancio consolidato e bilancio separato*. Tale controllo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado d'esercitare il controllo e sono de-consolidate nel momento in cui il controllo cessa.

Il Gruppo contabilizza l'acquisizione delle quote di partecipazione di controllo, attraverso il "metodo dell'acquisto" ("purchase method"). Tale metodo, previsto da IFRS 3 (Aggregazioni d'impresa) impone di allocare il costo dell'acquisizione al "fair value" delle attività e passività identificabili della società acquisita, alla data dell'acquisizione del controllo.

Il costo dell'acquisizione è la somma del prezzo pagato e d'eventuali oneri accessori.

L'eccedenza del costo rispetto alla quota di partecipazione del "fair value" delle attività nette acquisite, è capitalizzata come avviamento tra le immobilizzazioni immateriali se positiva, se negativa è iscritta immediatamente a conto economico.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti ed i guadagni realizzati tra le società appartenenti al Gruppo sono eliminati nel processo di consolidamento. Ove necessario, i principi contabili delle società controllate sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

(b) Collegate e joint ventures

Le società collegate sono le società nelle quali il Gruppo esercita un'influenza significativa ma non il controllo.

L'influenza significativa è presunta in caso di possesso di una percentuale dei diritti di voto dal 20% al 50%. Le società collegate e le joint ventures sono inizialmente iscritte al costo e poi contabilizzate attraverso il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione del Gruppo nelle società collegate e nelle joint ventures include l'avviamento conteggiato all'atto dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore eventualmente cumulate.

Il conto economico del Gruppo riflette la quota di pertinenza del risultato delle società collegate e delle joint ventures. Se la collegata o la joint venture iscrivono una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, conseguentemente il Gruppo rileva la propria quota di pertinenza dandone rappresentazione nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Il riconoscimento di una quota di perdita della collegata o della joint venture nei conti del Gruppo ha come limite l'azzeramento del valore dell'investimento; le ulteriori quote di perdita sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri, solamente se il Gruppo ha delle obbligazioni o ha effettuato dei pagamenti per conto della collegata o della joint ventures.

I guadagni realizzati mediante operazioni con la società collegata e la joint venture sono eliminati contro il valore della partecipazione. Per le perdite accade lo stesso a patto che non ci si trovi in presenza di "impairment" delle attività oggetto della transazione. Ove necessario, i principi contabili delle società collegate e delle joint ventures sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

In accordo con i paragrafi 38 dello IAS 31 - Joint ventures - ed il paragrafo 14 dell'IAS 27 - Bilancio consolidato separato - la partecipazione del 60% nella Pininfarina Sverige A.B. è valutata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato.

(c) Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazioni.

2.3 Conversione delle poste in valuta

(a) Valuta funzionale e valuta di presentazione

I bilanci delle società controllate, collegate e joint ventures sono predisposti nella loro valuta funzionale, ossia quella utilizzata nel loro ambiente economico primario. La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Pininfarina è l'Euro.

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi la finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti. Tali differenze, insieme al relativo effetto fiscale, sono rilevate direttamente a patrimonio netto fino alla dismissione della partecipazione, momento nel quale le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione.

Le poste non monetarie iscritte al "fair value" sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Nessuna società appartenente al Gruppo Pininfarina opera in economie ad elevata inflazione.

(c) Società del Gruppo

Alla data di chiusura di bilancio le attività e le passività delle società del Gruppo che adottano una valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertite in Euro al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura di bilancio. Il loro conto economico è convertito utilizzando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente nella "Riserva di conversione". Al momento della dismissione della società partecipata l'ammontare della riserva è imputato a conto economico.

L'avviamento e le rettifiche al "fair value" delle attività e passività della società estera, sono convertite in Euro al tasso di cambio di fine esercizio.

2.4 Immobilizzazioni materiali

Tutte le categorie d'immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e "impairment", ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto per "impairment". Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono capitalizzati, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economica utile.

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Nel presente paragrafo e nelle note successive il termine "Impairment" indica l'adeguamento del valore contabile delle immobilizzazioni materiali al relativo valore di recupero.

2.5 Attività immateriali

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al "fair value" delle attività nette identificabili acquistate, determinato alla data di acquisizione del controllo.

L'avviamento generatosi dall'acquisizione di una quota di partecipazione in società controllate e collegate è iscritto ad incremento del valore della partecipazione.

L'avviamento è rettificato per un eventuale "impairment", la cui verifica avviene almeno annualmente.

La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile del relativo avviamento.

L'analisi di "impairment" avviene confrontando il valore contabile dell'avviamento con il valore attuale dei flussi di cassa che si prevede saranno generati da gruppi omogenei di attività.

(b) Software ed altre licenze

Le licenze software ed altre licenze assimilabili sono capitalizzate al costo sostenuto, inclusivo della messa in uso, ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

I costi sostenuti per la produzione del software identificabile e controllabile dal Gruppo Pininfarina, in grado di produrre con elevata probabilità dei benefici economici maggiori dei costi sostenuti entro un anno, ove presenti sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in base alla loro vita utile (non eccedente i tre anni).

(c) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo, ad eccezione di quelli indicati nel paragrafo successivo, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati ha comprovate possibilità di successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale. I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono imputati ai costi dell'esercizio.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

Il gruppo Pininfarina effettua attività di sviluppo per conto terzi, sia nell'ambito dei contratti di stile, ingegneria e produzione delle vetture, sia nell'ambito dei soli contratti di design ed ingegneria. Tali contratti sono inquadrabili nell'ambito dello IAS 11 - Contratti di costruzione, sono gestiti a magazzino e non danno quindi origine ad attività immateriali capitalizzate. Le attività di stile effettuate internamente sono assimilabili all'attività di ricerca e quindi imputate a conto economico quando sostenute.

(d) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе sono capitalizzate al "fair value" identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed "impairment"; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo "impairment".

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

2.6 Valore di recupero delle attività

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte all'adeguamento del valore contabile al relativo valore di recupero ("impairment") almeno con cadenza annuale.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'"impairment" solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per "impairment" è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari.

2.7 Attività finanziarie

Il Gruppo classifica i propri investimenti nelle seguenti quattro categorie: a) attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione è guidata dalle motivazioni che hanno portato al loro acquisto. Gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell'acquisto, rivalutandone l'attribuzione alla fine d'ogni esercizio.

(a) Attività finanziarie al “fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico”

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall’inizio. Un’attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori.

Gli strumenti finanziari derivati, ove presenti, non aventi i requisiti per essere definiti di copertura, sono inseriti nella classe “detenuti per la negoziazione”.

Le attività finanziarie facenti parte di queste due classi sono inserite tra le attività correnti se sono del tipo “detenute per la negoziazione” o se si prevede che saranno vendute entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

(b) Finanziamenti e crediti finanziari

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, classificati nell’attivo non corrente.

(c) Investimenti detenuti fino alla scadenza

Trattasi d’attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che il Gruppo ha l’intenzione e la capacità finanziaria di detenere fino alla scadenza.

(d) Investimenti finanziari disponibili per la vendita

Trattasi d’attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, a meno che gli Amministratori non decidano venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell’esercizio, in tal caso sono riclassificate tra le attività non correnti.

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui il Gruppo s’impegna a comprare o vendere l’attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al “fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico”, sono inizialmente iscritte al “fair value” maggiorato dei costi di transazione.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando il Gruppo ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà.

Le due classi d’attività finanziarie “disponibili per la vendita” e al “fair value con cambiamenti di valore a conto economico”, sono valutate, dopo l’acquisto, al “fair value”. Le altre due classi, “finanziamenti e crediti finanziari” ed “attività finanziarie detenute fino alla scadenza” sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d’interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, sia realizzati sia non realizzati, derivanti da un cambiamento del “fair value” delle attività finanziarie appartenenti alla categoria “fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico”, sono iscritti a conto economico dell’esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del “fair value” dei titoli non monetari classificati nella categoria “disponibili per la vendita”, sono iscritti nel patrimonio netto. Quando i titoli classificati come “disponibili per la vendita” sono venduti o soggetti ad “impairment”, le rettifiche al loro “fair value”, accumulate nel patrimonio netto in apposita riserva, sono iscritte a conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il "fair value" delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso i titoli di partecipazione non quotati, il "fair value" è stabilito dal Gruppo attraverso tecniche di valutazione, le quali includono il riferimento a recenti transazioni di mercato di strumenti simili o l'attualizzazione di flussi finanziari, opportunamente adattate per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

Il Gruppo verifica ad ogni chiusura di bilancio l'esistenza d'evidenze oggettive di "impairment" delle attività finanziarie. Nel caso d'attività finanziarie rappresentative del patrimonio netto classificate nella categoria "disponibile per la vendita", un significativo e prolungato declino del loro "fair value" rispetto al costo è considerato uno degli elementi nella valutazione della perdita di valore. Se tale evidenza esiste per attività finanziarie della categoria "disponibili per la vendita", la perdita di valore accumulata, determinata come differenza tra il costo d'acquisizione ed il "fair value" corrente al netto di svalutazioni già effettuate, è stornata dal patrimonio netto e iscritta a conto economico. Le svalutazioni iscritte a conto economico non sono più reversibili.

2.8 Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato usando il metodo FIFO ("first-in first-out"). Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ad altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

2.9 Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al "fair value" e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che il Gruppo non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto alle scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione, determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo, è iscritta a conto economico.

2.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra le passività a breve termine.

2.11 Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio netto.

Qualora una società del Gruppo acquisti azioni della Pininfarina SpA, o la stessa acquisti azioni proprie detenute in portafoglio nel rispetto dei limiti di legge, il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione, è dedotto dal patrimonio netto del gruppo finché le azioni proprie non sono cancellate, emesse nuovamente, attribuite ai dipendenti o vendute.

2.12 Debiti finanziari

I debiti finanziari sono inizialmente iscritti in bilancio al "fair value", al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività correnti per la quota rimborsabile entro l'esercizio. La parte rimborsabile oltre l'esercizio, è iscritta tra le passività non correnti solo se il Gruppo ha un diritto contrattuale incondizionato al differimento.

2.13 Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio consolidato. Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi, in vigore negli ambienti economici in cui le società del Gruppo operano, emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura di bilancio e sono adeguati nella misura in cui si modificherà la disponibilità in futuro di redditi imponibili tali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo del credito.

Le imposte differite sono calcolate anche sulle differenze temporanee che si originano sulle partecipazioni in società controllate, collegate, joint ventures, ad eccezione del caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato dal Gruppo ed è probabile che esso non si manifesti nell'immediato futuro.

Le imposte differite relative alle voci iscritte direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

2.14 Benefici ai dipendenti

(a) Piani pensionistici

I dipendenti del Gruppo Pininfarina beneficiano di piani a contribuzione definita e a benefici definiti. Non ci sono attività specifiche a servizio dei piani.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto, determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, di spettanza dei dipendenti italiani del Gruppo Pininfarina, è inquadrato nell'ambito IFRS (IAS 19) come un piano pensionistico a benefici definiti.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani per i quali il Gruppo versa un ammontare fisso ad un'entità separata. Il Gruppo non ha alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La passività iscritta in bilancio a fronte dei piani a benefici definiti è il valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura di bilancio, corretta per l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate. L'obbligazione è determinata annualmente da un attuario indipendente iscritto all'Albo nazionale, attraverso il metodo della Proiezione Unitaria del credito. Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attualizzando la stima degli esborsi futuri al tasso d'interesse dei titoli di stato, emesse nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ed aventi una scadenza che approssimi i termini della passività pensionistica correlata.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano ed il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti, è imputato a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è iscritto subito a conto economico, ad eccezione della fattispecie in cui i cambiamenti al piano pensionistico non sono condizionati dalla permanenza in servizio dei dipendenti per un certo periodo di tempo (periodo di maturazione). In questo caso il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è ammortizzato linearmente nel periodo di maturazione.

Per i piani a contribuzione definita, il Gruppo paga dei contributi a fondi pensione pubblici e privati, su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Pagati i contributi per il Gruppo non sorgono ulteriori obbligazioni. I contributi pagati sono iscritti a conto economico nel costo del lavoro quando dovuti. I contributi pagati in anticipo sono iscritti tra i risconti attivi solo se è atteso un rimborso o una diminuzione di pagamenti futuri.

(b) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

Il Gruppo iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per gli schemi di condivisione dei profitti, determinati in base ad una formula che prende in considerazione l'utile di competenza degli azionisti, opportunamente modificato. Il Gruppo iscrive un accantonamento ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una consuetudine tale da definire un'obbligazione implicita.

(c) Benefici ai dipendenti concessi in azioni

Il management del Gruppo, su base discrezionale e di volta in volta, attribuisce ai dipendenti-chiave dei bonus sotto forma d'opzioni sulle azioni della società. Il diritto all'esercizio delle opzioni matura sulla base di obiettivi personali dopo un anno di servizio. Il "fair value" delle opzioni è un costo lavorativo dell'esercizio che incrementa per tutto il periodo di maturazione delle opzioni un'apposita riserva di patrimonio netto. Al momento dell'esercizio delle opzioni l'ammontare incassato, al netto d'eventuali costi di transazione, è attribuito a capitale sociale (per la parte di valore nominale delle azioni) e a riserva sovrapprezzo (per la parte di sovrapprezzo).

2.15 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando:

- per il Gruppo sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati;
- è probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;
- il suo ammontare è determinabile in modo attendibile.

Gli accantonamenti sono iscritti attualizzando le migliori stime effettuate dagli Amministratori per identificare l'ammontare dei costi che il Gruppo Pininfarina deve sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

Il fondo per rischi ed oneri è formato principalmente dalla miglior stima della passività derivante dai costi per interventi in garanzia sul parco vetture in circolazione di produzione del Gruppo. L'impegno nasce a fronte delle obbligazioni contrattuali con i committenti.

Nel fondo per rischi ed oneri è altresì inclusa la quota di perdita delle società collegate e delle joint ventures di spettanza del Gruppo Pininfarina, qualora esistano delle obbligazioni contrattuali alla copertura di tali perdite.

2.16 Contabilizzazione dei ricavi

I ricavi comprendono il “fair value” derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell’IVA, dei resi, degli sconti e delle transazioni tra società del Gruppo. I ricavi sono contabilizzati come segue:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l’impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi derivanti dalla proprietà ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d’avanzamento della prestazione sottostante nell’esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d’interesse effettivo. Il tasso d’interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari attesi dello strumento finanziario nell’arco della sua vita.

(d) Royalties

I ricavi derivanti da “royalties” sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell’esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

2.17 Leasing

(a) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatario (leasing passivi)

I contratti di leasing delle immobilizzazioni materiali sono considerati leasing finanziari se il Gruppo Pininfarina si assume, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene.

Il bene oggetto del contratto di leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato nel periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto di leasing. Tali beni sono capitalizzati all’inizio del contratto di leasing al minore tra il “fair value” del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di locazione è scorporato nella quota destinata al rimborso del capitale e nella quota d’interesse, determinata applicando un tasso d’interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività correnti, per la quota corrente, e tra le passività non correnti, per la quota da rimborsare oltre l’esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

I contratti di leasing nei quali il locatore (terzo) trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

(b) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatore (leasing attivi)

Il Gruppo Pininfarina applica IFRIC 4 (Accertare se un contratto contiene un leasing) agli investimenti in impianti e macchinari specifici nell'ambito di alcuni contratti di progettazione, ingegneria e produzione delle vetture.

IFRIC 4 si applica agli accordi che non hanno la forma legale di un contratto di leasing, ma che attribuiscono ad una delle parti il diritto ad utilizzare delle attività in cambio di una serie di pagamenti.

I requisiti richiesti da IFRIC 4 per identificare un contratto di leasing all'interno di un altro contratto sono i seguenti:

- l'esecuzione del contratto dipende dall'uso di un'attività specifica;
- il contratto concede all'acquirente il diritto di controllare l'utilizzo dell'attività sottostante;
- l'identificazione di un contratto di leasing deve poter essere fatta all'inizio dell'accordo e infine;
- deve essere possibile separare i pagamenti relativi al leasing dagli altri pagamenti previsti dall'accordo.

IFRIC 4 permette, in sintesi, d'identificare e scorporare da un accordo tra le parti un contratto di leasing da valutare in accordo con lo IAS 17 (Leasing).

In presenza di un leasing finanziario, il Gruppo Pininfarina contabilizza un credito pari al valore attuale dei canoni di leasing minimi. La differenza tra il valore del credito lordo ed il suo valore attuale, rappresenta la componente d'interesse attivo, registrata a conto economico per tutta la durata del contratto ad un tasso d'interesse periodico costante.

Il Gruppo non detiene beni dati a terzi a fronte di contratti di leasing operativo.

2.18 Distribuzione dei dividendi

Il Gruppo Pininfarina iscrive un debito per i dividendi da corrispondere nel momento in cui la loro distribuzione è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti.

2.19 Oneri finanziari

In accordo con il paragrafo 7 dello IAS 23 – Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

2.20 Contratti di costruzione

I costi dei contratti di costruzione sono contabilizzati nel momento in cui sono sostenuti.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione non può essere attendibilmente stimata, i ricavi sono contabilizzati nel limite dei costi sostenuti che si ritengono recuperabili.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione può essere attendibilmente stimata ed è probabile che tale contratto sia profittevole, i ricavi sono iscritti per competenza lungo la durata dello stesso.

Al contrario se è probabile che dal contratto si generi una perdita, definita come la differenza tra i ricavi ed i costi totali del contratto, essa è riconosciuta per intero come costo dell'esercizio nel momento in cui gli Amministratori ne sono a conoscenza.

Il Gruppo Pininfarina alloca i costi ed i ricavi contrattuali a ciascun esercizio attraverso il metodo della "percentuale di completamento". La percentuale di completamento è determinata dal rapporto tra i costi totali sostenuti fino alla data ed i costi totali stimati a finire. I costi sostenuti nell'esercizio relativi ad attività ancora da effettuare, sono esclusi dal calcolo della percentuale di completamento, essi sono presentati come rimanenze di magazzino, anticipi o altre attività secondo la loro natura.

Le fatturazioni progressive in acconto sono incluse nella voce "lavori in corso su ordinazione".

2.21 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro "fair value", solamente se vi è la ragionevole certezza della loro concessione ed il Gruppo abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli.

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico proporzionalmente ai costi sostenuti.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali sono iscritti tra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

2.22 Valutazioni che influenzano il bilancio

(a) Stagionalità degli affari

Il Gruppo Pininfarina non è influenzato in modo rilevante dalla stagionalità nell'arco di un esercizio solare. Per contro il Gruppo Pininfarina è soggetto alla stagionalità derivante dal ricambio delle commesse produttive di progettazione ingegneria e soprattutto produzione di vetture.

(b) Imposte correnti e differite

Il conteggio delle imposte correnti effettuato nel bilancio rappresenta la miglior stima del carico fiscale medio ponderato che graverà sul bilancio d'esercizio.

La stima delle imposte differite è effettuata in base alle aliquote fiscali vigenti nei vari paesi in cui il Gruppo Pininfarina opera. Tali stime non tengono conto di futuri cambiamenti nella fiscalità.

(c) Stima del fair value

Il "fair value" degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute dal Gruppo Pininfarina è il prezzo corrente di vendita (prezzo di acquisto per le passività finanziarie).

Non vi sono strumenti finanziari non negoziati in un mercato attivo, per questo il Gruppo non ricorre alle tecniche valutative o a ipotesi sulle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio.

Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il "fair value".

Il "fair value" delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale il Gruppo si finanzia.

(d) Impairment dell'avviamento

La stima dell'impairment dell'avviamento è basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa risultanti dal "business plan" redatti e approvati dalla Direzione del Gruppo. I risultati a consuntivo, rispetto alle previsioni incluse nel "business plan" possono essere disattesi a causa di una molteplicità di fattori al di fuori del controllo del Gruppo.

(e) Piani finanziari dei leasing attivi e passivi

I piani finanziari, predisposti per la contabilizzazione dei leasing attivi e passivi, sono per natura influenzati dall'andamento dei flussi di cassa futuri. La contabilizzazione dei contratti di leasing attivi e passivi è comunque sempre effettuata nel rispetto delle clausole contrattuali. Gli accordi contrattuali di progettazione, ingegneria e produzione potrebbero subire delle variazioni in corso d'opera (es. "Engineering Change Requests"), variazioni peraltro previste e disciplinate negli stessi contratti: conseguentemente non escludiamo che i flussi di cassa attivi da essi derivanti possano subire delle variazioni.

(f) Contabilizzazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti, piani che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario. Le stime di tali parametri, pur prudenti comprovati da serie storiche aziendali, possono essere soggetti a cambiamenti.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

(g) Piani di stock option

Il fair value delle prestazioni attribuite ai beneficiari dei piani di stock option è incorporato nel valore delle opzioni ad essi spettanti. Il valore delle opzioni, stimato attraverso il metodo degli alberi binomiali, è influenzato dai seguenti parametri:

1. Volatilità

la volatilità attesa annualizzata è stata posta pari al 23.21%. La stima è stata effettuata sulla base della volatilità storica del prezzo dell'azione. Ai fini della stima è stato assunto un orizzonte temporale pari al termine atteso dell'opzione.

2. Tasso Free Risk

ai fini della valutazione è stato adottato un tasso del 3.9754% pari al rendimento lordo del BTP quinquennale al 3 luglio 2006 desunto dalle rilevazioni della Banca d'Italia.

3. Dividendi

in coerenza con il principio contabile sono stati considerati dei dividendi attesi pari a quanto corrisposto negli anni 2002/2005.

4. Estinzione anticipata

le caratteristiche tecniche dell'opzione e l'analisi degli altri piani di stock option hanno evidenziato la sostanziale nullità del fenomeno.

3. I fattori di rischio finanziario

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziarne l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing passivo, i contratti di leasing attivo identificati in base all'applicazione di IFRIC 4, i depositi bancari a breve.

Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo accentra presso la Pininfarina SpA l'attività di controllo sulla tesoreria.

Il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né speculativi né a copertura dei flussi di cassa o a copertura di cambiamenti di fair value, quali contratti di "Interest Rate Swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario che influenzano il Gruppo possono essere così sintetizzati:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (rischio di valuta);
- il rischio che il "fair value" di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sul "fair value");
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (rischio di prezzo);
- il rischio che la controparte non adempia la propria obbligazione (rischio di credito);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (rischio di liquidità);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari).

Rischio di valuta: il Gruppo è indebitato in Euro. Esso opera in un ambiente internazionale ed è esposto a fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente del rapporto Corona Svedese (SEK) e dollaro statunitense (USD) contro l'Euro. Il rischio di valuta nasce a fronte delle seguenti transazioni commerciali:

- vendite a Volvo di vetture tramite la joint venture svedese Pininfarina Sverige AB. In questo caso il rischio di valuta è assunto dalla controparte in base agli accordi contrattuali;
- acquisti di componenti delle vetture in dollari. In questo caso il rischio di valuta è minimo in quanto gli accordi contrattuali definiscono una soglia massima di variabilità;

Rischio di variazioni di fair value: Pininfarina SpA detiene titoli di primarie società in portafoglio. Tali attività sono soggette ad un'elevata variabilità di cambiamenti di fair value, determinata dall'andamento dei prezzi di borsa.

Rischio di prezzo: l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è minima in quanto il prezzo di vendita delle vetture è definito contrattualmente.

Rischio di credito: il Gruppo concentra in pochi clienti il proprio business. In ogni caso tali clienti sono considerati affidabili e le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie d'indubbia affidabilità. A comprovare l'affidabilità attribuita al Gruppo dagli istituti finanziari non vi sono beni dati in garanzia né covenant finanziari dei finanziamenti ricevuti. Si segnala in merito ai crediti sorti a fronte della contabilizzazione dei contratti di leasing attivo identificati in base a IFRIC 4, che essi sono stati iscritti nel presupposto della continuità aziendale in ragione del fatto che saranno incassati mediante il pagamento del prezzo di vendita delle vetture, e non sulla base di un diritto spettante al Gruppo anche in caso di liquidazione o altre procedure concorsuali.

Rischio di liquidità: il Gruppo ha sottoscritto dei contratti di leasing finanziario passivo per il finanziamento degli investimenti. Gli investimenti, in tutto o in parte, sono rimborsati dal committente con il pagamento delle vetture. Il Gruppo detiene inoltre un ammontare assai significativo di mezzi facilmente liquidabili poiché non vincolati. Per questo motivo, in un'ottica di continuità aziendale, si ritiene basso il rischio di liquidità.

Rischio di tasso d'interesse sul "fair value" e sui flussi di liquidità: il Gruppo si finanzia con gli istituti di credito ai normali tassi di mercato. Il Gruppo è comunque esposto alla variabilità dei tassi d'interesse, anche se la volatilità dei tassi passivi è sostanzialmente compensata dall'adeguamento dei tassi attivi.

4. La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivata

Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di finanza derivata, né di copertura, né speculativi. I paragrafi che seguono non sono al momento applicabili, ma sono riportati solamente per completezza.

I contratti derivati sono iscritti in bilancio nel momento in cui il contratto è firmato al "fair value". La valutazione successiva all'acquisto dello strumento è al "fair value", ma la contabilizzazione dei guadagni e delle perdite cambia a seconda che lo strumento finanziario derivato sia definito di copertura o non di copertura.

Le coperture possono essere di tre tipi:

- coperture di "fair value";
- coperture di flussi finanziari;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

Il Gruppo documenta prima di stipulare un contratto di copertura la relazione tra lo strumento di copertura e lo strumento oggetto della copertura, insieme alle strategie ed agli obiettivi di gestione del rischio. Il Gruppo valuta inoltre l'esistenza ed il permanere nel corso della vita dello strumento finanziario derivato dei requisiti d'efficacia, necessari per la contabilizzazione di copertura. I cambiamenti di "fair value" degli strumenti di copertura sono evidenti nella "riserva di fair value", contenuta nel prospetto di variazione del patrimonio netto.

(a) Coperture di "fair value"

I cambiamenti di "fair value" delle coperture di "fair value" sono iscritti a conto economico, insieme ai cambiamenti di "fair value" delle attività o delle passività coperte.

(b) Coperture di flussi finanziari

La parte d'utile o perdita dello strumento di copertura ritenuta efficace, è iscritta direttamente a patrimonio netto; la parte non efficace è invece rilevata immediatamente a conto economico.

I valori accumulati nel patrimonio netto sono riversati nel conto economico dell'esercizio o degli esercizi in cui la programmata operazione coperta ha il proprio effetto sul conto economico (per esempio, quando la programmata vendita si verifica).

Quando uno strumento di copertura giunge a scadenza e/o venduto, oppure quando vengono meno i requisiti per poter definire tale strumento di copertura, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto ivi rimangono finché la programmata operazione coperta non manifesta i propri effetti finali nel conto economico. Se invece il Gruppo si aspetta che la programmata operazione coperta non manifesterà più, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto sono iscritti a conto economico.

(c) Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera sono contabilizzate in modo simile alle coperture di flussi finanziari.

(d) Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura

Gli Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura sono classificati nella categoria di attività e passività finanziarie al "fair value con cambiamenti di fair value a conto economico".

5. Informativa di settore

a) Segmento primario: area di attività

Informazioni sull'area di attività (segment) al 31 Dicembre 2006, il Gruppo si presenta organizzato su base mondiale ripartito in due principali segmenti di business: produzione veicoli e stile/ingegneria.

I risultati del segmento per l'anno 2006 sono i seguenti :

	€/000		
	Produzion e	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	484.241	147.380	631.621
Valore prod. infra - segmento	(35.768)	(7.039)	(42.807)
Valore della produzione	448.473	140.341	588.814
Utile di gestione/ (perdita)	(44.867)	1.392	(43.475)
Proventi / Oneri Finanziari			20.713
Quota utile associate	(804)	0	(804)
Utile/ (perdita) ante imposte			(23.566)
Imposte sul reddito			1.683
Utile dell'esercizio / (perdita)			(21.883)

Mentre i risultati del segmento per l'anno 2005 sono i seguenti:

	€/000		
	Produzion e	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	304.603	174.260	478.863
Valore prod. infra - segmento	(89.764)	(6.069)	(95.833)
Valore della produzione	214.839	168.191	383.030
Utile di gestione/ (perdita)	(7.671)	(611)	(8.282)
Proventi / Oneri Finanziari			1.401
Quota utile associate	(2.620)	0	(2.620)
Utile/ (perdita) ante imposte			(9.501)
Imposte sul reddito			1.398
Utile dell'esercizio / (perdita)			(8.103)

L'attivo e il passivo del segmento al 31 Dicembre 2006 sono i seguenti:

				€000
	Produzione	Stile & Ingegneria	Non allocati	Totale Gruppo
Attività	742.381	104.268	118.390	965.039
Passività	563.570	137.051	109.340	809.961

L'attivo e il passivo del segmento al 31 Dicembre 2005 sono i seguenti:

				€000
	Produzione	Stile & Ingegneria	Non allocati	Totale Gruppo
Attività	543.913	107.228	171.817	822.957
Passività	338.021	199.129	97.250	634.400

Le attività del segmento sono principalmente costituite da immobilizzazioni materiali ed immateriali, rimanenze, crediti. Da queste sono escluse imposte differite, partecipazioni e attività finanziarie.

Le passività del segmento comprendono passività operative. Da queste vengono escluse voci quali imposte e debiti finanziari.

b) Segmento secondario: destinazione geografica delle vendite

Analisi delle vendite per destinazione geografica (espressi in milioni di euro):

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
ITALIA	300,4	157,6
U.E.	217,4	296,7
EXTRA U.E.	8,6	7,1
Totale	526,4	461,4

6. Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

	Terreni	Fabbricati	Immobili in leasing	Totale
31 dicembre 2005				
Costo storico	22.622.436	84.820.269	12.180.261	119.622.966
Fondo ammortamento	(3.417)	(18.281.992)	(1.659.779)	(19.945.188)
Valore netto al 31 dicembre 2005	22.619.019	66.538.277	10.520.482	99.677.778
Valore netto al 31 dicembre 2005	22.619.019	66.538.277	10.520.482	99.677.778
Incrementi	0	4.195.112	886.401	5.081.513
Decrementi	(1.363)	(4.394.684)	0	(4.396.047)
Ammortamento	0	(2.742.503)	(358.548)	(3.101.051)
Allocazione alle categorie di riferimento	3.160.491	(3.160.491)	0	0
Impairment	0	0	0	0
Valore netto al 31 dicembre 2006	25.778.147	60.435.711	11.048.335	97.262.193
31 dicembre 2006				
Costo al 31 dicembre 2006	25.781.564	81.460.206	13.066.662	120.308.432
Ammortamento cumulato ed impairment	(3.417)	(21.024.495)	(2.018.327)	(23.046.239)
Valore netto al 31 dicembre 2006	25.778.147	60.435.711	11.048.335	97.262.193

Alcuni terreni e fabbricati del Gruppo sono stati rivalutati il 1/01/2004 sulla base di perizie indipendenti a seguito dell'applicazione dell'iscrizione facoltativa prevista dall'IFRS 1 p16-19.

La rivalutazione al netto delle imposte differite è stata contabilizzata in contropartita del patrimonio netto alla data di transizione.

I maggiori decrementi della voce "Fabbricati" sono dovuti alla vendita del comprensorio immobiliare "Area Centro 28" sito a Grugliasco, avvenuta nel mese di giugno, ed inoltre alla riclassifica dei terreni nella relativa voce, come previsto dalla Legge Finanziaria 2007 - legge del 27/12/2006 n. 296. Gli incrementi della voce sono dovuti alle opere di ampliamento degli immobili di Bairo Canavese e Torre Canavese.

In applicazione del Principio IAS 17, la società ha iscritto nelle immobilizzazioni materiali, nella voce immobili in leasing, il valore del leasing finanziario legato all'immobile di Cambiano. Nel corso dell'esercizio, il valore del contratto di leasing è incrementato per l'importo di € 886.401.

Impianti e macchinari

	Macchinari	Impianti	Macchinari e impianti in leasing	Totale
31 dicembre 2005				
Costo storico	20.095.921	141.257.697	50.886.581	212.240.199
Fondo ammortamento	(14.326.012)	(106.403.817)	(96.866)	(120.826.695)
Valore netto al 31 dicembre 2005	5.769.909	34.853.880	50.789.715	91.413.504
Valore netto al 31 dicembre 2005	5.769.909	34.853.880	50.789.715	91.413.504
Differenze di cambio	5.060	3.786	0	8.846
Incrementi	23.383.809	12.429.086	73.357.790	109.170.685
Decrementi	(974.880)	(1.316)	(21.372)	(997.568)
Ammortamento	(6.588.682)	(8.432.418)	(901.015)	(15.922.115)
Allocazione alle categorie di riferimento	5.666.354	3.315.896	(4.803.472)	4.178.778
Impairment	0	0	0	0
Valore netto al 31 dicembre 2006	27.261.570	42.168.914	118.421.646	187.852.130
31 dicembre 2006				
Costo al 31 dicembre 2006	48.176.264	157.005.149	119.419.527	324.600.940
Ammortamento cumulato ed impairment	(20.914.694)	(114.836.235)	(997.881)	(136.748.810)
Valore netto al 31 dicembre 2006	27.261.570	42.168.914	118.421.646	187.852.130

La voce macchinari è incrementata nell'esercizio a seguito dell'acquisto di macchinari per la produzione della Alfa Romeo Brera Coupé e Spider.

L'incremento della voce impianti in leasing è dovuto principalmente all'applicazione del Principio IAS 17 da parte della Capogruppo per il finanziamento della commessa di produzione Ford Focus Coupé Cabriolet. L'incremento legato a tale Principio è di 73.354.488 euro.

Arredi e attrezzature varie e altre immobilizzazioni

	Arredi e attrezzature	Hardware e software	Altre immobilizzazioni	Totale
31 dicembre 2005				
Costo storico	9.868.808	7.856.361	1.637.632	19.362.801
Fondo ammortamento	(6.860.838)	(5.563.725)	(598.999)	(13.023.562)
Valore netto al 31 dicembre 2005	3.007.970	2.292.636	1.038.633	6.339.239
31 dicembre 2006				
Valore netto al 31 dicembre 2005	3.007.970	2.292.636	1.038.633	6.339.239
Differenze di cambio	1.140	0	0	1.140
Incrementi	247.971	767.190	391.896	1.407.057
Decrementi	(369.289)	(45.101)	(82.005)	(496.395)
Ammortamento	(635.086)	(933.800)	(92.498)	(1.661.384)
Allocazione alle categorie di riferimento	0	457.063	0	457.063
Impairment	0	0	0	0
Valore netto al 31 dicembre 2006	2.252.706	2.537.988	1.256.026	6.046.720
31 dicembre 2006				
Costo al 31 dicembre 2006	9.748.630	9.035.513	1.947.523	20.731.666
Ammortamento cumulato ed impairment	(7.495.924)	(6.497.525)	(691.497)	(14.684.946)
Valore netto al 31 dicembre 2006	2.252.706	2.537.988	1.256.026	6.046.720

Immobilizzazioni in corso

	Immobilizzazioni in corso
31 dicembre 2005	
Costo storico	5.626.411
Fondo ammortamento	0
Valore netto al 31 dicembre 2005	5.626.411
31 dicembre 2006	
Valore netto al 31 dicembre 2005	5.626.411
Incrementi	565.523
Allocazione alle categorie di riferimento	(4.635.841)
Valore netto al 31 dicembre 2006	1.556.093

7. Immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Licenze e marchi	Altre immobilizzazioni	Totale
31 dicembre 2005				
Costo storico	2.301.012	8.647.160	2.236.247	13.184.419
Fondo ammortamento	0	(5.020.599)	(1.879.608)	(6.900.207)
Valore netto al 31 dicembre 2005	2.301.012	3.626.561	356.639	6.284.212
31 dicembre 2006				
Valore netto al 31 dicembre 2005	2.301.012	3.626.561	356.639	6.284.212
Differenze di cambio	0	0	2.731	2.731
Incrementi	0	4.011.844	301.862	4.313.706
Decrementi	0	(58)	(24.288)	(24.346)
Ammortamento	0	(2.310.548)	(111.973)	(2.422.521)
Valore netto al 31 dicembre 2006	2.301.012	5.327.799	524.971	8.153.782
31 dicembre 2006				
Costo al 31 dicembre 2006	2.301.012	12.658.946	2.516.552	17.476.510
Ammortamento cumulato ed impairment	0	(7.331.147)	(1.991.581)	(9.322.728)
Valore netto al 31 dicembre 2006	2.301.012	5.327.799	524.971	8.153.782

La voce avviamento include la differenza di consolidamento della Pininfarina Extra S.r.l. e l'avviamento generatosi per l'acquisizione del ramo d'azienda Drime da parte del gruppo Matra nel 2005. L'avviamento non è stato svalutato in quanto l'impairment test ha dato esito positivo.

L'impairment è stato effettuato attualizzando le cash generating units identificate rispettivamente nella Pininfarina Extra S.r.l. e nel ramo d'azienda Drime. L'attualizzazione dei flussi di cassa al netto degli oneri finanziari si è basata su piani predisposti dalle Direzioni utilizzando un tasso in linea con il costo medio ponderato del capitale.

Nel mese di Luglio 2006 il gruppo Pininfarina e la MSX International Engineering GmbH hanno siglato un contratto di acquisizione delle attività nette, costituite prevalentemente dal capitale umano e dal portafoglio ordini e clienti. L'esborso netto per l'acquisizione è stato pari a 3,5 milioni di euro.

8. Partecipazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Pasiphae S.a.r.l	744.800	744.800	0
Totale	744.800	744.800	0

La partecipazione nella Pasiphae Sarl non ha subito variazioni.

Partecipazioni in joint ventures

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Pininfarina Sverige AB	34.362.000	33.373.701	988.299
Totale	34.362.000	33.373.701	988.299

La variazione si riferisce all'adeguamento del valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto ed è il valore netto tra l'adeguamento iscritto a conto economico e la variazione della riserva di conversione.

Partecipazioni in altre imprese

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Banca Passadore S.p.a.	257.196	257.196	0
Idroenergia Soc. cons. a r.l.	516	516	0
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129	129	0
Midi Ltd	214.311	215.793	(1.482)
Numero Design Sarl	60.000	0	60.000
Totale	532.152	473.634	58.518

Nel mese di dicembre 2006, in seguito all'aumento gratuito di capitale della Banca Passadore S.p.A. le azioni possedute dalla Pininfarina S.p.A. sono passate da n. 375.000 a n. 535.713. La percentuale di partecipazione è invariata all'1,07%.

9. Attività finanziarie

Finanziamenti e crediti verso terzi

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Finanziamenti e crediti non correnti	185.806.003	125.094.880	60.711.123
Finanziamenti e crediti correnti	66.911.514	59.347.398	7.564.116
Totale	252.717.517	184.442.278	68.275.239

I finanziamenti e crediti verso terzi si incrementano complessivamente per € 68.275.239 e si riferiscono a crediti finanziari, provenienti dalla Capogruppo, relativi ai leasing attivi identificati in base all'IFRIC 4.

Verso collegate e joint venture

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Pininfarina Sverige AB	98.472.980	116.377.156	(17.904.176)
Totale	98.472.980	116.377.156	(17.904.176)

La variazione in diminuzione dei crediti verso la joint venture Pininfarina Sverige AB, si riferisce al rimborso parziale dei crediti relativi a prestazioni rese in relazione allo sviluppo del progetto P15 il cui incasso è differito al fine di finanziare la società.

Pur essendo detenuta da Pininfarina S.p.A. al 60%, Pininfarina Sverige A:B: è valutata con il metodo del patrimonio netto in accordo con IAS 31 p38 e IAS 27 p14.

Attività non correnti possedute per la vendita

	San Paolo IMI SpA	Intermobiliare SpA	Beni stabili SpA	Totale
Valore al 31 dicembre 2005	463.355	25.523.372	28.642	26.015.369
Adeguamenti di fair value (valore equo) a PN	0	0	0	0
Acquisti/Riclassifiche	0	0	0	0
Vendite	(463.355)	(25.523.372)	(28.642)	(26.015.369)
Valore al 31 Dicembre 2006	0	0	0	0

Durante il secondo semestre del 2006, la società ha venduto le attività non correnti possedute per la vendita, registrando una plusvalenza complessiva pari a 22.771.346 euro.

Nello specifico le plusvalenze sono state:

1. Banca Intermobiliare S.p.A. 22.376.226 euro;
2. San Paolo IMI S.p.A. 358.793 euro;
3. Beni Stabili S.p.A. 36.328 euro.

Attività correnti destinate alla negoziazione

	Titoli azionari	Titoli a reddito fisso	Fondi d'investimento	Totale
Valore al 31 dicembre 2005	6.039.092	29.165.528	25.659.771	60.864.391
Adeguamenti di fair value a Conto Economico	25.969	140.617	247.287	413.873
Acquisti	35.351.122	34.492.543	14.125.982	83.969.647
Vendite	(35.339.801)	(21.173.579)	(26.870.643)	(83.384.023)
Valore al 31 dicembre 2006	6.076.382	42.625.109	13.162.397	61.863.888

10. Magazzino e lavori in corso su ordinazione

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Materie prime	28.603.622	12.728.743	15.874.879
Prodotti in corso di lavorazione	9.263.584	2.475.939	6.787.645
Prodotti finiti	4.200.146	2.378.704	1.821.442
Totale	42.067.352	17.583.386	24.483.966

L'incremento del magazzino è dovuto alla crescita dei volumi produttivi rispetto all'anno precedente.

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	403.014	14.774.330	(14.371.316)
Totale	403.014	14.774.330	(14.371.316)

I lavori in corso su ordinazione si decrementano a seguito della consegna dei programmi di sviluppo, in modo particolare per la commessa P15.

11. Crediti commerciali e altri crediti verso terzi

Verso clienti terzi

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Crediti verso clienti	102.332.272	96.927.147	5.405.125
Fondo svalutazione crediti	(859.727)	(1.201.961)	342.235
Totale	101.472.545	95.725.186	5.747.359

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti è dovuto principalmente alla svalutazione dei crediti relativi a società in procedura concorsuale o crediti il cui recupero è valutato improbabile.

Il fondo svalutazione è stato determinato sulla base della valutazione del rischio relativamente ad alcuni crediti minori.

Altri crediti

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Crediti verso Istituti di Previdenza	144.986	1.369.121	(1.224.135)
Crediti verso dipendenti	865.028	1.126.924	(261.896)
Erario per IVA a credito	5.859.718	722.461	5.137.257
Debiti per imposte correnti	840.975	2.385.447	(1.544.472)
Anticipi a fornitori	7.732.285	1.798.274	5.934.011
Ratei attivi	2.378.228	3.812.435	(1.434.207)
Altri crediti	4.441.913	4.943.595	(501.682)
Totale	22.263.133	16.158.257	6.104.876

12. Crediti commerciali verso joint ventures

I crediti commerciali verso joint ventures si riferiscono a prestazioni rese in relazione allo sviluppo del progetto P15 nei confronti della società Pininfarina Sverige AB. La voce si decrementa di 1.819.362 euro passando da 10.571.435 euro nel 2005 a 8.752.073 euro nel 2006.

13. Capitale azionario

	Numero azioni	Azioni ordinarie	Azioni proprie	Totale
Saldo al 1° Gennaio 2005	9.317.000	9.317.000	134.498	9.182.502
Saldo al 31 Dicembre 2005	9.317.000	9.317.000	4.845	9.312.155
Saldo al 31 Dicembre 2006	9.317.000	9.317.000	28.153	9.288.847

Il numero di azioni ordinarie in circolazione è 9.317.000 con un valore nominale di 1 Euro per azione.

Tutte le azioni emesse sono totalmente pagate.

Il numero delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2006 è di 28.153 il cui valore è pari ad euro 706.640.

Le azioni sono detenute come azioni di tesoreria.

14. Utile (perdita) per azione

Utile (perdita) per azione base

L'utile per azione base è calcolato dividendo l'utile netto del periodo sul numero delle azioni ordinarie emesse alla data del 31 Dicembre 2006

	<u>31/12/2006</u>	<u>31/12/2005</u>
Utile (perdita) netta	(21.883.216)	(8.103.394)
Numero di azioni ordinarie nette	9.288.847	9.312.155
Utile (perdita) per azione base	(2,36)	(0,87)

Utile (perdita) per azione base

L'utile per azione diluito coincide con l'utile base.

15. Opzioni su azioni

	Prezzo medio d'esercizio	Numero azioni
Al 1° Gennaio 2005	20,773	521.623
Assegnate	23,437	218.000
Esercitate	<u>21,023</u>	<u>(175.653)</u>
Al 31 Dicembre 2005	<u>21,744</u>	<u>563.970</u>
Al 1° Gennaio 2006	21,744	563.970
Assegnate	24,455	215.000
Esercitate	<u>21,777</u>	<u>(161.692)</u>
Al 31 Dicembre 2006	<u>22,659</u>	<u>617.278</u>

Le azioni sono state esercitate come segue:

- 91.676 al prezzo di 20,909 euro;
- 53.533 al prezzo di 22,753 euro;
- 16.483 al prezzo di 23,437 euro.

In relazione dell'applicazione dell'IFRS 2 è stato imputato come costo per opzioni su azioni dell'esercizio l'importo di 911.547 euro.

Tale costo ha determinato l'incremento della riserva per stock option per pari importo.

I piani di stock option sono destinati ai dirigenti del Gruppo Pininfarina al conseguimento degli obiettivi individuali definiti. Ai fini della valutazione delle opzioni da assegnare è stata adottata la procedura numerica degli alberi binomiali basata sull'approccio originale di Cox, Ross e Rubinstein. Il modello fa riferimento alle seguenti ipotesi:

1. Volatilità: la volatilità attesa annualizzata è stata posta pari al 23,21%. La stima è stata effettuata sulla base della volatilità storica del prezzo dell'azione. Ai fini della stima è stato assunto un orizzonte temporale pari al termine atteso dell'opzione.
2. Tasso Free Risk: ai fini della valutazione è stato adottato un tasso del 3,9754% pari al rendimento lordo del BTP quinquennale al 3 luglio 2006 desunto dalle rilevazioni della Banca d'Italia.

3. Dividendi: in coerenza con i principi contabili sono stati considerati i dividendi attesi pari a quanto corrisposto negli anni 2002/2005.
4. Estinzione anticipata: le caratteristiche tecniche dell'opzione e l'analisi degli altri piani di stock option hanno evidenziato la sostanziale nullità del fenomeno.

16. Debiti finanziari

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Non correnti	392.170.705	333.812.871	58.357.834
Passività da leasing finanziario	282.273.753	205.204.788	77.068.965
Obbligazioni e altri debiti finanziari	109.896.952	128.608.083	(18.711.131)
Correnti	158.756.819	76.365.263	82.391.556
Debiti verso banche	31.331.116	500.816	30.830.300
Passività da leasing finanziario	74.000.953	46.044.590	27.956.363
Obbligazioni e altri debiti finanziari	53.424.750	29.819.857	23.604.893
Totale	<u>550.927.524</u>	<u>410.178.134</u>	<u>140.749.390</u>

Non sono state concesse garanzie reali su beni aziendali.

I debiti per leasing (contabilizzati secondo lo IAS 17) contratti per finanziare le nuove commesse di sviluppo e di produzione contribuiscono all'incremento dell'indebitamento per complessivi 105.025.328 euro.

La scadenza dei debiti a lungo termine è qui di seguito specificata:

	<u>31.12.2006</u>
entro 12 mesi	158.756.819
tra 1 e 5 anni	384.594.710
superiore a 5 anni	7.575.995
Totale	<u>550.927.524</u>

17. TFR e piani di retribuzione

	Pininfarina spa		Pininfarina Extra Srl		Totale	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Copertura finanziaria:						
Debito relativo a benefici	29.905.813	30.934.935	230.573	272.799	30.136.386	31.207.734
Valore attuale di copertura	0	0	0	0	0	0
Debito iscritto a Bilancio	29.905.813	30.934.935	230.573	272.799	30.136.386	31.207.734
Perdite/utili attuariali non	(135.024)	(2.918.939)	(23.277)	(44.576)	(158.301)	(2.963.515)
Costi di servizi rel.ad anni	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0
Debito netto iscritto a	29.770.789	28.015.996	207.296	228.223	29.978.085	28.244.219
Conto Economico:						
Costo del servizio corrente	2.755.433	2.556.456	45.165	37.296	2.800.598	2.593.752
Costo per interessi	1.091.403	1.121.868	8.603	8.701	1.100.006	1.130.569
Perdite attuariali	0	0	0	0	0	0
Altri movimenti	21.213	1.009.422	760	17.753	21.973	1.027.175
Totale costi inclusi nel	3.868.049	4.687.746	54.528	63.750	3.922.577	4.751.496
Debito a bilancio						
Debito di apertura	28.015.994	25.646.736	228.223	186.307	28.244.217	25.833.043
Totale costi	3.868.049	4.687.746	54.528	63.750	3.922.577	4.751.496
Benefit pagato	(2.113.254)	(2.318.486)	(75.455)	(21.834)	(2.188.709)	(2.340.320)
Altri movimenti	0	0	0	0	0	0
Debito di bilancio finale	29.770.789	28.015.996	207.296	228.223	29.978.085	28.244.219

Il Gruppo si avvale della facoltà prevista dallo IAS 19 di contabilizzare l'eccedenza del 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano ed il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Si riportano di seguito le ipotesi utilizzate per la valutazione del fondo per l'esercizio 2006:

1. Tasso annuo di inflazione 2%
2. Tasso di attualizzazione delle prestazioni 4,25%
3. Tasso di incremento annuo salario da 1,5% a 2,5% in relazione all'inquadramento

I piani a benefici definiti nel Gruppo Matra consistono in remunerazioni percepibili al raggiungimento dell'età pensionistica e in mancanza di tale raggiungimento il dipendente non ha diritto a nessun tipo di beneficio. La voce Fondo pensioni e liquidazioni presenta nel 2006 un importo di 933.938 euro a fronte di 464.732 euro del 2005.

18. Debiti commerciali e altri debiti

Verso terzi

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti verso fornitori	165.282.937	129.072.214	36.210.723
Anticipi ricevuti per lavori in corso	508.774	7.215	501.559
Totale	<u>165.791.711</u>	<u>129.079.429</u>	<u>36.712.282</u>

Verso parti collegate e joint ventures

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	1.973.083	0	1.973.083
Totale	<u>1.973.083</u>	<u>0</u>	<u>1.973.083</u>

Verso altri

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	1.972.325	1.707.875	264.450
Debiti per IRPEF terzi	25.336	39.579	(14.243)
Debiti verso dipendenti	443.174	368.973	74.201
Erario c/IVA	0	8.938.943	(8.938.943)
Altri debiti	4.603.824	5.621.698	(1.017.874)
Totale	<u>7.044.659</u>	<u>16.677.068</u>	<u>(9.632.409)</u>

19. Fondi per rischi e oneri

	<u>31.12.2005</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>31.12.2006</u>
Fondo garanzia	900.000	846.850	(725.000)	1.021.850
Fondo ristrutturazione	0	4.464.000	0	4.464.000
Altri fondi	1.827.570	1.801.943	(904.322)	2.725.191
Totale	<u>2.727.570</u>	<u>7.112.793</u>	<u>(1.629.322)</u>	<u>8.211.041</u>

Il fondo garanzia si è decrementato durante l'esercizio per il parziale utilizzo del fondo Mitsubishi da parte della Capogruppo, l'incremento avvenuto durante il 2006 si riferisce alle garanzie sulle commesse Alfa Romeo e Mitsubishi.

L'accantonamento al fondo di ristrutturazione di 4.464.000 euro è stato effettuato a fronte della ristrutturazione aziendale che interessa la Pininfarina S.p.A..

La voce altri fondi comprende anche una quota di euro 543.000 relativa alla miglior stima del costo derivante dagli accertamenti fiscali effettuati dalla Agenzia delle Entrate e dalla Guardia di Finanza eseguiti nel 2006 presso la Capogruppo. Essa si è decrementata a causa dell'utilizzo per sopravvenienze passive legate alla società Rover Group.

20. Altri ricavi e proventi

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Rifatturazioni	784.808	758.866	25.942
Sopravvenienze attive	1.421.829	713.738	708.091
Indennizzi assicurativi	25.309	33.518	(8.209)
Rifatturazione canoni di leasing	251.378	1.752.561	(1.501.183)
Contributi c/ esercizio	2.040.732	717.982	1.322.750
Altri diversi	2.437.150	1.414.231	1.022.919
Totale	<u>6.961.206</u>	<u>5.390.896</u>	<u>1.570.310</u>

21. Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Plusvalenze derivanti da cessione partecipazioni	0	32.323.748	(32.323.748)
Plusvalenze derivanti da cessioni cespiti	13.900.850	119.134	13.781.716
Totale	<u>13.900.850</u>	<u>32.442.882</u>	<u>(18.542.032)</u>

La plusvalenza realizzata nel corso del 2006 si riferisce prevalentemente alla vendita del comprensorio immobiliare "Area Centro28" sito a Grugliasco avvenuta il 29 Giugno 2006.

La plusvalenza derivante da cessione di partecipazioni avvenuta nell'esercizio 2005 di 32.323.748 euro è relativa alla cessione della partecipazione nella società Oasys GmbH per 30.232.310 euro e per 2.091.472 per il provento derivante la messa in liquidazione della partecipazione nella società Pininfarina Re S.A.

22. Dipendenti

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Dirigenti	54	65	(11)
Impiegati	1.288	1.257	31
Operai	1.426	1.411	15
Totale	<u>2.768</u>	<u>2.733</u>	<u>35</u>

Al 31 Dicembre 2006 i dipendenti in forza presso la joint venture Pininfarina Sverige AB sono pari a 838.

La forza media per l'esercizio 2006 è stata pari a 2.836.

23. Spese diverse

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Accantonamenti fondo svalutazione crediti	444.709	361.064	83.645
Accantonamenti fondo rischi	2.105.793	2.133.760	(27.967)
Accantonamento fondo imposte	543.000	0	543.000
Accantonamento fondo ristrutturazione	4.464.000	0	4.464.000
Spese viaggio	4.787.823	4.572.323	215.500
Noleggi	7.271.328	5.987.769	1.283.559
Compensi sindaci e amministratori	949.667	1.357.000	(407.333)
Servizi e consulenze	7.158.995	9.676.434	(2.517.439)
Altri per il personale	3.021.539	2.678.707	342.832
Spese postelegrafoniche	648.488	826.314	(177.826)
Pulizie e smaltimento rifiuti	3.840.700	2.423.896	1.416.804
Spese di pubblicità	734.993	3.296.249	(2.561.256)
Imposte	454.652	511.729	(57.077)
Assicurazioni	932.831	1.082.101	(149.270)
Contributi associativi	262.580	244.338	18.242
Sopravvenienze passive	364.880	333.439	31.441
Perdita su crediti	797.116	0	797.116
Servizi generali	1.391.957	1.459.686	(67.729)
Minusvalenze su alienazione cespiti	4.722	25.115	(20.393)
Altri	2.264.918	4.031.995	(1.767.077)
Totale	<u>42.444.691</u>	<u>41.001.919</u>	<u>1.442.772</u>

24. Proventi (oneri) finanziari netti

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Oneri finanziari da banche	(5.093.427)	(416.195)	(4.677.232)
Oneri finanziari per debiti di leasing	(11.016.285)	(6.156.872)	(4.859.413)
Oneri finanziari su finanziamenti a medio lungo	(6.163.259)	(4.067.628)	(2.095.631)
Perdite realizzate da titoli a valore di mercato	(863.505)	0	(863.505)
Totale oneri finanziari	<u>(23.136.476)</u>	<u>(10.640.695)</u>	<u>(12.495.781)</u>
Interessi attivi bancari	101.882	105.640	(3.758)
Utili realizzati da titoli a valore di mercato	3.456.025	2.714.552	741.473
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/terzi	11.563.781	4.786.162	6.777.619
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/joint venture	4.953.023	3.420.429	1.532.594
Utili su titoli posseduti per la negoziazione	22.815.809	67.869	22.747.940
Totale proventi finanziari	<u>42.890.520</u>	<u>11.094.652</u>	<u>31.795.868</u>
Oneri/proventi finanziari netti	<u>19.754.044</u>	<u>453.957</u>	<u>19.300.087</u>

La voce "Utili su titoli posseduti per la negoziazione" iscritti per un importo pari a 22.815.809 euro si riferisce principalmente alla plusvalenza realizzata nella vendita delle partecipazioni da parte della Capogruppo, in particolare quella in Banca Intermobiliare, avvenuta nel secondo semestre del 2006.

25. Dividendi

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Banca Passadore	41.250	37.500	3.750
San Paolo IMI	20.007	16.497	3.510
Banca Intermobiliare	849.420	594.594	254.826
Società Italiane diverse in gestione patrimoniale	103.818	267.951	(164.133)
Totale	<u>1.014.495</u>	<u>916.542</u>	<u>97.953</u>

26. Adeguamenti di valore

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Rivalutazioni (svalutazione) di partecipazioni	(804.000)	(2.620.233)	1.816.233
Totale	<u>(804.000)</u>	<u>(2.620.233)</u>	<u>1.816.233</u>

27. Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Imposte correnti	(3.502.940)	(1.977.869)	(1.525.071)
Imposte anticipate	2.667.507	(3.064.261)	5.731.768
Imposte differite	2.518.620	6.439.734	(3.921.114)
Totale	<u>1.683.187</u>	<u>1.397.604</u>	<u>285.583</u>

Crediti per imposte anticipate

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Fondi tassati	3.451.881	1.098.782	2.353.099
Perdite riportabili	11.308.035	10.115.039	1.192.996
Effetto contabilizzazione leasing	8.376.658	7.264.570	1.112.088
Altri	446.629	2.448.419	(2.001.790)
Totale crediti per imposte anticipate	<u>23.583.203</u>	<u>20.926.810</u>	<u>2.656.393</u>

Debiti per imposte differite

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>Variazioni</u>
Plusvalenze patrimoniali differite	157.628	238.617	(80.989)
Ammortamenti anticipati	5.920.810	7.637.420	(1.716.610)
Valorizzazione a fair value titoli	902.202	8.172.813	(7.270.611)
Rivalutazione immobili	10.632.474	10.946.503	(314.029)
Altri	470.559	1.031.381	(560.822)
Totale debiti per imposte differite	<u>18.083.673</u>	<u>28.026.734</u>	<u>(9.943.061)</u>

I fondi per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate sono stati adeguati alle aliquote fiscali in vigore per gli esercizi successivi al 31 Dicembre 2006

La riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo è la seguente:

Risultato ante imposte	(23.566.403)
Aliquota Ires	33%
Onere fiscale teorico IRES sul risultato ante imposte	7.776.908
Onere fiscale su differenze permanenti	(495.155)
Onere fiscale su differenze temporanee	(3.060.498)
Totale onere fiscale IRES	4.221.256
Aliquota Irap	4,25%
Onere fiscale teorico IRAP sul risultato ante imposte	1.001.572
Onere fiscale su differenza permanenti	(3.170.695)
Onere fiscale su differenze temporanee	(368.946)
Totale onere fiscale IRAP	(2.538.069)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.683.187

Altre informazioni

Informazioni richieste dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Operazioni con parti correlate

Si riportano nel seguito le operazioni effettuate nell'esercizio tra la Pininfarina S.p.A. e le parti correlate:

<i>RICAVI DA:</i>	<i>Importi Euro</i>	<i>Descrizione</i>
Pininfarina Sverige AB	11.131.157,44	Prestazioni varie
	4.953.023,17	Interessi attivi

<i>COSTI DA:</i>	<i>Importi Euro</i>	<i>Descrizione</i>
Pininfarina Sverige AB	2.180.903,45	Prestazioni varie

<i>Finanziamenti concessi a:</i>	<i>Importo al 31 dicembre 2006</i>	<i>Importo massimo 2006</i>
Pininfarina Sverige AB	98.472.979	107.425.068

Di seguito riportiamo sinteticamente alcune informazioni di carattere patrimoniale ed economico relative alla Pininfarina Sverige A.B. (importi in euro).

ATTIVITA'	
non correnti	316.874.377
correnti	104.772.384
PASSIVITA'	
non correnti	226.454.057
correnti	132.200.063
Ricavi	395.767.303
Costi	(397.615.992)
Utile (perdita)	(1.796.293)

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riportano di seguito l'incidenza di eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale.

Pertanto si riportano nella seguente tabella riepilogativa gli effetti sulla situazione patrimoniale finanziaria e sul risultato del periodo della vendita del comprensorio immobiliare "Area Centro 28" sito a Grugliasco avvenuta il 29 Giugno 2006, della plusvalenza derivante dalla vendita delle gestioni patrimoniali e dell'accantonamento al fondo ristrutturazione:

	<i>Bilancio d'esercizio al 31/12/2006</i>	<i>Bilancio d'esercizio al 31/12/2006 al netto delle operazioni straordinarie</i>
STATO PATRIMONIALE		
Immobilizzazioni immateriali nette	8.153.782	8.153.782
Immobilizzazioni materiali nette	292.717.136	295.568.065
Attività finanziarie non correnti	284.278.983	313.266.374
Partecipazioni	36.409.546	36.409.546
Rimanenze di magazzino	42.470.366	42.470.366
Attività finanziarie correnti	128.775.402	128.775.402
Crediti commerciali netti e altri crediti	132.487.751	124.337.751
Imposte anticipate	23.583.203	22.110.083
Cassa e disponibilità liquide	16.933.218	(20.071.206)
TOTALE ATTIVO	965.809.387	951.020.163
Riserva Equo valore	0	14.372.457
Altre riserve	176.960.873	176.960.873
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.883.216)	(42.645.513)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	155.077.657	148.687.817
Debiti finanziari non correnti	392.170.705	392.170.705
Imposte differite	18.083.673	14.148.289
Fondo trattamento di fine rapporto	30.912.023	30.912.023
Debiti finanziari correnti	158.756.819	158.756.819
Altri debiti	27.531.309	27.531.309
Debiti verso fornitori	168.535.388	168.535.388
Fondo per imposte	6.530.772	6.530.772
Fondo per passività e oneri	8.211.041	3.747.041
TOTALE PASSIVO	810.731.730	802.332.346
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	965.809.387	951.020.163

	<i>Bilancio d'esercizio al al 31/12/2006</i>	<i>Bilancio d'esercizio al 31/12/2006 al netto delle operazioni straordinarie</i>
--	--	---

CONTO ECONOMICO

Ricavi netti	526.381.956	526.381.956
Variaz.riman.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	54.348.152	54.348.152
Altri ricavi e proventi	6.961.206	6.961.206
Produzione interna di immobilizzazioni	1.122.239	1.122.239
Valore della produzione di periodo	588.813.553	588.813.553
Plusvalenze nette su cessioni immobilizzazioni	11.869.353	(1.426.456)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(502.035.136)	(502.035.136)
Variazione rimanenze materie prime	17.281.965	17.281.965
Valore aggiunto	115.929.735	102.633.926
Costo del lavoro	(127.856.264)	(127.856.264)
Margine operativo lordo	(11.926.529)	(25.222.338)
Ammortamenti	(23.107.071)	(23.260.333)
Accantonamenti	(8.441.297)	(3.977.297)
Risultato operativo	(43.474.897)	(52.459.968)
Proventi (oneri) finanziari netti	21.854.080	(917.267)
Proventi (oneri) diversi netti	(1.945.586)	(1.945.586)
Risultato lordo	(23.566.403)	(55.322.821)
Imposte dell'esercizio/periodo	1.683.187	12.677.308
Utile /(perdita) dell'esercizio	(21.883.216)	(42.645.513)

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2006 il Gruppo Pininfarina non ha effettuato transazioni derivanti da operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa della quale costituiscono parte integrante.

ALLEGATO 1

Conto economico riclassificato

Stato patrimoniale riclassificato

Posizione finanziaria netta

Conto economico consolidato riclassificato

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al				Variazioni
	31.12.2006	%	31.12.2005	%	
Ricavi netti	526.382	89,40	461.426	120,47	64.956
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	54.348	9,23	(85.206)	(22,25)	139.554
Altri ricavi e proventi	6.961	1,18	5.391	1,41	1.570
Produzione interna di immobilizzazioni	1.123	0,19	1.419	0,37	(296)
Valore della produzione di periodo	588.814	100,00	383.030	100,00	205.784
Plusvalenze nette su cessioni immob.	11.869	2,02	32.443	8,47	(20.574)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(502.035)	(85,26)	(296.307)	(77,36)	(205.728)
Variazione rimanenze materie prime	17.282	2,94	(5.794)	(1,51)	23.076
Valore aggiunto	115.930	19,69	113.372	29,60	2.558
Costo del lavoro	(127.856)	(21,71)	(102.906)	(26,87)	(24.950)
Margine operativo lordo	(11.926)	(2,03)	10.466	2,73	(22.392)
Ammortamenti	(23.107)	(3,92)	(16.373)	(4,27)	(6.734)
Accantonamenti	(8.441)	(1,43)	(2.374)	(0,62)	(6.067)
Risultato operativo	(43.474)	(7,38)	(8.281)	(2,16)	(35.193)
Proventi finanziari netti	20.768	3,53	1.370	0,36	19.398
Proventi (oneri) diversi netti	(860)	(0,15)	(2.590)	(0,68)	1.730
Risultato lordo	(23.566)	(4,00)	(9.501)	(2,48)	(14.065)
Imposte dell'esercizio	1.683	0,29	1.398	0,36	285
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.883)	(3,72)	(8.103)	(2,12)	(13.780)

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al		Variazioni
	31.12.2006	31.12.2005	
Immobilizzazioni nette (A)			
Immobilizzazioni immateriali nette	8.154	6.284	1.870
Immobilizzazioni materiali nette	292.717	203.057	89.660
Partecipazioni	35.639	34.592	1.047
Totale A	336.510	243.933	92.577
Capitale di esercizio (B)			
Rimanenze di magazzino	42.470	32.358	10.112
Crediti commerciali netti e Altri crediti	132.488	122.455	10.033
Imposte anticipate	23.583	20.927	2.656
Debiti verso fornitori	(167.765)	(129.079)	(38.686)
Fondo per altre passività e oneri	(8.211)	(2.728)	(5.483)
Altre passività	(52.145)	(63.706)	11.561
Totale B	(29.580)	(19.773)	(9.807)
Capitale investito netto (C=A+B)	306.930	224.160	82.770
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	30.912	28.709	2.203
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	276.018	195.451	80.567
Patrimonio netto (F)	155.078	188.557	(33.479)
Posizione finanziaria netta (G)			
Debiti finanziari a m/l termine	107.892	66.326	41.566
(Disponibilità monetarie nette)	13.048	(59.432)	72.480
Totale G	120.940	6.894	114.046
Totale come in E (H=F+G)	276.018	195.451	80.567

Posizione finanziaria netta

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al		Variazioni
	31.12.2006	31.12.2005	
Cassa e disponibilità liquide	16.933	15.585	1.348
Attività correnti possedute per negoziazione	61.864	60.865	999
Finanziamenti e crediti correnti	66.912	59.348	7.564
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0
Crediti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	0	0	0
Debiti correnti per scoperti bancari	(31.331)	(501)	(30.830)
Passività leasing finanziario a breve	(74.001)	(46.045)	(27.956)
Debiti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	0	0	0
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(53.425)	(29.820)	(23.605)
Disponibilità monetarie nette	(13.048)	59.432	(72.480)
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	185.806	125.095	60.711
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	98.473	116.377	(17.904)
Attività non correnti possedute per la vendita	0	26.015	(26.015)
Passività leasing finanziario a medio lungo	(282.274)	(205.205)	(77.069)
Debiti a medio-lungo verso banche	(109.897)	(128.608)	18.711
Debiti finanziari a m/l termine	(107.892)	(66.326)	(41.566)
Posizione finanziaria netta	(120.940)	(6.894)	(114.046)

ALLEGATO 2

Elenco delle imprese consolidate

Dati sintetici delle principali società del Gruppo

Elenco delle imprese consolidate

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa controllante							
Società Capogruppo							
Pininfarina S.p.A.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	9.317.000	Euro	-	-	-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale							
Controllate Italiane							
Pininfarina Extra S.r.l.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	388.000	Euro	100	Pininfarina S.p.A.	100
Controllate estere							
Pininfarina Extra USA Corp.	New York 1, Penn Plaza Suite 3515	USA	10.000	USD	100	Pininfarina Extra S.r.l.	100
Pininfarina Deutschland GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	3.100.000	Euro	100	Pininfarina S.p.A.	100
MPX Entwicklung GmbH	Munich Bavarian 29	Germania	25.000	Euro	100	Pininfarina Deutschland GmbH	100
Matra Automobile Engineering SAS	Trappes - cedex 8, avenue J. D'Alembert	Francia	971.200	Euro	100	Pininfarina S.p.A.	100
CERAM SAS	Mortefontaine	Francia	1.000.000	Euro	100	Matra Automobile Engineering SAS	100
D3 SAS	Courbevoie 11, rue Paul Bert	Francia	306.000	Euro	100	Matra Automobile Engineering SAS	100
Plazolles Modelage S.a.r.l.	Garges Les Goneses Zac de l'Argentine - 9, rue J. Anquetil	Francia	8.000	Euro	100	D3 SAS Matra Automobile Engineering SAS	70 30
Matra Automobile Engineering Maroc SAS	Zenata Casablanca - Sidi Bernoussi Km 12, Autoroute de Rabat	Marocco	8.000.000	DH	100	Matra Automobile Engineering SAS CERAM SAS	99,9 0,1
Matra Developpement SAS	Parc d'Activites Pissaloup - Trappes 8, Avenue J. D'Alembert	Francia	37.000	Euro	100	Matra Automobile Engineering SAS	100
Numero Design S.a.r.l.	Sceaux Sentier des Torque, 4 Chemin du rue d'Aulnay	Francia	8.000	Euro	-	D3 SAS	40
RHTU Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	100.000	SEK	100	Pininfarina S.p.A.	100
Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto							
Pininfarina Sverige A.B.	Uddevalla Varvsvagen 1	Svezia	8.965.000	SEK	60	Pininfarina S.p.A.	60
Pasiphae S.a.r.l.	Lussemburgo 4, Boulevard Royal	Lussemburgo	5.000.000	Euro	20	Pininfarina S.p.A.	20

Variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2005 è variata per l'inserimento della Pininfarina Extra USA Corp e della MPX Entwicklung GmbH.

**Dati sintetici delle principali società del Gruppo
(dati secondo principi contabili IAS/IFRS)**

Gruppo Pininfarina Extra S.r.l.

Sede: Torino - I
Capitale sociale euro 388.000
% di partecipazione 100%

	31.12.2006	31.12.2005
	(euro/milioni)	
Valore della produzione	4,8	5,6
Utile netto	0,86	0,74
Patrimonio netto	2,8	2,2
Posizione finanziaria netta	1,3	1,6

Gruppo Matra Automobile Engineering

Sede: Trappes - F
Capitale sociale euro 971.200
% di partecipazione diretta 100%


	31.12.2006	31.12.2005
	(euro/milioni)	
Valore della produzione	61,0	52,4
Perdita netta	(1,2)	(3,0)
Patrimonio netto	9,8	11,2
Indebitamento finanziario netto	(22,8)	(15,1)

Gruppo Pininfarina Deutschland GmbH

Sede: Leonberg - D
Capitale sociale euro 3.100.000
% di partecipazione diretta 100%

	31.12.2006	31.12.2005
	(euro/milioni)	
Valore della produzione	10,2	7,5
Perdita netta	(3,7)	(1,4)
Patrimonio netto	15,7	16,2
Indebitamento finanziario netto	(6,3)	(5,1)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Andrea Pininfarina



ALLEGATO 3

Altre informazioni

Informazioni richieste dalla delibera Consob n. 11971/99, art. 79

**Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo,
dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei congiunti**

Cognome e nome	Società partecipata	N° azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente 31.12.2005	N° azioni Acquistate 2006	N° azioni Vendute 2006	N° azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso 31.12.2006
Pininfarina Sergio	Pininfarina S.p.A.	282.038 (1)	zero	93.000	189.038 (1)
Pininfarina Sergio	Pininfarina S.p.A.	181.500 (2)	zero	zero	181.500 (2)
Pininfarina Sergio	Pininfarina S.p.A.	4.714.360 (3)	zero	zero	4.714.360 (3)
Pininfarina Lorenza	Pininfarina S.p.A.	zero	1.000	zero	1.000
Ferrero Cesare	Pininfarina S.p.A.	286	zero	286	zero
Gianolio Giorgia	Pininfarina S.p.A.	10.000 (4)	zero	zero	10.000 (4)
Dirigenti con responsabilità strategiche		zero	zero	zero	zero
(1) possesso indiretto piena proprietà tramite la controllata Seglap S.s. (2) possesso indiretto piena proprietà tramite la controllata Segi S.r.l. (3) possesso indiretto piena proprietà tramite la controllata Pincar S.a.p.a (4) possesso moglie Ing. Sergio Pininfarina					

Non sono previste assegnazioni di stock option ai componenti dell'organo di amministrazione.

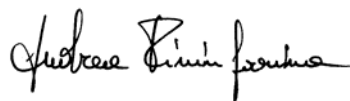
Informazioni richieste dalla delibera Consob n. 11971/99, art. 78

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche

Soggetto	Descrizione della carica			Compensi				Note	
	Cognome e nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica §	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi		Altri compensi
Pininfarina Sergio	Presidente d'onore e Amministratore (*)	1/1-12/5/06 12/5/06 - 31/12/06	2008	274.000 (1)			5.000	(2)	
Pininfarina Andrea	Presidente e Amministratore Delegato (*)	1/1-12/5/06 12/5/06 - 31/12/06	2008	535.000 (3)			5.000	(4)	
Pininfarina Paolo	Vice Presidente e Amministratore (**)	1/1-12/5/06 12/5/06 - 31/12/06	2008	18.000 (5)	5.024	1.778	381.676	(6)	
Bernabè Franco	Amministratore (*)	12/5/06 - 31/12/06	2008	18.000					
Carli Elisabetta	Amministratore	1/1-31/12/06	2008	15.000			5.000	(7)	
Deaglio Mario Renzo	Amministratore	1/1-31/12/06	2008	21.000					
Ferrero Cesare	Amministratore (*) (**)	1/1-12/05/06							
Garrone Edoardo	Amministratore (*)	12/5/06 - 31/12/06	2008	18.000					
Pavesio Carlo	Amministratore	1/1-31/12/06	2008	18.000					
Pininfarina Lorenza	Amministratore	1/1-31/12/06	2008	40.000 (8)			5.000	(9)	
Grande Stevens	Amministratore (*)	1/1-12/05/06							
Zunino Giacomo	Presidente Collegio	1/1-31/12/06	2008	30.000					
Cavalli Fabrizio	Sindaco effettivo	12/5/06 - 31/12/06	2008	20.000					
Giorgi Giorgio	Sindaco effettivo	1/1-12/05/06							
Re Piergiorgio	Sindaco effettivo	1/1-31/12/06	2008	20.000			6.400	(10)	
Dirigenti con responsabilità strategiche (***)						47.521	87.520	1.544.480	(11)
(*) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni (**) Componente del Comitato di Controllo Interno (***) Include n. 12 dirigenti (1) dal 12/5/06 Presidente d'onore e Amministratore (2) compensi spettanti in qualità di Amministratore della Pininfarina Extra S.r.l. (3) dal 12/5/06 Presidente e Amministratore Delegato (4) compensi spettanti in qualità di Amministratore della Pininfarina Extra S.r.l. (5) dal 12/5/06 Vice Presidente e Amministratore (6) compensi spettanti in qualità di dirigente della Pininfarina S.p.A., le somme di competenza in seguito a risoluzione del rapporto di lavoro pari a 120 mila euro ed i compensi per la carica di Presidente e Amministratore Delegato della Pininfarina Extra S.r.l. (7) compensi spettanti in qualità di Amministratore della Pininfarina Extra S.r.l. (8) di cui 25 mila euro per l'incarico di rappresentanza della Società presso l'ANFIA (9) compensi spettanti in qualità di Amministratore della Pininfarina Extra S.r.l. (10) compensi propri per la carica ricoperta in qualità di Presidente del Collegio Sindacale nella Pininfarina Extra S.r.l. (11) gli altri compensi comprendono gli importi di competenza in seguito a risoluzione del rapporto di lavoro pari a 95 mila euro.									

§ Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati il 12.05.2006 e scadranno con l'assemblea che approverà il bilancio 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Andrea Pininfarina)



Informazioni richieste dalla delibera Consob n.11508 del 15 febbraio 2000

Nei Consigli di Amministrazione del 27 marzo 2002 e del 31 marzo 2005 sono stati adottati due piani di stock option le cui motivazioni sono essenzialmente quelle di fidelizzare alcuni dipendenti il cui ruolo è considerato particolarmente importante per il perseguimento dei fini aziendali cogliendo, nel contempo, le opportunità di risparmio in termini fiscali e contributivi.

La durata dei piani è triennale, dal 2002 al 2004 il primo e dal 2005 al 2007 il secondo. Essi si rivolgono ai Dirigenti delle società italiane del Gruppo Pininfarina. In ciascun anno del piano vengono attribuite dei quantitativi di opzioni ai singoli beneficiari che saranno esercitabili successivamente al raggiungimento di obiettivi personali forniti dall'azienda.

Il prezzo a cui ogni opzione può essere esercitata è pari alla media dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie di ciascun giorno di Borsa aperta del periodo che va dalla data di attribuzione delle opzioni allo stesso giorno del mese precedente (strike price).

Le opzioni maturano a favore di beneficiari alla fine di ciascun anno in relazione con il raggiungimento degli obiettivi; le opzioni maturate sono esercitabili pro-quota nei tre anni successivi all'anno di riferimento. Alla data della presente relazione la situazione è la seguente:

ANNO	PREZZO DI ESERCIZIO	NUMERO OPZIONI ATTRIBUITE	NUMERO OPZIONI ESERCITABILI	NUMERO OPZIONI ESERCITATE
2002	€ 19,408	187.000	149.766	149.766 (1)
2003	€ 20,909	202.000	174.760	170.860 (2)
2004	€ 22,753	214.000	153.689	96.956 (3)
2005	€ 23,437	218.000	129.668	36.840 (4)
2006	€ 24,455	215.000	215.000	zero

(1) Prezzo medio di realizzo da parte dei beneficiari euro 23,50, le opzioni sono state esercitate nel 2003 (n. 20.681), nel 2004 (n. 36.824) e nel 2005 (n. 92.261).

(2) Prezzo medio di realizzo da parte dei beneficiari euro 24,29, le opzioni sono state esercitate nel 2004 (n. 24.872), nel 2005 (n. 54.312) e nel 2006 n.(91.676).

(3) Prezzo medio di realizzo da parte dei beneficiari euro 25,59, le opzioni sono state esercitate nel 2005 (n. 29.080), nel 2006 (n. 53.533) e nel 2007 (n 14.343).

(4) Prezzo medio di realizzo da parte dei beneficiari euro 25,74, le opzioni sono state esercitate nel 2006 (n. 16.483) e nel 2007 (n. 20.357).

Non sono previste particolari agevolazioni ai Dirigenti per l'esercizio delle opzioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2007 ha proposto l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sino ad un massimo di 400.000 titoli di cui n. 250.000 utilizzabili ai fini dei piani di stock option.

Informazioni richieste dalla delibera Consob n. 11971/99, art. 78
Stock-option assegnate ai dirigenti con responsabilità strategiche

	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)		(10)	(11) =1+4 -7-10	(12)
Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Dirigenti con responsabilità strategica	58.875	21,95	9 mesi	40.579	23,44	18 mesi	42.106	24,99	24,67	0	57.348	23,19	9 mesi

Deliberazione di acquisto azioni proprie
ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile, dell'articolo 132 del
D. Lgs. 58/98 e dell'art. 144 bis della Delibera Consob 11971/99

Relazione illustrativa

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144 bis della Delibera Consob n. 11971/99, l'acquisto, in una o più volte e per il periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione, di complessive massime n. 400.000 (quattrocentomila) azioni ordinarie della società da nominali euro 1 (uno) cadauna, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% (quindici per cento) e non superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente l'operazione.

L'acquisto si rende opportuno al fine di consentire alla Vostra Società di disporre di un quantitativo di azioni da utilizzare per eventuali scambi azionari in sede di attuazione della politica di investimenti correlati al realizzo dell'oggetto sociale e per l'esecuzione dei piani di stock option 2002 - 2004 e 2005 - 2007 destinati ai Dirigenti della Società e delle sue controllate dirette.

Vi precisiamo che le società controllate non detengono azioni della Pininfarina S.p.A., mentre la Società alla data di stesura della presente relazione detiene n. 16.453 azioni proprie.

Fatto salvo quanto previsto dal terzo comma dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, le operazioni di acquisto saranno effettuate sul mercato, con le modalità previste dall'art. 144 bis, comma 1 lettera b) del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971.

Vi proponiamo inoltre di considerare correlativamente revocata, per la parte non utilizzata, la delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e all'utilizzo delle stesse adottata dall'assemblea del 12 maggio 2006, destinando alla riserva straordinaria l'ammontare residuo della riserva per acquisto azioni proprie e di fissare in euro 12.000.000 (dodicimilioni), a valere sulla riserva straordinaria, l'importo massimo utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie.


Vi proponiamo altresì, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 ter del codice civile, di autorizzare l'utilizzo - in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte - delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle acquistate in base alla presente proposta:

- mediante alienazione delle stesse, anche quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimento della Società, ad un corrispettivo non inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente l'operazione,
- per l'esecuzione, fino ad un massimo di n. 250.000 (duecentocinquantamila) azioni, dei piani di stock option 2002 - 2004 e 2005 - 2007 destinati ai dirigenti della Società o di sue controllate dirette o indirette ad un prezzo non inferiore al valore delle azioni al momento dell'offerta delle opzioni, determinato ai sensi della normativa fiscale.

Nei limiti stabiliti dal primo e dal secondo comma dell'art. 2357 del codice civile potranno essere effettuate operazioni successive di acquisto ed alienazione.

Torino, 27 marzo 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Andrea Pininfarina)



Stampato in proprio dalla Pininfarina S.p.A.